EDIZIONE DEL LUNEDÌ
MONDAY EDITION
IL GLOBO TV
www.ilglobo.com
BISETTIMANALE ITALIANO D'AUSTRALIA
VICTORIA $3.00* *INCLUSA GST
EXTRA PER SPEDIZIONE - S.A. & TAS +.50c / W.A & N.T. +$1.00
ANNO LXV - N.73 - LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2024

SPORT
Il Milan cala il poker, Empoli e Como fermano Juve e Bologna
PAGINE 19 E 20

Processo Open Arms, la Procura di Palermo ha chiesto il carcere per il vicepresidente del Consiglio

Sei anni per Salvini

Il leader leghista: "Follia, difendere l'Italia non è reato". La solidarietà della premier Meloni: "Fatto gravissimo"

ROMA - "Diniego consapevole e volontario che ha leso la libertà personale di 147 persone per nessuna, ma proprio per nessuna, apprezzabile ragione". Con queste parole nel processo Open Arms la procura palermitana ha chiesto 6 anni di carcere per il leader della Lega Matteo Salvini per sequestro di persona e rifiuto d'atti d'ufficio per aver ritardato di venti giorni nell'agosto del 2019 lo sbarco dei migranti a bordo della nave della ong spagnola. "Una follia, ho difeso l'Italia", la replica del vicepresidente del Consiglio, fatto "incredibile e gravissimo", per la premier Giorgia Meloni, presa di posizione quest'ultima che l'opposizione giudica "molto inopportuna".

SERVIZIO A PAGINA 3

Nell'agosto 2019, la nave della Open Arms rimase ferma 20 giorni a Lampedusa perché Matteo Salvini (allora ministro dell'Interno) non consentì lo sbarco dei 147 profughi a bordo dell'imbarcazione della ong spagnola. A bordo crebbe la tensione, diverse persone vennero trasferite per motivi medici, alcune si gettarono in acqua per la disperazione. Furono poi i magistrati di Agrigento, in seguito a un'ispezione a bordo dell'allora procuratore Luigi Patronaggio, a ordinare lo sbarco d'urgenza dei profughi, stremati dal caldo e dalla traversata in mare. Patronaggio ordinò anche il sequestro preventivo d'urgenza della nave, ipotizzando il reato di abuso d'ufficio. Il giorno stesso la nave attraccò a Lampedusa con 83 persone a bordo

I verdi un 'rischioso' ago della bilancia

Il senatore verde David Shoebridge si è rifiutato di condannare, partecipando di persona alla protesta, la violenza messa in mostra dei manifestanti nella tre giorni di Melbourne, in occasione della controversa 'fiera delle armi' (Land Forces expo). Tre giorni con scene di assurda guerriglia urbana, che le forze dell'ordine sono riuscite a contenere a stento usando pallottole di gomma, granate stordenti, polizia a cavallo, lacrimogeni, spray al peperoncino. Tre giorni di scontri che hanno paralizzato parte della capitale del Victoria, che hanno causato decine di feriti, arresti, milioni di dollari di danni, incredibili inconvenienti per decine di migliaia di cittadini. Una protesta violenta contro la violenza delle armi e delle guerre, che è stata soprattutto l'occasione per sventolare bandiere palestinesi e condannare senza attenuanti Israele e il governo per la sua posizione nei confronti di Tel Aviv, con un disperato aggancio, qua e là, addirittura con la questione aborigena.

DARIO NELLI

CONTINUA A PAG. 2

Il presidente Biden e il primo ministro Starmer alla Casa Bianca ribadiscono il sostegno all'Ucraina

Usa e Gran Bretagna temporeggiano

Non ancora autorizzato l'utilizzo dei missili a lungo raggio per colpire in territorio russo

WASHINGTON - In occasione dell'incontro alla Casa Bianca, il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, e il primo ministro britannico Keir Starmer hanno ribadito il loro sostegno all'Ucraina che continua a difendersi contro l'aggressione della Russia. Usa e Gran Bretagna intendono autorizzare Kiev a usare i missili occidentali a lungo raggio per colpire in profondità il territorio russo, ma il via libera riguarderebbe al momento armi non americane. Biden e Starmer hanno anche espresso "profonda preoccupazione" per la fornitura di armi letali alla Russia da parte dell'Iran. Dal canto suo il presidente ucraino Volodymyr Zelensky lavora a un nuovo vertice globale di pace per novembre al quale, stavolta, sarà invitata anche Mosca.

SERVIZIO A PAGINA 3

Stati Uniti e Gran Bretagna verso l'ok ai missili occidentali contro la Russia

Vivere in casa e rimanere indipendenti: accordo bipartisan sugli anziani

CANBERRA - L'annuncio dell'intesa raggiunta con la Coalizione per una riforma dell'assistenza agli anziani è arrivato dal primo ministro Anthony Albanese. Con il pacchetto da 5,6 miliardi di dollari verrà avviata una serie di riforme per migliorare l'assistenza agli anziani, con l'obiettivo di consentire a più persone di rimanere nelle proprie abitazioni più a lungo ricevendo un supporto adeguato.

SERVIZIO A PAGINA 13

MEDIO ORIENTE

Nuovo fronte di guerra con il Libano per Israele

SERVIZIO A PAGINA 3

Indice

Fonti: agenzie Ansa, Italpress, Adnkronos, AGI, Asca, Aap

AUSTRALIA

I verdi non si smentiscono con la partecipazione e la mancata condanna alle violente manifestazioni a Melbourne

NDIS e anziani: positivi accordi bipartisan

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Shoebridge, come i colleghi statali Ellen Sandell (leader del partito nel Victoria) e Gabrielle de Vetri (che ha rinunciato agli impegni in Parlamento per partecipare alle proteste), invece di condannare i violenti ha condannato la 'violenta' reazione della polizia. L'ennesima dimostrazione, per molti, di un partito che ormai, impegnato com'è a combattere su tutti altri fronti, ha perso parecchio smalto ambientalista abbracciando sempre di più la causa della protesta contro lo status quo, rappresentato – secondo il suo leader, Adam Bandt - dalla vecchia politica dei laburisti e della Coalizione.

E con la prospettiva sempre più credibile di un'elezione, quella del prossimo anno, tirata al punto da poter arrivare ad un verdetto di parità, molto simile a quello del 2010, il rischio che siano proprio i verdi, con il loro 12-13 per cento di consensi ormai consolidati, a fare da spalla ad un'amministrazione di minoranza. Consensi che rischiano di salire ancora di qualche punto percentuale ora che sono entrate in ballo anche le varianti: palestinese - a danno dei laburisti in più di qualche seggio, specie nell'area metropolitana di Sydney e Melbourne - e dell'energia atomica, a scapito dei liberali determinati a mettere in discussione il 'no' al nucleare protetto dall'Australian Radiation Protection and Nuclear Safety Act (del 1998) e l'Enviroment Protection and Biodiversity Conservation Act (del 1999).

Verdi che scalpitano e che hanno già messo sul tavolo proposte all'insegna del 'prendere o lasciare' per appoggiare un possibile futuro governo di minoranza laburista. Al centro del 'pacchetto-Robyn Hood' di Bandt (che invece di 'riprendere' il suo senatore in piazza a Melbourne, ha 'benedetto' la protesta contro quello che definito il 'festival dei venditori di armi' accusando l'Australia, con toni ormai solitamente piuttosto violenti, di essere diventata "un paese che trae profitto dalla morte e dalla distruzione, specialmente durante un genocidio"): riforme fiscali imperniate su un'imposta punitiva sui maxi-profitti delle grandi compagnie, in modo particolare di banche e miniere; una decisa azione contro l'uso di gas e carbone e tutta una serie di rivendicazioni, all'insegna di una maggiore equità sociale. Laburisti avvisati di quello che hanno davanti a sé, con la Coalizione fuori da qualsiasi trattativa.

Dure accuse rivolte dai verdi anche nei confronti del ministro della Difesa, Richard Marles per il Land Forces expo tenutosi a Melbourne

Sarà quindi molto più facile per Peter Dutton confermare quello che ha già anticipato di fare e di mettere i verdi all'ultimo posto per ciò che riguarda i voti preferenziali, ora che i liberali provano qualche senso di colpa in più per essere stati proprio loro ad aver aiutato Bandt, nel 2010, ad entrare in Parlamento, ossessionati com'erano di bloccare la strada di Melbourne ai laburisti. Giochetto riuscito e vizietto ripetuto in altri seggi nelle tornate elettorali successive, pur di togliere terreno agli avversari di sempre. Un opportunismo di cui solo ora cominciano a capire le conseguenze che riguardano l'intero Paese.

Responsabilità maggiori e, soprattutto, maggiore coraggio richiesto ai laburisti per fare la stessa cosa sul fronte delle preferenze. Sono quelli che rischiano di più in questa 'guerra a sinistra', dato che i verdi sono proprio quelli che sempre più, in alcuni seggi, grazie ai loro voti permettono ai laburisti di sopravvivere, mentre in altri collegi li costringono ad una spasmodica difesa.

Alla fine, come sempre, la realtà della convenienza avrà la meglio, come nel caso dell'NDIS e delle riforme sull'assistenza agli anziani. Dutton, pur riservandosi il diritto di chiedere ulteriori chiarimenti e possibili modifiche, ha detto sì ad entrambe le proposte laburiste perché, specie nel secondo caso, ha ritenuto che sia meglio lasciare al governo la responsabilità di trovare il modo di affrontare la realtà di spese da far rientrare, varando un programma a lunga scadenza che, come tutte le riforme, impone per alcune fasce della popolazione qualche sacrificio in più (*servizio a pag.13*).

Più facile il sì al piano NDIS che prevede di affrontare da subito sprechi e abusi: effetto immediato del provvedimento e laburisti in prima linea per l'impatto del giro di vite, tra l'altro dovuto per frenare una spesa che rischiava di sfuggire di mano, senza più stringenti controlli.

I cambiamenti da apportare al delicato ma cruciale, per il presente e futuro, campo dell'assistenza agli anziani, in termini politici è molto più complicato per l'opposizione. L'accordo raggiunto tra i due maggiori schieramenti non garantisce ancora al cento per cento il passaggio della riforma nel Senato: prevede comunque uno status quo per ciò che concerne coloro che già sono 'entrati nel sistema di assistenza', mentre riguardano da vicino, con le conseguenze politiche del caso, coloro che potrebbero entrarci a breve. Una riforma dovuta per una questione di costi e sostenibilità, ma una riforma che dovrebbe attivarsi proprio in un periodo di grandi incertezze economiche che stanno mettendo a dura prova la qualità di vita di molte famiglie.

Riforme che significano migliori servizi, ma anche un maggior contributo da parte dei cittadini direttamente coinvolti nei servizi di assistenza. Per la Coalizione il rischio politico extra di una 'penalizzazione', in termini pratici dal punto di vista strettamente monetario, di 'chi se lo può permettere' che, tradizionalmente, rientra nella fascia dell'elettorato liberale.

I governi di entrambi i colori politici hanno da sempre ritenuto l'assistenza agli anziani una specie di costoso incubo. Un settore che ha sempre più bisogno di attenzione e che non offre grandi ritorni elettorali. Un indubbio dovere di intervenire che ha portato i laburisti a cercare di minimizzare i rischi coinvolgendo nel 'dovere' la Coalizione che, dal canto suo, ha capito che non poteva sottrarsi e ha accettato di rinunciare a qualsiasi vantaggio politico a breve termine pur di garantirsi maggiori spazi d'azione, dal punto di vista finanziario, quando ritornerà nella stanza dei bottoni a Canberra. Alla fine un accordo di massima è stato raggiunto, con 930 milioni di dollari da spendere nei prossimi quattro anni e 12,6 miliardi da risparmiare nei prossimi 11.

Risparmi che andranno a sommarsi a quelli concordati dicendo sì alle riforme dell'NDIS, con spese annuali che, entro il 2026, dovrebbero scendere dall'attuale 11 all'8%, semplicemente riducendo il numero degli assistiti e, in molti casi, l'eccessiva 'generosità' non monitorata del servizio di assistenza.

Una ventata di realismo, una positiva intesa (con tutti gli espedienti politici del caso) bipartisan su due grandi temi che hanno bisogno di urgente attenzione: sul terzo tema di interesse nazionale (i verdi sempre più ago della bilancia della politica federale), invece, non c'è speranza. La tentazione di fare fronte comune magari c'è, ma i numeri e le necessità, in molti casi, avranno la meglio.

DARIO NELLI

IL GLOBO
published in Victoria by
S.E.I. (VIC) PTY LTD
A.C.N. 004 994 414

Administration and advertising
MELBOURNE - VIC
35-37 Melville Road,
Brunswick West VIC 3055
Postal Address:
P.O. Box 250 Brunswick West VIC 3055
Tel. (03) 9481 0666 Fax: (03) 4517 8166
EMAIL: advertising@ilglobo.com
editorial@ilglobo.com

Interstate Offices
SYDNEY:
194-196 Norton St, Leichhardt NSW,
PO BOX 195, Leichhardt NSW 2040.
Tel: (02) 9569 4522 Fax: (02) 9572 3444
ADELAIDE:
53, Knightsbridge Avenue,
SA Valley View 5093
Mob. 0412600215
PERTH:
451 Fitzgerald Street., North Perth, 6006
Tel. (08) 9328 1186 - Fax (08) 9328 4005

DIRETTORE RESPONSABILE
DARIO NELLI
DIRETTORE EDITORIALE
MARCO PATAVINO
Printed by:
Nationwide News Pty Ltd

Previsioni

LEGENDA: Sereno, Schiarita, Nuvoloso, Acquazzoni, Temporale, Brina

Città	LUN	MAR	MER	GIO
MELBOURNE	8/14	9/16	9/16	8/14
SYDNEY	10/18	10/22	12/24	9/20
ADELAIDE	3/15	7/16	7/18	8/14
BRISBANE	12/22	13/23	13/26	13/28
PERTH	12/25	9/27	10/24	8/21
HOBART	8/13	9/13	6/11	8/12
DARWIN	24/33	25/32	25/32	25/33
CANBERRA	0/15	4/17	6/17	1/14
BROOME	25/32	24/34	24/35	25/33
CAIRNS	22/28	21/25	20/26	20/28
ALICE SPRINGS	9/17	7/24	12/27	14/30
GOLD COAST	10/22	10/22	12/25	12/27

DOLLARO

Cambi del dollaro australiano

	GIO 12/9	VEN 13/9
Euro	0.607	0.606
Dollaro USA	0.669	0.672
Sterlina inglese	0.512	0.511

*Dati Reserve Bank of Australia

ONOMASTICI

16 SETTEMBRE	SS. Comelio e Cipriano, S. Edoardo
17 SETTEMBRE	S. Roberto Bellarmino
18 SETTEMBRE	S. Sofia, S. Giuseppe da Copertino
19 SETTEMBRE	S. Gennaro, S. Costanzo

Bufera politica dopo la requisitoria del Pm a chiusura del processo sul blocco della nave di migranti nel 2019

Open Arms, chiesti sei anni per Salvini

ROMA – "Diniego consapevole e volontario che ha leso la libertà personale di 147 persone per nessuna, ma proprio per nessuna, apprezzabile ragione". Con queste parole la procura di Palermo ha chiesto 6 anni di carcere per il leader della Lega Matteo Salvini - assente in aula - nel processo Open Arms. Richiesta fatta in nome di "ciascuna di queste parti offese", di cui "dovremmo leggere i nomi", oltre che "per difendere i confini del diritto". "Una follia, ho difeso l'Italia", per il ministro; "incredibile e gravissimo", per la premier; mentre l'opposizione giudica "molto inopportuna" la presa di posizione di Giorgia Meloni.

È stata la procuratrice aggiunta di Palermo, Marzia Sabella, a chiudere la lunga requisitoria nell'aula bunker del carcere Pagliarelli, dinanzi alla II sezione penale presieduta da Roberto Murgia che processa l'allora capo del Viminale per sequestro di persona e rifiuto d'atti d'ufficio per aver ritardato di venti giorni nell'agosto del 2019 lo sbarco dei migranti a bordo della nave della ong spagnola che ha scritto su X dopo la richiesta di condanna: "Speriamo nella giustizia". Il 18 ottobre è prevista l'arringa della difesa, ma sabato 14 settembre è stato il giorno dell'accusa. "Pensiamo che il dibattimento abbia dimostrato - ha aggiunto Sabella - che almeno dal 14 agosto 2019 sussisteva il chiaro e preciso obbligo del ministro italiano e di nessun altro di rlasciare il Pos. Che tale Pos doveva essere rilasciato senza indugio, non un'ora dopo rispetto al momento in cui era stato richiesto; che il diniego avvenne in intenzionale e consapevole spregio delle regole". E non per ragioni "di natura preventiva o repressiva, nè nella tutela dello stesso migrante ristretto, nè per altro bene tutelato dall'ordinamento giuridico", o "nel tentativo di proseguire un disegno politico governativo, magari con qualche forzatura giuridica non giusta, ma quantomeno tendente alla giustizia". Che dunque "il diniego consapevole e volontario ha leso la libertà personale di 147 persone per nessuna, ma proprio per nessuna, apprezzabile ragione". Le posizioni e le scelte del ministro Salvini, per la magistrata, "diedero luogo a un caos istituzionale, una situazione che avrebbe portato ad approntare soluzioni di fortuna. In una condizione di estrema difficoltà fu la Guardia costiera che non poteva premere su un ministero da cui non dipendeva".

Matteo Salvini in una recente immagine

A inizio requisitoria il pm Calogero Ferrara aveva premesso che bisogna sgombrare il campo da "equivoci". Il primo è che non è un processo politico: "L'assegnazione del Pos è un atto amministrativo, e non politico, come ha ribadito qui anche l'ex presidente del Consiglio, Giuseppe Conte". L'altro è che "il contrasto all'immigrazione clandestina e il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, non hanno nulla che vedere con questo processo. Qui ci sono tre elementi Sar-Search and rescue, l'1, il 2 e il 9 agosto, e addirittura un quarto che si verifica a ridosso di Lampedusa, dal 14 agosto in poi, quando viene consentito l'accesso a Open Arms nelle acque territoriali italiani.

La richiesta della Procura di Palermo ha avuto un effetto dirompente nel mondo della politica. "Mi dichiaro colpevole di avere difeso l'Italia e gli italiani, mi dichiaro colpevole di avere mantenuto la parola data", il commento di Salvini. Che aggiunge: "Mai nessun governo e mai nessun ministro nella storia è stato messo sotto accusa e processato per avere difeso i confini del proprio Paese". Al suo fianco la premier Giorgia Meloni: "Trasformare in un crimine il dovere di proteggere i confini italiani dall'immigrazione illegale è un precedente gravissimo, la mia totale solidarietà al ministro Salvini".

Presa di posizione fortemente criticata dall'opposizione. Ma a Salvini è arrivato addirittura il duro endorsement di Elon Musk: "Quel pazzo pubblico ministero dovrebbe essere lui quello che va in prigione per sei anni, questo è pazzesco". "Ribadisco ciò che ho già detto: Matteo Salvini ha fatto il suo dovere di ministro dell'Interno per difendere la legalità. Chiedere sei anni di carcere per questo motivo appare una scelta irragionevole e per giunta senza alcun fondamento giuridico", ha scritto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani su X.

La segretaria del Pd Elly Schlein ha trovato "molto inopportuno l'intervento della presidente del Consiglio Giorgia Meloni" sulla richiesta di condanna di Salvini per la vicenda Open Arms. "Pensiamo che il potere esecutivo e quello giudiziario siano separati e autonomi. E' un principio che si chiama separazioni dei poteri" ha detto a Umbertide. "Quindi - ha sostenuto ancora Schlein - il rispetto istituzionale imporrebbe di non commentare processi aperti. Stupisce che mentre ha trovato sì il tempo di commentare il processo Salvini, al contrario non abbia ancora proferito una parola sul patteggiamento di Giovanni Toti".

Starmer da Biden a sostegno dell'Ucraina

WASHINGTON - Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, e il primo ministro britannico Keir Starmer hanno ribadito il loro sostegno all'Ucraina che continua a difendersi contro l'aggressione della Russia.

Lo afferma la Casa Bianca, riferendo dell'incontro fra i due leader, che hanno "espresso profonda preoccupazione" sulla fornitura di armi letali a Mosca da parte di Iran e Corea del Nord, e per il sostegno della Cina alla base industriale russa. Il dossier è sul tavolo da settimane e negli ultimi giorni si erano accelerate le dichiarazioni di apertura di Biden e Starmer, ricevuto per la prima volta alla Casa Bianca. Stati Uniti e Gran Bretagna intendono autorizzare Kiev a usare i missili occidentali a lungo raggio per colpire in profondità il territorio russo, in particolare le basi aeree da dove partono i jet di Mosca per colpire l'Ucraina.

Secondo il New York Times il via libera riguarderebbe al momento armi non americane, quindi non i missili Atacms - o almeno non subito - ma solo i britannici Storm Shadow, per i quali il premier laburista ha cercato l'approvazione di Washington. Londra infatti li ritiene "cruciali" per fermare l'invasione di Vladimir Putin. Per gli Stati Uniti, invece, "non c'è alcun cambio nella politica" sull'uso delle armi a lungo raggio da parte dell'Ucraina, ha spiegato il portavoce del Consiglio nazionale di sicurezza Usa, John Kirby, che non ha risparmiato una stoccata al presidente russo. Putin ritiene che l'ok a Kiev renderebbe la Nato parte in conflitto e ha minacciato misure "appropriate". "Se è così preoccupato della sicurezza delle città e dei cittadini russi, la strada più facile per lui sarebbe lasciare l'Ucraina", ha tagliato corto Kirby. Basta guardare "semplicemente su una mappa da dove la Russia colpisce, dove prepara le forze e mantiene le riserve, dove colloca le strutture militari" per "capire a cosa servano le armi a lungo raggio", ha insistito dal canto suo il presidente ucraino Volodymyr Zelensky che, intanto, prepara il suo "piano di vittoria" da illustrare a Biden nelle prossime settimane, e un nuovo vertice globale di pace per novembre al quale, stavolta, sarà invitata anche Mosca. L'ipotesi di colpire in territorio russo continua invece ad agitare l'Unione europea che "non ha una posizione comune" sulla revoca alle restrizioni all'uso delle armi fornite a Kiev. L'Italia ad esempio - ha confermato il ministro degli Esteri Antonio Tajani - è contraria ad allargarne il raggio d'azione: le armi italiane servono a difendere la popolazione civile ucraina all'interno del suo territorio perché non siamo in guerra con la Russia, è la posizione di Roma. La Germania ha invece azzerato il problema sul nascere rifiutandosi da subito di inviare a Kiev i propri missili a lungo raggio, i Taurus, nel timore di un'escalation del conflitto. "Le armi di cui discutono Usa e Gran Bretagna sono armi che non abbiamo fornito e a questo riguardo non c'è alcun cambiamento", ha assicurato Berlino. Da Mosca una prima reazione al passo in avanti britannico si è già concretizzata con il ritiro dell'accreditamento a sei diplomatici del Regno Unito accusati di "spionaggio" da un'indagine dell'Fsb che li ritiene "una minaccia alla sicurezza della Russia".

MEDIO ORIENTE

Netanyahu medita un nuovo fronte di guerra con il Libano

TEL AVIV – Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu in una discussione strategica con i responsabili della sicurezza avrebbe detto che l'obiettivo è di avviare un fronte di guerra con il Libano il prima possibile. Lo riferisce Channel 13. I funzionari della sicurezza ritengono che il fronte a nord richiederà una riduzione delle forze che combattono a Gaza. Secondo un collaboratore anonimo di Netanyahu, non sono stati fissati i tempi per il trasferimento, ma potrebbe avvenire tra qualche settimana o qualche mese. "La situazione nel nord non può continuare. L'Idf deve prepararsi per un'ampia campagna in Libano", ha detto il premier. Secondo l'emittente pubblica Kan, Israele si sta preparando a fare pressioni per rafforzare la legittimità internazionale di una guerra in Libano, anche convincendo gli Stati Uniti che è stato fatto tutto il possibile per raggiungere un accordo che impedisca la guerra. Kan afferma che Washington mira a ritardare un conflitto vero e proprio almeno fino a dopo le elezioni americane del 5 novembre e aggiunge che l'inviato Usa per il Medio Oriente Amos Hochstein presenterà presto i risultati dei progressi con il Libano negli sforzi per evitare una guerra, mentre fonti israeliane e straniere affermano che questi sforzi non sono sufficienti a risolvere le attuali tensioni e gli scontri quotidiani.

Alti funzionari di Hamas hanno dichiarato ai rappresentanti di altre organizzazioni palestinesi di aver espresso la volontà di posticipare il ritiro israeliano dalla rotta Filadelfia e dal corridoio Netzarim fino alla fine della fase finale dell'accordo per la tregua e la liberazione degli ostaggi. La proposta, riferita da Haaretz, consentirebbe a Israele di rimanere sulla rotta Filadelfia (al confine tra Gaza e l'Egitto) e nel corridoio Netzarim (che taglia in due Gaza) durante l'attuazione delle diverse fasi dell'accordo, a condizione che venga stabilito un calendario per il completo ritiro di Israele da Gaza e la fine della guerra. Il premier spagnolo Pedro Sanchez, nel frattempo, ha ricevuto al palazzo della Moncloa i ministri del Gruppo di contatto arabo-islamico per Gaza per una riunione per rendere effettiva l'applicazione della soluzione dei due Stati in Medio Oriente.

"La Spagna promuoverà una conferenza internazionale di pace con le parti implicate nel conflitto israelo-palestinese, cercando l'egida dell'Onu", ha detto il ministro degli Esteri spagnolo Josè Manuel Albares.

Domani Ursula von der Leyen è attesa in Parlamento per svelare la nuova squadra della Commissione

Una fase complessa per le nomine

Negoziati in corso per la conferma dell'incarico di Raffaele Fitto

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen

BRUXELLES - L'ex premier sloveno Janez Janša si è opposto nuovamente, nei giorni scorsi, alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, nonostante entrambi facciano parte del Partito Popolare Europeo (PPE).

Questa volta, il conflitto è scaturito dalla nomina della commissaria europea designata da Lubiana, Marta Kos, ex diplomatica, che rischia di far slittare per la seconda volta la presentazione della nuova squadra della Commissione, inclusi i relativi portafogli.

La nomina ufficiale potrebbe infatti non arrivare in tempo per il prossimo martedì, quando von der Leyen è attesa a Strasburgo, creando complicazioni per il Parlamento europeo che deve organizzare le audizioni e il voto in plenaria.

La situazione sta creando non poca tensione tra i gruppi politici del Parlamento europeo. I Socialisti e Democratici (S&D) hanno espresso le loro priorità per sostenere von der Leyen, insistendo su un maggiore equilibrio di genere e sull'assegnazione degli Affari sociali a un socialista.

Il commissario italiano designato, Raffaele Fitto, resta al centro del dibattito poiché la possibilità che riceva una vicepresidenza esecutiva, auspicata dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni, è contestata invece da diversi gruppi, tra cui S&D, verdi e Renew. Tuttavia, sembra che la vicepresidenza non sia a rischio, e Fitto potrebbe ricevere il portafoglio economico e del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con la gestione della Direzione generale per la coesione e le riforme.

"Su Fitto stiamo negoziando. Ci sono molti temi in gioco; non vogliamo parlare di linee rosse, ma di priorità. Non capiamo perché un governo che ha detto chiaramente che non supporta Ursula von der Leyen abbia un ruolo come il nostro o come quello di popolari e liberali".

La posizione è di apertura ma anche molto precisa nel rivendicare le proprie linee, ed è stata espressa nei giorni scorsi da fonti qualificate del gruppo dei Socialisti e Democratici al Parlamento europeo: "Von der Leyen è presidente grazie alle forze pro-Ue; è stata chiara, e dunque non è comprensibile avere un vicepresidente esecutivo dei Conservatori. Ma saremo responsabili, Fitto dovrà dimostrare al Parlamento se è pro-Ue e dovrà essere preparato".

Il rinvio della nomina, come detto, è dovuto anche alle vicende interne alla politica slovena. Il premier Robert Golob, sotto pressione di von der Leyen per aumentare la rappresentanza femminile, ha sostituito il candidato iniziale Tomaž Vesel con Marta Kos.

Tuttavia, Janša, attraverso il presidente della Commissione parlamentare, Franc Breznik, ha minacciato di ritardare l'udienza di conferma della nomina, richiedendo una lettera di von der Leyen che ne giustifichi il cambio.

Golob nega l'esistenza di tale documento, e la delegazione slovena nel gruppo S&D ha richiesto chiarimenti sulle reali motivazioni dietro il ritiro di Vesel.

La situazione rimane complessa, e il futuro della squadra della Commissione europea dipenderà dall'esito di queste vicende, con potenziali ulteriori ritardi che potrebbero influire sulla stabilità politica europea.

L'ex presidente del Consiglio Mario Draghi torna sulla necessità di azioni importanti perché l'Unione possa diventare competitiva

"L'Europa rimanga padrona del proprio destino"

MILANO - Il debito comune come uno stato di necessità. Mario Draghi è tornato a parlare del futuro dell'Europa e, ospite del 'Tempo delle donne' del *Corriere della Sera*, il suo richiamo è risuonato ancora una volta fermo. "Una parte" della grande mole di investimenti necessari affinché l'Europa diventi competitiva al cospetto di Stati Uniti e Cina dev'essere composta di "finanziamenti pubblici comuni". Oppure il peso di avanzare da soli porterebbe i singoli Paesi a livelli di indebitamento "troppo alti" che condurrebbero al "disastro". Una risposta chiara alle critiche dei falchi del Nord Europa - prima su tutti Berlino - saliti sulle barricate contro gli Eurobond delineati dall'ex numero uno dell'Eurotower nel suo rapporto sulla competitività.

Il domani del continente però non è soltanto una questione di investimenti, ma anche di chi ne farà parte: per spingere la crescita, serve il contributo essenziale delle donne, ha sollecitato l'ex premier. Per le quali l'Italia per prima è chiamata a "insistere" e promuovere quelle condizioni di parità sancite nella Costituzione, a partire dal welfare. Accolto dall'applauso della Triennale di Milano, l'ex capo di governo ha dedicato una parentesi al suo lavoro presentato pochi giorni prima a Bruxelles. Le simulazioni fatte con il sostegno di Commissione europea, Bce e Fmi mostrano la via: il debito comune serve a sostenere le "cifre gigantesche" da mobilitare affinché l'Europa non passi il resto della sua esistenza ridotta in "servitù" nella corsa con le grandi potenze mondiali. "L'Europa vuole essere padrona del proprio destino o no?", è stata la domanda che l'ex presidente della Bce ha ripetuto rivolgendosi alla platea.

L'ex presidente del Consiglio Mario Draghi

L'azione europea dovrebbe nascere da una "visione comune" che, ha ammesso, è difficile da rintracciare davanti alla situazione "abbastanza scoraggiante" dei "vari governi in Europa, tutti molto deboli". I Ventisette possono però proseguire avvalendosi della "cooperazione rafforzata" a scapito della prigione dell'unanimità. Tutte indicazioni che, è tornato a sollecitare il commissario Ue per l'Economia, Paolo Gentiloni, dovranno servire da "bussola" alla nuova squadra di Ursula von der Leyen.

Un'Europa padrona del suo destino, libera e indipendente - è stato il monito di Draghi -, deve offrire le stesse prerogative anche alle donne. L'Italia è "ultima per occupazione femminile e fecondità, ma la Costituzione tutela la parità", ha sottolineato l'ex premier, attaccando senza sconti chi paga di meno le donne e, così facendo, va contro la Carta al pari di chi pronuncia una frase "insopportabile" come "va in maternità".

Le pari opportunità, ha evidenziato l'ex governatore della Bce, non si creano "per decreto" o tramite imposizioni formali come le quote rosa o la scelta di usare il femminile per le cariche istituzionali o professionali ("sono le donne a decidere come vogliono essere chiamate"), bensì "costruendo un ambiente propizio". Un contesto che nei Paesi del Nord è più semplice ritrovare grazie a "un sistema di welfare forte e allo stesso tempo una natalità maggiore".

Lotta all'inflazione

La Bce taglia i tassi ma non offre garanzie per il futuro

FRANCOFORTE - La Banca centrale europea ha tagliato i tassi per la seconda volta consecutiva, ancora di 25 punti base, ma per vedere il terzo calo bisognerà aspettare molto probabilmente dicembre.

L'inflazione sta scendendo come previsto, tanto che le stime dell'Eurotower restano invariate rispetto a giugno, ma alcune pressioni di fondo sui prezzi preoccupano ancora il Consiglio direttivo e lo spingono alla cautela. Una posizione che il governo italiano non condivide e che parla per voce del vicepremier Antonio Tajani: "Serviva più coraggio", dice. Un concetto ribadito anche dal ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso.

La decisione di Francoforte era attesa da mesi e non ha stupito più di tanto i mercati, ma le Borse europee chiudono la seduta tutte in positivo apprezzando comunque le prospettive di nuovi tagli che sicuramente arriveranno, anche se il ritmo resta incerto. Questa settimana, nella riunione del 17 e del 18 settembre, toccherà alla Fed iniettare entusiasmo negli investitori, avviando il suo percorso di allentamento. Anche negli USA la scommessa è di una riduzione da 25 punti base, la stessa che stavolta ha messo d'accordo tutti i componenti del board Bce.

Persino il governatore austriaco Holzmann, che a giugno era stato l'unico a votare contro il primo taglio, ha acconsentito a una riduzione del costo del denaro che ha portato il tasso sui depositi, quello con cui la Bce orienta la politica monetaria, da 3,75% a 3,50%. Il nuovo quadro operativo, appena entrato in vigore, ha richiesto un aggiustamento tecnico da 60 punti base per gli altri due tassi: quello sui rifinanziamenti principali è calato dal 4,25% al 3,65% e quello sui prestiti marginali dal 4,50% al 3,90%. "Manterremo i tassi a livelli sufficientemente restrittivi per tutto il tempo necessario [e] non ci impegniamo verso alcun percorso", ha ribadito la presidente della Bce Christine Lagarde, allontanando ogni speranza da chi si aspettava l'inizio di una fase di stimolo all'economia attraverso tagli più ampi.

Bisogna restare ancorati ai dati, ha spiegato, e la buona notizia è che le stime dell'inflazione non cambiano per la quinta volta consecutiva: 2,5% per quest'anno, 2,2% per il 2025 e 1,9% nel 2026. Il target del 2% non si sposta, per la Bce sarà raggiunto verso la fine dell'anno prossimo.

Il ministro del Commercio di Pechino a Bruxelles per discutere di tariffe sui veicoli importati dalla Cina

Dazi sulle auto elettriche, si prova a mediare

Il ministro del Commercio cinese Wang Wentao

BRUXELLES - Il ministro del Commercio cinese Wang Wentao sarà a Bruxelles nei prossimi giorni settimana per discutere la questione dei dazi aggiuntivi antisussidi decisi dalla Commissione Ue sull'importazione delle auto elettriche prodotte in Cina.

A confermare gli appuntamenti europei lo stesso ministero del Commercio di Pechino, secondo cui Wang incontrerà il 19 settembre la sua controparte, il commissario per il Commercio Ue, Valdis Dombrovskis.

La Cina ha detto anche di apprezzare "la valutazione oggettiva e razionale" espressa dal premier spagnolo Pedro Sánchez, secondo cui l'Ue dovrebbe "riconsiderare" il piano sull'imposizione di dazi aggiuntivi antisussidi fino al 36,3% alle auto elettriche prodotte in Cina e importate in Europa. "L'auspicio è che l'Europa possa incontrare la Cina a metà strada e promuovere legami economici sani e stabili", ha commentato nell'appuntamento quotidiano con la stampa la portavoce del ministero degli Esteri Mao Ning, aggiungendo che Pechino "ha lavorato per cercare soluzioni che possano essere accettate da entrambe le parti".

Allo stesso modo, la portavoce ha chiesto a Bruxelles di mostrare "flessibilità" e "sincerità" e di collaborare con Pechino per trovare "una via di mezzo" allo scopo di affrontare gli attriti economici "attraverso il dialogo e la consultazione". Si tratta di commenti in linea con quelli di Sánchez che durante la sua visita di quattro giorni, conclusasi mercoledì scorso, ha osservato di ritenere "non necessaria una guerra commerciale" e sostenuto la ricerca di una "via di mezzo" tra Ue e Cina per risolvere gli attriti.

PIEDIMONTE'S ONE STOP SHOPPING SUPERMARKETS

PREZZI QUALITÀ SERIETÀ SERVIZIO!

AMPIA SCELTA DI GENERI ALIMENTARI, SALUMI E FORMAGGI, CARNE E PESCE, FRUTTA E VERDURA, VINI E LIQUORI AL PREZZO GIUSTO

Val Verde Passata di pomodoro 690g $1.69 l'una

San Pellegrino Acqua minerale 750ml $2.49 l'una

Vittoria Espresso Caffè pacco doppio 2x200g $8.99 al pacco

Romanella Pasta varietà 500g $1.99 al pacco

Romanella Polpa di pomodoro, pomodori pelati o a pezzettini 400g $1.49 l'uno

Sweberg Formaggio svizzero $14.99 Kg

Feta danese $12.99 Kg

Olive siciliane $16.99 Kg

Bertocchi Salame sopressa $19.99 Kg

Mortadella Classica, con pepe o con olive $10.99 Kg

T-bone steak di manzo giovane australiano $24.99 Kg

Girello di manzo per arrosto $16.99 Kg

Carne macinata di manzo di prima qualità Offerta famiglia $14.99 Kg

Petti di pollo freschi con pelle $8.99 Kg minimo 1 Kg

Filetti di baccalà con la spina $15.50 Kg

Patate rosse Sacco di 5 Kg $3.99 l'uno

Cipolle bionde Sacco di 2 Kg $2.99 l'uno

Colossus Olio d'oliva e vegetale misto 4 litri $19.99 l'uno

Cannoli con crema Custard misura piccola $1.50 l'uno

Panini bianchi piccoli Sfornati in neogzio pacco di 6 $2.99 al pacco

Disaronno Amaretto 700ml $47.99

Vecchio Amaro del Capo 700ml $46.99

Lucano Amaro 700ml $51.99

Montenegro Amaro 700ml $49.99

Piave Grappa 700ml $54.99

ORARIO D'APERTURA **PASCOE VALE** lunedì-domenica **8am-8pm**

366 Bell Street Pascoe Vale South Tel. (03) 9354 7257

37-49A Best Street North Fitzroy Tel. (03) 9481 1600

ORARIO D'APERTURA **NTH FITZROY** lunedì-venerdì **6am 9pm** sabato-domenica **7am 9pm**

O SCANNERIZZA IL CODICE-QR

ORDINATE LA SPESA ONLINE

Offerte speciali disponibili dal 16/09/2024 al 24/09/2024 o fino ad esaurimento scorte.

Liguria, Bucci corre per il centrodestra

A convincere il sindaco di Genova sarebbe stata una telefonata ricevuta dalla stessa Meloni

Il sindaco di Genova, Marco Bucci

GENOVA - Il sindaco di Genova, Marco Bucci, sarà il candidato del centrodestra alle elezioni regionali del 27 e 28 ottobre. A convincere il Primo cittadino, simbolo del cosiddetto "Modello Genova", con la ricostruzione in tempi record del ponte Morandi dopo la tragedia del 14 agosto del 2018, sarebbe stata una telefonata ricevuta dalla premier Giorgia Meloni in persona.

È stata così risolta l'impasse in cui si trovava il centrodestra, che a poco più di un anno e mezzo dal voto non aveva ancora individuato il proprio candidato, mentre quello del campo largo Andrea Orlando è già impegnato da giorni nella campagna elettorale, anche se deve ancora risolvere il nodo Italia Viva.

A spingere i leader nazionali del centrodestra a puntare sul sindaco di Genova sarebbero stati anche i sondaggi che davano Orlando vittorioso contro tutti i possibili sfidanti, dalla deputata totiana Ilaria Cavo al viceministro, Edoardo Rixi, dal vicesindaco di Genova, Pietro Piciocchi, al coordinatore regionale di Forza Italia, Carlo Bagnasco.

La disponibilità di Bucci era già stata sondata nelle scorse settimane ma il Primo cittadino aveva declinato la proposta per le sue delicate condizioni di salute, avendo appena concluso un ciclo di radioterapia, e per la volontà di concludere il mandato da sindaco in scadenza nel 2027.

Decisivo sarebbe stato quindi il pressing delle ultime ore da parte dei leader nazionali della coalizione, consapevoli dell'ampio consenso riscosso da Bucci tra i suoi concittadini e soprattutto tra gli elettori del centrodestra.

Il responsabile del MiC: "Non mi sento offeso dall'azione e dalle scelte dell'ex ministro Sangiuliano"

Esordio di Alessandro Giuli alla Camera

In relazione alle nomine, il dicastero della Cultura interverrà sull'equilibrio di genere

Il ministro della Cultura, Alessandro Giuli

ROMA - Primi giorni da ministro della Cultura per Alessandro Giuli, che la scorsa settimana ha esordito alla Camera per il Question Time, rispondendo a un'interrogazione sulla recente nomina di componenti della Commissione ministeriale per la concessione di contributi per progetti cinematografici da parte dell'ex ministro Gennaro Sangiuliano. "La Commissione su cui stiamo discutendo è oggetto di una mia attenta verifica e revisione", ha dichiarato il neo ministro.

Paolo Barelli, capogruppo di Forza Italia, ha voluto dare il suo in bocca al lupo al nuovo ministro, così come Federico Mollicone, presidente della Commissione Cultura ed esponente di FdI.

Ma l'abbraccio più lungo il Ministro lo ha dedicato a sua sorella Antonella, storica addetta stampa di Fratelli d'Italia: "C'è prima una sorella d'Italia da salutare...", ha scherzato il titolare del MiC abbracciando la giornalista, visibilmente commossa.

Breve scambio anche con alcuni esponenti delle opposizioni, tra cui Gianni Cuperlo del Pd, Nicola Fratoianni di Avs e la dem Laura Boldrini, che si è raccomandata con Giuli: "Vedi di comportarti almeno degnamente...". Il Ministro ha sorriso di rimando. "Ci tengo a sottolineare che non mi sento affatto offeso dall'azione e dalle scelte dell'ex ministro Gennaro Sangiuliano che mi ha preceduto", ha aggiunto Giuli.

Il Ministro ha quindi evidenziato che per quanto riguarda la già citata Commissione ministeriale per la concessione di contributi per progetti cinematografici "è stata disposta la nomina di 15 personalità e non 18 come sostenuto dagli interroganti della Commissione di esperti istituita".

"Inoltre – ha sottolineato –, occorre evidenziare come l'individuazione dei 15 esperti sia stata naturalmente ispirata dalla ricerca di una variegata e comprovata qualificazione professionale nel settore, così come richiesto dalla normativa tra i 15 esperti comprovati".

Giuli ha citato "ad esempio, uno per tutti, primo fra tutti probabilmente, Paolo Mereghetti, autore del più celebre e diffuso dizionario dei film realizzato in lingua italiana, il Mereghetti, tutt'altro che identificabile come un cliente del ministro, dell'ex ministro Sangiuliano".

In relazione alle nomine, il Ministero interverrà sull'equilibrio di genere. "È mio intendimento intervenire su tale profilo, trattandosi tra l'altro di un criterio espressamente previsto ai fini della composizione della Commissione di esperti.

Ricordo agli onorevoli interroganti e all'Aula che il decreto non ha ancora perfezionato il proprio iter. È quindi suscettibile di integrazione e verrà senz'altro modificato e arricchito secondo i canoni di autorevolezza professionale e scientifica che ne hanno ispirato l'origine", ha spiegato Giuli.

Ddl sicurezza, bocciati gli emendamenti sullo Ius scholae e approvato il reato di "occupazione arbitraria di immobile"

Revoca della cittadinanza in caso di terrorismo, eversione e altri gravi crimini

L'Aula della Camera

ROMA - L'Aula della Camera ha bocciato tutti gli emendamenti presentati dalle opposizioni al Ddl sicurezza sulla possibilità di dare la cittadinanza ai bambini e ai ragazzi che hanno frequentato un ciclo scolastico di cinque anni, il cosiddetto "Ius scholae". Agli emendamenti era stato dato parere negativo sia dal governo sia dal relatore.

Bocciato anche l'emendamento di Azione che proponeva di dare la cittadinanza a chi avesse frequentato le scuole in Italia per almeno 10 anni.

Le opposizioni hanno criticato Forza Italia che ha votato contro gli emendamenti, contraddicendo le dichiarazioni fatte nei mesi scorsi dal leader Antonio Tajani a favore della cittadinanza agli stranieri.

Approvato invece l'articolo 9 del Cdl, che prevede la revoca della cittadinanza in caso di condanna definitiva per i reati di terrorismo ed eversione e altri gravi reati. Il provvedimento prevede che "non si può procedere alla revoca ove l'interessato non possieda un'altra cittadinanza, ovvero non ne possa acquisire altra. Al contempo, si estende da tre a 10 anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna il termine per poter adottare il provvedimento di revoca", come si legge nel testo.

Infine, via libera dell'Aula della Camera senza modifiche all'articolo 10 del Ddl sicurezza che introduce nell'ordinamento un nuovo reato, il 634-bis, "l'occupazione arbitraria di un immobile destinato a domicilio altrui", con una pena prevista da due a sette anni di carcere.

Una norma 'superflua', secondo le opposizioni, "fatta solo per un titolo di giornale", visto che esistono già alcuni articoli del codice che ricomprendono questo reato. "Si rischia inoltre di colpire anche la 'morosità incolpevole', quella di chi non è in grado di pagare il canone d'affitto, magari per aver perso il lavoro", ha detto dal Pd, Marco Lacarra.

SCUOLA

Caos supplenze e graduatorie: "Una roulette russa"

ROMA - Classi scoperte, orari ridotti, docenti che si danno il cambio per tappare i buchi, la scuola inizia in tutta Italia e il quadro è già complicato. A peggiorare i già noti problemi ci si mette pure un algoritmo ministeriale che, anche quando non sbaglia a calcolare i punteggi, spesso non include tutte le cattedre disponibili nei primi bollettini.

Con il risultato di insegnanti con punteggi alti che rimangono senza incarico, e le scuole già in affanno rischiano di non riuscire a garantire nemmeno l'avvio regolare delle lezioni. A denunciare la situazione è Lucia Donat Cattin, dell'esecutivo nazionale Usb Scuola.

"Ogni precario compila una lista di preferenze senza avere idea dei posti effettivamente disponibili. E se, al tuo turno, l'algoritmo non trova una cattedra corrispondente alle tue preferenze, sei considerato rinunciatario. Risultato? Niente incarico per l'intero anno", dichiara Donat Cattin, che accusa: "È come giocare alla roulette russa: basta un piccolo errore per vedersi sfumare l'anno scolastico".

A complicare ulteriormente la situazione c'è il continuo rimescolamento delle graduatorie. "Le cattedre disponibili vengono spesso pubblicate all'ultimo minuto, e chi ha punteggi alti può trovarsi senza incarico, perché i posti giusti emergono troppo tardi, settimane dopo", continua la sindacalista. Il clima è elettrico: c'è chi, con 150 punti in graduatoria, è stato superato da colleghi con appena 15 punti, e chi minaccia di chiamare i carabinieri per protestare.

Manuela Calza, segretaria nazionale della Flc Cgil, guarda oltre e sottolinea che l'algoritmo è solo la punta dell'iceberg: "Il vero problema è il precariato, e non riguarda solo gli insegnanti, ma ha ricadute dirette sugli studenti".

Un quarto della forza lavoro è infatti precaria, e le scuole, senza alternative, iniziano l'anno con orari ridotti. "Partiremo con 200.000 incarichi a tempo determinato e ancora non sappiamo quanti siano stati effettivamente assegnati", conclude Calza.

Il ministro dell'Economia: "L'emergenza demografica mette a rischio il sistema sociale a partire dalle pensioni"

Giorgetti propone meno tasse per chi fa figli

Denatalità, l'ipotesi d'intervento sul tavolo dal costo tra i 5 e i 6 miliardi

Il leghista Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia nel governo Meloni

ROMA - Allarme denatalità in Italia. Mentre si fa sempre più pressante il tema di chi pagherà un domani le pensioni e manderà avanti il nostro Paese, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti torna sull'argomento dopo l'intervento del ministro Marina Calderone al summit sindacale Labour 7 a Cagliari e riassumibile nell'obiettivo di continuare con gli aiuti alle madri lavoratrici e alla spinta ai fondi per la pensione. "Vogliamo porre il tema della conciliazione come centrale nelle nostre riflessioni. Il lavoro delle donne si basa sulla incentivazione alla genitorialità. Per questo noi come governo stiamo costruendo un sistema di servizi e di sostegno, cercando di agire in questa direzione", ha detto Calderone.

Giorgetti, dal canto suo, avrebbe esposto il progetto che mira a "cambiare le regole delle detrazioni fiscali" a favore di chi sceglie di avere figli, "anche a costo di eliminare o rivedere "le agevolazioni per chi invece non ne ha". Il tutto a prescindere dal reddito.

Meno tasse per chi ha figli, insomma: l'intento principale è quello di aiutare le famiglie, ma anche quello, più sul lungo termine, di garantire la sostenibilità del sistema economico. Una scelta che, come spiega un quotidiano nazionale, era già stata accarezzata in passato dal Ministro "quando propose senza successo di non far pagare le tasse alle famiglie con più di due figli".

Il costo di una manovra del genere, ipotizzato dallo stesso quotidiano, si aggira sui 5-6miliardi, ma la cifra potrebbe essere variabile. Per Giorgetti intanto è importante sollevare il dibattito perché il Paese è di fronte a un'emergenza demografica che mette a rischio il sistema sociale, a partire dalle pensioni, tema che preoccupa otto italiani su 10 quando pensano al proprio futuro.

Per ora uno degli obiettivi concreti della manovra sarà quello di rinnovare l'esonero contributivo destinato alle mamme lavoratrici estendendolo, compatibilmente con le risorse, anche alle lavoratrici autonome.

"Il lavoro delle donne si basa sulla incentivazione alla genitorialità. Stiamo cercando di agire in questa direzione", ha spiegato il ministro Calderone, che ha parlato anche di flessibilità nell'uscita dal lavoro e della possibilità di andare in pensione oltre i 67 anni. "Io credo che un ragionamento su quella che è la flessibilità in uscita in termini anche di ampliamento del percorso lavorativo si debba e si possa fare, su base volontaria, con l'assenso da parte del lavoratore e da parte dell'azienda o dell'amministrazione se parliamo di dipendenti pubblici".

"È altrettanto vero che - aggiunge -, soprattutto in alcuni ruoli strategici delle amministrazioni, il ricambio non è così facile o immediato [e il fatto che] il trasferimento delle competenze richieda tempo vuol dire anche valorizzare [queste ultime] e chi le ha acquisite". "Bisogna guardare a un futuro nel quale l'invecchiamento attivo - ha spiegato Calderone - sarà sicuramente un punto di riferimento. Una società che invecchia porta la necessità di competenze strutturali diverse per assistere le varie fasi della vita".

MINISTRO SCHILLACI

"Arresto in flagranza contro le aggressioni al personale sanitario"

ROMA - "Ci siamo confrontati anche con il ministro Nordio. In questo momento riteniamo che lo strumento più utile per cercare di combattere questo fenomeno inaccettabile, ovvero le aggressioni al personale sanitario, è quello di introdurre sempre l'arresto in flagranza di reato, anche differito". Lo ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, a conclusione della riunione con tutti gli Ordini professionali sanitari.

Schillaci ha aggiunto che "a breve ci sarà un confronto anche con le parti sindacali". "Abbiamo avuto una riunione con tutti gli ordini professionali sanitari e anche il sottosegretario alla salute Marcello Gemmato. Come governo - ha spiegato Schillaci - siamo intervenuti da subito contro questo che purtroppo è un problema annoso della sanità italiana. Lo scorso anno abbiamo aumentato le pene per chi commette violenza contro i sanitari e istituito la procedibilità d'ufficio, ma questo come è evidente non è più sufficiente".

Schillaci ha detto di aver incontrato anche il ministro dell'Interno, Piantedosi: "I posti di polizia nell'ultimo anno sono aumentati, e quindi il governo è assolutamente sul pezzo".

TOSCANA

Colpo di scena nella vicenda del mostro di Firenze, il corpo venne trovato ucciso e carbonizzato nel '93

Vinci riesumato per l'esame del Dna

FIRENZE - Nuovo colpo di scena nell'infinita vicenda del mostro di Firenze: la moglie e i figli di Francesco Vinci avrebbero ottenuto la riesumazione del cadavere del loro congiunto per sapere, grazie all'esame del Dna, se è veramente il corpo dell'uomo trovato ucciso e carbonizzato nel 1993 nella campagna di Pisa.

Vinci, originario di Villacidro (Cagliari), è una delle figure indagate nella "pista sarda" sui delitti del mostro. Incarcerato nel 1982 come sospettato di essere l'autore dei delitti delle coppiette, fu poi scagionato e rimesso in libertà dopo il delitto dei ragazzi tedeschi a Giogioli del 1983 avvenuto proprio mentre era in cella. La riesumazione è stata annunciata dal criminologo e investigatore privato Davide Cannella, che si è occupato dei permessi comunali e di organizzarla per conto della moglie Vitalia Melis e di due figli di Vinci nel cimitero di un comune del fiorentino dove c'è la tomba.

Vinci fu trovato ucciso e carbonizzato nel 1993 nella sua auto insieme all'amico e servo pastore Angelo Vargiu nella campagna di Chianni, in provincia di Pisa. Ma, appunto, i familiari ipotizzano che il cadavere non sia suo e vogliono chiarire la questione con l'esame del Dna. "Abbiamo avuto l'autorizzazione comunale alla riesumazione e preleveremo i tessuti per fare il confronto col Dna dei familiari - ha spiegato Cannella -. In caso di conferma, il sospetto che non sia Vinci cade. Altrimenti avremo il cadavere di uno sconosciuto e dovremo sapere se Francesco Vinci, che è nato nel 1943, è ancora vivo e dove si trova".

La zona della campagna del pisano dove è stato rinvenuto il cadavere

Cannella comunque non ha escluso che l'estrapolazione del Dna dal cadavere, finora noto come quello di Vinci, possa essere valutato per altre comparazioni nell'ambito delle indagini del mostro.

La riesumazione, che di fatto si svolgerà su iniziativa privata, è prevista nei prossimi tempi. Cannella ha riferito che le operazioni saranno seguite dal genetista forense Eugenio D'Orio, docente all'università Federico II di Napoli, e dal dottor Aldo Allegrini di Lucca per la parte medico legale e, inoltre, che la procura del capoluogo regionale toscano "è stata avvisata ed è invitata a partecipare".

Il duplice delitto, in cui Vinci e Vargiu furono uccisi nell'agosto del 1993 in modalità crudeli nel pisano, non è mai stato chiarito e, storicamente, nelle ricostruzioni del mostro viene richiamato tra le morti violente collaterali che hanno riguardato persone legate in vario modo agli indagati dei delitti delle coppiette. In particolare la figura di Francesco Vinci, così come quella del fratello Salvatore, fece parte della cosiddetta "pista sarda" seguita dalla procura fiorentina negli anni '80 per spiegare i delitti del mostro in un periodo in cui la Toscana, peraltro, era anche segnata dai sequestri dell'Anonima sarda. Vinci era stato amante di Barbara Locci, uccisa con il siciliano Antonio Lo Bianco nel delitto del 1968 a Castelletti di Signa, primo delitto attribuito alla serie del mostro per via della medesima pistola, la Beretta calibro 22, e fu accusato dal marito della Locci, Stefano Mele, a sua volta già condannato, come l'autore del duplice omicidio del 1968.

LOMBARDIA

Lottizzazione abusiva, indagato l'archistar Boeri

MILANO - L'architetto Stefano Boeri è indagato dalla Procura milnese, assieme ad altre sei persone, in una delle inchieste sulla gestione urbanistica della città. Boeri è accusato di lottizzazione abusiva e abuso edilizio per il progetto da lui firmato e chiamato "Bosconavigli", che dovrebbe sorgere nello storico quartiere San Cristoforo, zona sud-ovest del capoluogo regionale lombardo. L'avviso di conclusione delle indagini, che prelude alla richiesta di processo, è stato notificato a Boeri e ad altre sei persone.

L'inchiesta sulla lottizzazione del progetto "Bosconavigli" è coordinata dal pool della procuratrice aggiunta di Milano, Tiziana Siciliano, e dei pm Paolo Filippini, Mauro Clerici e Marina Petruzzella, e condotta dal Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf. L'architetto, noto in tutto il mondo anche per il Bosco Verticale, risulta indagato, come emerso già nei mesi scorsi, anche in un'altra inchiesta milanese per turbativa sulla realizzazione della nuova Beic, la Biblioteca europea di informazione e cultura. Oltre a Boeri, in qualità di progettista è indagato anche Stefano De Cerchio.

Indagati pure il direttore dei lavori, il costruttore, lo sviluppatore e due dirigenti comunali, Andre Viaroli e Giovanni Oggioni, ex direttore dello Sportello unico edilizia e componente della Commissione per il paesaggio.

Insieme ad altre sei persone, è accusato di irregolarità edilizie

CAMPANIA

Anziani in ospedale legati ai letti con le lenzuola

L'Asl avvia un'indagine interna

NAPOLI - Torna sotto i riflettori della cronaca l'ospedale napoletano San Paolo, dove sette anni fa una paziente fu trovata coperta da centinaia di formiche. Stavolta il caso coinvolge due anziani pazienti ricoverati nel reparto di Neurologia, ripresi in un video da un visitatore mentre sono a letto, con le braccia legate alle sponde metalliche anticaduta. Immagini pubblicate in anteprima da un quotidiano cittadino, che hanno spinto la Asl Napoli 1 Centro, da cui dipende l'ospedale, ad aprire subito una inchiesta interna.

A denunciare l'accaduto è stata una persona recatasi in visita a un paziente di 92 anni, portato in ospedale nei giorni scorsi per un improvviso problema neurologico. Nel video si vedono chiaramente il 92enne e un altro ammalato bloccati al letto con fasce bianche, forse di plastica oppure brandelli di lenzuola. Chiarisce il direttore generale della Asl, Ciro Verdoliva: "Le procedure prevedono che non si possa sopperire con il contenimento a esigenze non primarie". Resta quindi da chiarire chi, ma soprattutto perché, abbia disposto questa misura estrema, tenendo conto anche che i letti sono già muniti del sistema anticaduta.

"Per il momento - sottolinea Verdoliva - c'è solo da attendere che la Commissione d'indagine da me nominata compia il suo lavoro. C'è stata una prima riunione. Attendo una relazione precisa e dettagliata, anche su eventuali responsabilità".

TRENTINO-ALTO ADIGE

Confermata la condanna all'ergastolo a Neumair

BOLZANO - È definitivo l'ergastolo per Benno Neumair, il bolzanino che il 4 gennaio del 2021 uccise i suoi genitori e li gettò nel fiume Adige: la Cassazione ha confermato la condanna alla pena massima per il duplice omicidio e l'occultamento dei cadaveri dei genitori Laura Perselli e Peter Neumair. Il 33enne, che si trova nel carcere veronese di Montorio, lo stesso di Filippo Turetta, era stato condannato in primo grado nel novembre 2022 e poi in appello nell'ottobre 2023, sempre con lo stesso verdetto.

Nelle prime settimane il giovane negò categoricamente il delitto; poi, in seguito al ritrovamento del cadavere della madre a inizio febbraio del 2021, confessò di aver ucciso i genitori strangolandoli con una corda. Il corpo di Laura Perselli venne recuperato nelle acque dell'Adige a sud del capoluogo altoatesino. Il corpo del padre, Peter, fu invece ritrovato solo alla fine del mese di aprile, all'altezza di Ravina, oltre 60 chilometri più a valle. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti, Benno uccise prima il padre, di 63 anni, e poi la madre, di 68, rientrata nell'abitazione di famiglia in un secondo tempo.

Durante le indagini per la scomparsa dei due coniugi, Benno mise anche in atto alcuni tentativi di depistaggio, cercando di lavare l'auto e chiedendo a una giovane di Ora di raccontare che la sera del delitto si trovavano assieme e avevano fumato della marijuana. Durante il processo di secondo grado, gli avvocati della difesa avevano insistito sulla non imputabilità di Benno, rilevando come i "gravi disturbi di personalità" avrebbero reso "irrefrenabile" l'impulso di uccidere il padre al termine di un litigio. Secondo i legali, la capacità di intendere e volere del 33enne sarebbe stata "totalmente abolita o quantomeno gravemente scemata" anche al momento dell'uccisione della madre.

Nella condanna di primo grado, la Corte d'assise, oltre a evidenziare la piena capacità di intendere e volere di Benno in entrambi gli omicidi, aveva riconosciuto anche l'aggravante della premeditazione, mentre non erano stati ravvisati elementi per la sussistenza delle attenuanti generiche.

Picchiava madre e familiari, arrestato

NUSCO (Avellino) - Un 35enne di nazionalità polacca è stato arrestato dai carabinieri nuscani per aver ripetutamente e per mesi aggredito e picchiato i suoi familiari. Tra le vittime, la madre di 58 anni che per timore di ritorsioni non ha mai presentato denuncia nei suoi confronti. L'ordinanza di custodia in carcere, firmata dal Gip del Tribunale avellinese su richiesta della Procura, si è resa necessaria per salvaguardare le vittime dal concreto rischio di recidiva. L'uomo, in passato, era già stato sottoposto al divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dai familiari, ma le sue condotte vessatorie, acuite dall'assunzione di sostanze stupefacenti, erano continuate.

EMILIA-ROMAGNA

Scoperto un "diplomificio" a Bologna

Inchiesta della Guardia di Finanza, sette indagati. Tremila euro il prezzo dell'esame di maturità

BOLOGNA - Gli esami di maturità, di fatto, venivano comprati, pagando per il diploma 3.000 euro (in parte in contanti), a fronte di un importo previsto dalla normativa di 12,09 euro. Era la "tassa d'esame" versata dagli studenti della Leonardo Da Vinci School, il presunto "diplomificio" sequestrato dalla Guardia di Finanza bolognese su disposizione del Gip Andrea Salvatore Romito.

La Procura, con il Pm Stefano Dambruoso, contesta a vario titolo i reati di associazione a delinquere, corruzione e falso a sette indagati, responsabili delle tre scuole ritenute coinvolte nella vicenda. Dall'istituto in via della Repubblica nel capoluogo regionale emiliano, specializzato nel recupero di anni scolastici, secondo le indagini i candidati venivano indirizzati in due scuole paritarie, una a Fermo e l'altra a Portici (Napoli). Qui, a prescindere dalla loro effettiva preparazione, agli studenti sarebbe stato garantito il conseguimento del diploma o dell'esame di idoneità, in cambio del pagamento di parte della quota pagata dagli iscritti alla struttura bolognese.

Il presunto "diplomificio" sequestrato dalla Guardia di Finanza

L'operazione del primo Nucleo operativo metropolitano delle Fiamme gialle di Bologna ha portato a diverse perquisizioni, oltre al sequestro di conti correnti e anche dell'immobile nel capoluogo emiliano dove si svolgono i corsi di recupero. Da quello che è emerso, spiegano i finanzieri, la società bolognese si era guadagnata una certa popolarità tra i giovani che avevano bisogno di recuperare anni scolastici, aumentando i propri ricavi del 600% in soli cinque anni. Per garantire il buon esito dell'esame, alla scuola campana sarebbero stati versati dal 2017 al 2023 circa 214.000 euro, mentre a quella di Fermo quasi 60.000 euro.

A quanto si apprende, l'indagine sarebbe partita da un esposto in cui si segnalavano situazioni anomale e poca serietà nello svolgimento delle lezioni e degli stessi esami. Nel corso dell'indagine sono infatti state rilevate false attestazioni sulla presenza degli studenti a lezione, sui loro luoghi di residenza o domicilio e sui percorsi di alternanza scuola-lavoro. È inoltre emerso che, in molti casi, i ragazzi al momento dell'iscrizione non sapevano che, per sostenere l'esame di maturità, si sarebbero dovuti spostare in un'altra Regione, circostanza che avrebbero scoperto nel corso dell'anno. L'operazione, spiegano le stesse Fiamme gialle, costituisce uno dei primi risultati del recente accordo, firmato lo scorso febbraio, tra il ministero dell'Istruzione e le Fiamme gialle per il contrasto ai cosiddetti "diplomifici".

"Continua l'impegno del governo contro i diplomifici", ha postato su X il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara.

Tentato contrabbando di farfalle

REGGIO EMILIA - Sono stati condannati a pagare una multa di 60 milioni di rupie dello Sri Lanka, l'equivalente di oltre 180.000 euro, padre e figlio emiliani accusati di aver tentato di contrabbandare centinaia di insetti protetti, cercando di portarli fuori dal Paese.

Il noto medico ortopedico Luigi Ferrari, 68enne di Sassuolo, e il figlio 28enne Mattia sono stati arrestati il 9 maggio scorso dalle Guardie per la conservazione della fauna selvatica all'uscita della riserva naturale di Yala. All'interno dei loro zaini erano stati trovati centinaia di insetti inseriti in barattoli di vetro, bustine e contenitori di plastica.

Così sono scattate per loro le manette e da allora sono bloccati agli arresti nel Paese dell'Asia meridionale. Nell'udienza, che si è svolta nei giorni scorsi davanti alla Pretura di Thissamaharama, stando a quanto riportano i media locali, il giudice ha condannato i due italiani al pagamento della multa (la più alta mai comminata dal Paese). La somma dovrà essere saldata, stando a quanto disposto dal magistrato, entro il 29 settembre, altrimenti la pena si tramuterà in due anni di reclusione in carcere.

SICILIA

Enna, operazione antimafia: 13 misure cautelari e sequestrati due arsenali

CALTANISSETTA - Al culmine di due distinte indagini dirette dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura nissena, la Polizia di Stato ha dato seguito alla vasta operazione "*Lua Mater*", eseguendo due ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip del capoluogo siciliano nei confronti complessivamente di 13 soggetti variamente indiziati per i delitti di associazione per delinquere di stampo mafioso, favoreggiamento personale aggravato, detenzione e porto abusivo di armi da guerra armi clandestine e comuni da sparo. Durante le indagini, coordinate dal Servizio centrale operativo, la Sisco di Caltanissetta, la Squadra mobile di Enna e il Commissariato di P.S. di Leonforte hanno rinvenuto due imponenti arsenali, sequestrando, complessivamente, tre fucili mitragliatori d'assalto Kalashnikov, otto fucili e nove pistole, nonché il relativo munizionamento – arsenali che sarebbero stati pronti all'uso e nella diretta disponibilità degli appartenenti all'organizzazione mafiosa. Una prima indagine, diretta dalla Dda della Procura nissena, condotta dalla Sisco locale e indirizzata nei confronti della famiglia mafiosa di Pietraperzia, ha consentito di sequestrare, con la Squadra mobile di Enna, una parte considerevole del suddetto arsenale e di individuare i soggetti indiziati di averne curato la manutenzione e la custodia per conto delle articolazioni di Cosa nostra operanti nella stessa Pietraperzia e in Barrafranca. Le intercettazioni svolte nei confronti di un soggetto già condannato per associazione mafiosa hanno fatto emergere come lo stesso, presso una sua abitazione rurale, potesse essere in possesso di più armi di cui curava la manutenzione con l'ausilio del figlio.

PUGLIA

Primo giorno di scuola con vodka: una quindicenne finisce in ospedale

LECCE - Una bravata tra compagni di classe per mettere alla prova la capacità di ciascuno di resistere all'alcol. E probabilmente una "*challenge*" da postare sui social. È comunque finita in ospedale il primo giorno di scuola una ragazzina di 15 anni iscritta al secondo anno di una scuola superiore salentina.

Lei e alcuni suoi compagni sono andati in classe dividendosi una bottiglia di vodka nelle borracce che in genere contengono acqua e sorseggiandola durante le ore di lezione. Lo hanno fatto fino a che la ragazzina si è sentita male, ha cominciato a vomitare in classe ed è stata quindi accompagnata in bagno dove ha avuto un vero e proprio collasso. Il personale scolastico ha quindi chiamato il 118 e la studentessa è stata subito portata nel vicino ospedale dove è stata sottoposta ad analisi e a terapie per smaltire la grande quantità di alcol assunta.

Fortunatamente, dopo una giornata di ricovero è stata dimessa senza gravi conseguenze, ma la questione andrà ovviamente approfondita per capire, innanzitutto, chi abbia venduto alcol a minorenni o se la vodka fosse stata sottratta in casa da qualcuno di loro. Se ne sta occupando la Procura per i minorenni leccese, che ha aperto un fascicolo, mentre la scuola sta facendo le sue verifiche per capire come siano andate le cose.

La dirigente scolastica ha ascoltato i compagni di classe della ragazzina. Ne è emerso che la 15enne avrebbe acquistato la bottiglia di vodka da un market vicino all'istituto scolastico che frequenta. Insieme a lei c'erano altri due compagni di classe che però non hanno avuto alcun malore causato dall'aver bevuto il superalcolico.

Il cancelliere tedesco risponde negativamente ai richiami dell'Ue a difesa della libera circolazione

Migranti, Scholz insiste sulla linea dura

BERLINO – Berlino vuole scegliere, non più soltanto essere scelta. I richiami dell'Ue a difesa della libera circolazione e il coro di voci contrarie dei Paesi vicini non fanno arretrare Olaf Scholz. Il Cancelliere, assediato dai rivali cristiano-democratici e tormentato dall'onda nera di Alternative für Deutschland, difende la nuova linea dura sulla politica migratoria intrapresa con il rafforzamento dei controlli a tutte le frontiere interne per almeno sei mesi e l'accelerazione sui rimpatri. La Germania resta, nelle rassicurazioni offerte al Bundestag, "un Paese che dà protezione". Ma, davanti ad attacchi islamisti, minacce criminali e welfare in difficoltà, "questo non significa che chiunque possa entrare".

Una linea rossa tracciata dal Cancelliere anche per non soccombere ai colpi dell'avversario della CDU, Friedrich Merz, che - seppur superato a destra da AfD - della questione migratoria ha fatto il suo cavallo di battaglia per strappare alla socialdemocrazia di Scholz il feudo del Brandeburgo alle elezioni del 22 settembre. Fallito sul nascere il tentativo di campo largo sul tema, lo scontro davanti ai deputati tra la maggioranza semaforo del Bundeskanzler e la CDU-CSU è stato senza esclusioni di colpi.

La politica migratoria non si risolve "con un'intervista alla Bild an Sonntag", ha attaccato Scholz replicando alle critiche di "immobilismo" ricevute all'indomani del fallimento del vertice abbandonato dall'opposizione che, impegnata a chiedere respingimenti *tout court* - contrari alle direttive Ue e internazionali - lo aveva accusato di "misure insufficienti" per affrontare l'emergenza esplosa sul finire di agosto con la strage di Solingen per mano di un siriano. "[L'apertura al mondo] è scritta nella nostra Costituzione e non la mettiamo in discussione", ha sottolineato il Cancelliere, rivendicando la rettitudine dell'azione della sua maggioranza - pur non compatta al suo interno - che "ha messo fine all'inerzia" dei politici conservatori.

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz

Una frecciata diretta anche ad Angela Merkel: nel 2015, mentre i rifugiati dalla Siria si riversavano in Europa, fu lei a spalancare le porte della più grande economia del continente con la celebre esclamazione '*Wir schaffen das*!': ce la faremo. Adesso, per farcela, Berlino punta a mantenere i controlli il più a lungo possibile (anche due anni) e respingere alla frontiera i migranti arrivati attraverso un altro Paese e che avrebbero dovuto chiedere asilo lì. Misure di emergenza che - con l'avanzata delle forze populiste e di ultradestra - rischiano di inaugurare la fine di Schengen.

"Cancelliere Scholz, benvenuto nel club!", è stato il commento ironico del primo ministro ungherese, Viktor Orbán, fiero capofila tra i Ventisette della politica zero migranti e confini blindati. La Commissione europea teme l'effetto domino: a partire dall'Austria, dove si vota a fine mese e i sondaggi vedono l'estrema destra del FPOE in vantaggio. Per mettersi al riparo, il gruppo di lavoro Ue su Schengen si riunirà a livello tecnico venerdì. E alcune capitali si aspettano "chiarimenti" da Berlino.

Con il mandato agli sgoccioli e Ursula von der Leyen impegnata nei delicati negoziati per formare la squadra del suo bis, però, nemmeno Palazzo Berlaymont sembra volersi esporre più di tanto. La linea resta quella del "coordinamento" per implementare il nuovo Patto sull'asilo e la migrazione. Quell'accordo storico, aveva tuttavia scandito la stessa ex ministra tedesca in piena campagna elettorale con il supporto di Merz e del suo Ppe, "non rappresenta la fine della riflessione sugli strumenti a nostra disposizione".

Tra quelli del futuro, potrebbe esserci anche il modello Ruanda (o Albania) con l'esternalizzazione delle domande d'asilo sostenuto anche dall'anima liberale della coalizione semaforo di Scholz.

IL PAPA ACCETTA

Accuse su abusi, si dimette vescovo tedesco

BERLINO – Il vescovo ausiliare di Hildesheim, monsignor Heinz-Günter Bongartz, si è dimesso e papa Francesco ha accettato la sua rinuncia. Va in pensione a 69 anni e non ai canonici 75, come richiesto per la rinuncia al servizio pastorale. Se per la diocesi tedesca il pensionamento anticipato è legato a "motivi di salute", sullo sfondo c'è la gestione degli abusi sessuali nella diocesi. Monsignor Bongartz, che negli anni ha ricoperto molti incarichi nella diocesi, tra i quali dal 2007 al 2010 quello di rappresentante episcopale per le questioni sugli abusi sessuali sui minori da parte del clero, è accusato in particolare di avere coperto un prete che aveva abusato di minori, morto poi nel 2019. Sul caso era intervenuto anche il vescovo della stessa diocesi, mons. Heiner Wilmer, che aveva chiesto al sacerdote accusatore, Matthias Eggers parroco di Wolfenbuttel, di stemperare le tensioni. La situazione sembrava essersi ricomposta. Ma non era proprio così, tanto che la parrocchia di Wolfenbuttel, secondo quanto riferisce la stampa locale, non aveva voluto accogliere Bongartz quando era stato inviato lì per impartire le cresime. Un caso che è finito dunque anche sul tavolo di Papa Francesco che nei giorni scorsi ha preso la decisione di accettare le sue dimissioni. Il vescovo Wilmer ribadisce però la sua totale fiducia: "Ha svolto un ruolo chiave nell'affrontare e prevenire gli abusi sessuali nella diocesi di Hildesheim. Per questo merita il mio espresso rispetto e riconoscimento", sottolinea. Il sito della diocesi pubblica anche il saluto dello stesso Bongartz: "Posso guardare indietro a più di quattro decenni di servizio attivo nella diocesi di Hildesheim, che sono stati segnati da molte sfide, ma in cui ci sono stati anche molti momenti belli e felici negli incontri con le persone. Sono grato a tutti coloro che mi hanno accompagnato e sostenuto nel mio percorso. Ringrazio il Santo Padre per aver accolto la mia richiesta di dimissioni. Questo è un enorme sollievo per la mia salute", afferma. Negli ultimi anni Bongartz è stato criticato da gruppi di fedeli per la sua gestione dei casi di abusi. Le persone colpite nella diocesi avevano già chiesto le sue dimissioni nel 2022.

Le manifestazioni indette in cinque città hanno mostrato un movimento spaccato e in crisi di consensi

Indipendentisti divisi in Catalogna

BARCELLONA (Spagna) – Migliaia di persone si sono mobilitate mercoledì scorso in cinque città della Catalogna per diverse manifestazioni indette da varie organizzazioni indipendentiste.

A organizzarle in particolare Asamblea Nacional Catalana, Omnium Cultural, l'Associazione dei municipi per l'indipendenza e Comitati di difesa della repubblica.

Il tutto in occasione della caduta di Barcellona nelle mani delle truppe borboniche, durante la guerra di successione spagnola, l'11 settembre 1714, una festività chiamata 'la Diada'.

È il primo anno che la data ricorre dall'insediamento del governo guidato dal socialista Salvador Illa – dopo 14 anni di esecutivi a guida indipendentista – segnata da una profonda divisione delle forze sovraniste.

"L'indipendentismo ha perso potere politico e non possiamo avanzare collettivamente fino a che non ci sarà un'autocritica", ha affermato Xavier Antich, presidente di presidente di Omnium Cultural, invitando "a uscire subito dalla paralisi e la stagnazione" e a "ridefinire le strategie".

Antich si è rivolto al governo di Salvador Illa, sostenuto da PSC, dalla Sinistra repubblicana di ERC e dai Comuns-Podemos, per ricordare che "non ci sarà una normalità fino a che sarà affrontato il conflitto politico e si potrà esercitare il diritto della Catalogna a decidere sul suo futuro collettivo". E fino a quando Carles Puigdemont, deputato di JuntsX-Catalunya, ritornato in Belgio dopo una toccata e fuga a Barcellona l'8 agosto, "potrà occupare il suo seggio" nel Parlamento catalano, come ha aggiunto Antich.

Assenti dalla manifestazione a Barcellona, Marta Rovira e Oriol Junqueras, i leader di ERC, oltre agli esponenti del governo di Illa, che aveva presieduto in mattinata gli atti ufficiali della commemorazione.

Un momento della manifestazione tenutasi a Barcellona

"Catalogna deve essere un progetto collettivo di tutti e di tutte", ha segnalato il Governatore nel suo messaggio istituzionale. Da parte sua, l'ex presidente catalano, Carles Puigdemont, in un messaggio su X ha fatto appello a mantenere "il filo rosso della resistenza" catalana del 1714.

"Torniamo alle strade", lo slogan che fa appello alla mobilitazione e all'unità delle cinque manifestazioni che si sono svolte in contemporanea a Tarragona, Girona, Lleida e Tortosa, con una partecipazione di molto inferiore a quelle registrate negli anni caldi del processo secessionista.

L'appoggio all'indipendenza registra il consenso più basso dell'ultimo decennio: nel giugno 2015 era sostenuto dal 43% della popolazione, a fronte del 50% contrario, mentre nel 2024 la percentuale dei favorevoli all'indipendenza è scesa al 40%, rispetto al 53% che si dice contrario, stando all'ultimo sondaggio del Centro studi di opinione della Generalitat.

Il primo ministro incaricato francese convinti di poter nominare il nuovo governo entro breve

Via libera dei Républicains a Barnier

Il primo ministro incaricato Michael Barnier

PARIGI - I deputati e i senatori di LR (Les Républicains) hanno dato formalmente il loro via libera a far parte del governo di Michel Barnier. Lo hanno riferito all'AFP fonti del partito. "Siamo pronti a far parte del governo, ma vogliamo che vi sia la garanzia di una vera politica di destra sui temi che consideriamo fondamentali", ha dichiarato il capo dei deputati, Laurent Wauquiez ad Annecy.

Intanto il primo ministro Michel Barnier, nella giornata di venerdì, ha promesso di nominare il governo già "la prossima settimana", spiegando che sta facendo le cose "con metodo, sul serio", dal suo arrivo a Matignon sei giorni fa.

Nominato dal presidente Emmanuel Macron dopo le elezioni legislative che non sono riuscite a dare una maggioranza dell'Assemblea nazionale, l'ex commissario europeo ha parlato davanti alle telecamere al suo arrivo alle giornate parlamentari del partito Horizons, a Reims. "Faremo le cose con metodo e serietà – ha dichiarato –; ascolto tutti". "Ho incontrato la maggior parte dei presidenti dei gruppi, continuo e vengo a trovare i deputati, i senatori, per ascoltare anche loro", ha chiarito. "La prossima settimana nomineremo il governo", ha aggiunto il nuovo primo ministro, incaricato di formare una delicata coalizione tra esponenti di sinistra, centro e destra nella sua squadra di governo.

Nel frattempo, uno dei pesi massimi della sinistra, l'ex presidente socialista, François Hollande, ha confermato che voterà insieme al cartello di gauche 'Nouveau Front Populaire' (NFP) per l'adozione di una mozione di censura, cioè di sfiducia, contro il futuro esecutivo che accusa di 'flirtare' con l'estrema destra di Marine Le Pen.

I candidati presidenziali si sono riuniti a New York per le cerimonie commemorative dell'11 settembre

Trump dice no a un nuovo dibattito televisivo

NEW YORK – Donald Trump ha dichiarato che non farà un nuovo duello Tv con Kamala Harris. "Non ci sarà nessun terzo dibattito", ha scritto in un lungo post. "Quando un contendente perde il match - ha aggiunto Trump su Truth - le prime parole che escono dalla sua bocca sono 'voglio la rivincita'". Però, alla fine del dibattito di martedì i sondaggi hanno assegnato alla sua avversaria la vittoria.

Anche i commentatori politici hanno riconosciuto che Harris ha avuto il controllo della situazione. Secondo il *Washington Post*, la campagna democratica aveva chiesto un secondo dibattito - il terzo per Trump dopo quello, il 27 giugno, con Joe Biden - prima che cominciasse il confronto di martedì sera.

"Lo dobbiamo al popolo americano di fare un altro dibattito, perché questa elezione e ciò che è in gioco sono più importanti che mai", ha detto Kamala Harris, parlando agli elettori a Charlotte, North Carolina, rispondendo all'annuncio di Donald Trump di non volersi più confrontare in Tv. La candidata democratica, salutata dai suoi sostenitori, ha invitato gli elettori della North Carolina a "portare avanti il lavoro" lo stesso.

Dopo le accuse di J. D. Vance alle donne progressiste di preferire i gatti ai figli, la campagna di Donald Trump ha virato decisamente nella sua strategia: adesso accusa Kamala Harris di odiare i gatti. Sull'account del magnate e sui social il suo staff ha condiviso una serie di immagini di gattini che mostrano un cartello con scritto: "Non lasciare che mi mangino; vota Trump". In un'altra appare un gatto arancione e la scritta: "Kamala mi odia".

Le immagini sono create dall'intelligenza artificiale e puntano ad attutire l'impatto negativo della storia rilanciata da Trump durante il dibattito con Harris, quando l'ex presidente ha parlato di gattini e cani che vengono rapiti in Ohio per essere mangiati dagli immigrati haitiani.

Quando il moderatore, David Muir, gli ha detto che la storia non aveva avuto conferme credibili, Trump si è rifiutato di fare un passo indietro.

Così, da giorni, i social americani sono inondati di meme raffiguranti gattini messi in pentola, in padella, al forno o dentro i panini, o cani che si mettono al volante di un'auto per cercare la salvezza, lontano dall'Ohio. La nuova scelta, un po' ironica, un po' no, di dipingere Harris come una donna che odia i felini appare ironica ma anche insolita, considerando che la storia è partita settimane fa quando sono emerse vecchie interviste in cui il candidato vice di Trump, Vance, aveva accusato le donne progressiste di

Da sinistra a destra, Kamala Harris, Joe Biden, l'ex sindaco Michael Bloomberg, Donald Trump e JD Vance alla cerimonia commemorativa per il 9/11 a New York

essere "gattare" senza figli e che non avrebbero avuto diritto di decidere il futuro del Paese. Subito dopo la fine del duello Tv tra Harris e Trump è arrivato, tra l'altro, l'endorsement alla Vicepresidente da parte di Taylor Swift, popstar seguita su Instagram da oltre 280 milioni di follower, che ha un'altra particolarità: non ha figli ed è contornata da gatti.

La scelta di Swift di appoggiare la candidatura di Kamala Harris alle Presidenziali americane ha prodotto un primo effetto: due siti che raccolgono le registrazioni per poter votare hanno avuto un boom di contatti. Il sito Vote.gov ha avuto più di 400mila visitatori nelle 24 ore dalla pubblicazione del post di Swift, in cui la cantante ha fornito il link. L'incremento è enorme: dal 3 al 9 settembre, il sito aveva ricevuto una media di 30mila visitatori al giorno, mentre tra il 10, giorno del dibattito e dell'endorsement della cantante, e l'11 settembre, i visitatori sono stati 726mila.

Anche il sito Vote.org, gestito da una no-profit e citato nel post di Taylor, ha visto un incremento significativo del traffico: le nuove registrazioni al voto sono state 27mila, mentre altre 80mila hanno verificato il loro status di elettori.

La campagna per le Presidenziali americane non ferma, comunque, il ricordo dell'11 settembre. All'indomani del duello di Philadelphia, Donald Trump e Kamala Harris si sono ritrovati a Ground Zero in occasione della cerimonia commemorativa dell'attacco terroristico di 23 anni fa. Assieme al presidente Joe Biden, uno accanto all'altro, hanno reso omaggio alle quasi 3.000 vittime di quelle stragi la candidata democratica con il suo vice Tim Walz e lo stesso Donald Trump con il secondo J. D. Vance. L'ex costruttore è l'unico della sfida di novembre con radici a New York, oltre ad aver coltivato, per anni, stretti rapporti con l'ex sindaco Rudy Giuliani. Harris era in palestra in California quella mattina del 2001: come tanti negli USA e nel resto del mondo vide scorrere incredula sulle Tv le immagini dell'attentato, ha raccontato quattro anni fa durante una commemorazione a Fairfax in Virginia.

Intanto, a New York, di World Trade Center si continua a morire: le malattie di cui sono rimasti vittime Vigili del fuoco accorsi quella mattina hanno ucciso 360 membri del New York City Fire Department, 17 in più dei 343 che persero la vita nel giorno delle stragi. "Le perdite al World Trade Center non sono finite", ha commentato il capo dei pompieri, Robert Tucker.

Julian Assange al suo ritorno in Australia

Continua la campagna dei sostenitori di Assange affinché il presidente Biden gli conceda la grazia

MELBOURNE - I sostenitori di Julian Assange hanno lanciato una campagna diretta al presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, perché conceda la grazia al fondatore di Wikileaks prima di lasciare l'incarico il prossimo anno. Lo riportano i quotidiani del gruppo Nine (*The Age* e *Sydney Morning Herald*), che citano il fratello Gabriel Shipton, il quale per anni ha guidato la campagna per liberare Assange.

Shipton andrà negli USA questo mese per incontrare politici e gruppi per i diritti civili e premere affinché Biden conceda la grazia ad Assange prima di concludere il suo mandato il 20 gennaio.

Quasi 15mila persone hanno firmato una petizione a Biden, esortandolo a graziare Assange perché la sua condanna "crea un pericoloso precedente, criminalizzando l'attività giornalistica su scala globale".

La visita di Shipton avrà luogo nello stesso periodo in cui il primo ministro Anthony Albanese ha in programma di incontrare Biden per la riunione dei leader del patto Quad, con il primo ministro indiano Narendra Modi e quello giapponese Fumio Kishida.

I quotidiani hanno inoltre pubblicato anche le prime foto di Assange in Australia dopo il suo ritorno nel Paese a fine giugno: il fondatore di Wikileaks ha celebrato l'80mo compleanno del padre John Shipton a Melbourne.

Assange si è dichiarato colpevole di violazione dello US Espionage Act in cambio del suo rilascio da un carcere di Londra, dove era richiuso da cinque anni in attesa di essere estradato negli Stati Uniti.

"È estremamente importante che Assange riceva personalmente un '*pardon*', un ordine esecutivo che a discrezione del Presidente accordi clemenza per una condanna", ha detto il fratello Shipton. "Per riottenere la libertà ha dovuto accettare di diventare un criminale condannato - ha aggiunto -. Questo comporta ogni genere di restrizioni su come può mantenersi e sostenere la famiglia, date le leggi sui proventi del crimine e gli ostacoli al viaggiare".

Alleanza strategica: nella città natale di Joe Biden l'incontro dei leader di governo di Stati Uniti, Giappone, India e Australia

Clima e sicurezza sanitaria al vertice Quad

CANBERRA - Il primo ministro Anthony Albanese si prepara a partire per gli Stati Uniti per prendere parte al vertice Quad (Quadrilateral Security Dialogue), in programma il 21 settembre a Wilmington (Delaware), città natale del presidente USA, Joe Biden.

Sarà l'ultima occasione sia per Biden sia per il primo ministro giapponese Fumio Kishida (che come il leader democratico americano non si ripresenterà alle prossime elezioni) di sedersi attorno al tavolo dei negoziati per affrontare le necessità e le sempre maggiori sfide geopolitiche che interessano l'area dell'Indo-Pacifico, con i capi di governo australiano e indiano, Narendra Modi.

Albanese ha dichiarato, in vista del vertice, che l'Australia è direttamente coinvolta e determinata a sostenere e difendere la prosperità e la stabilità politica in una regione che sta avendo sempre maggiore rilevanza in un'ottica mondiale. Il Primo ministro ha anche sottolineato di condividere appieno la 'visione' degli Stati Uniti, dell'India e del Giappone per quanto riguarda il rispetto di norme e regole che permettono a tutti i Paesi dell'Indo-Pacifico di cooperare, mantenendo liberi i rapporti commerciali per continuare la crescita e lo sviluppo economico.

Nella foto, da sinistra: il presidente USA, Joe Biden, i primi ministri australiano Anthony Albanese, giapponese Fumio Kishida e indiano Narendra Modi, al vertice dello scorso anno a Hiroshima (Giappone)

"Lavoreremo assieme - ha detto Albanese - per modellare il tipo di regione nella quale vogliamo vivere. Stiamo tutti meglio quando possiamo agire in costruttivo accordo e collaborazione con Paesi amici e solidi partner commerciali".

"Per questo - ha continuato il capo di governo - sarà estremamente positivo incontrare nuovamente i leader del Quad per affrontare le importanti sfide che riguardano l'Indo-Pacifico e per rafforzare la cooperazione tra i nostri Paesi".

Il vertice sarà il quarto, con presenza in persona, dei quattro leader di un'alleanza strategica che è stata creata soprattutto per contenere l'espansione della Cina nell'Asia-Pacifico mediante di una cooperazione politico-economia e l'organizzazione di periodiche esercitazioni militari congiunte.

Il Quad, nato nel 2007 su iniziativa del primo ministro giapponese Shinzo Abe, ha avuto un'evoluzione complessa e segnata dall'interferenza della Cina, che sin da subito ha mostrato la propria insofferenza nei confronti di un'iniziativa volta a limitarne le potenzialità economiche e politiche. C'era stato, infatti, quasi subito uno stop degli incontri proprio a seguito dal 'ritiro' australiano dovuto alle forti pressioni economiche esercitate da Pechino.

La rinascita del progetto c'è stata solo nel 2017 grazie a un dialogo sempre più intenso prima tra Giappone, India e Stati Uniti e poi tra Australia, Giappone e India, che hanno gettato le basi per gli sviluppi attuali. L'intensificazione del dialogo politico si è accompagnata a un miglioramento della cooperazione in ambito militare.

Nel programma dei prossimi colloqui, accentrati sulla cooperazione, ci saranno anche altri temi di particolare rilevanza e attenzione globale come la lotta ai cambiamenti climatici, con il cercare di gettare le basi su un accordo per le garanzie di espansione delle risorse rinnovabili e la possibilità di sviluppare i collegamenti, sempre in materia energetica, con nuove strutture sottomarine. Si parlerà anche della sicurezza in ambito navale e, in seguito all'emergenza Covid che ha messo a dura prova il mondo intero, a Wilmington si discuterà anche di un rafforzamento del dialogo a livello di sicurezza e collaborazione sanitaria.

Carlo III e la consorte Camilla faranno tappa a Sydney e Canberra prima di recarsi a Samoa

Itinerario della visita dei Reali

La soddisfazione di Albanese: "Siamo lieti che Sua Maestà si stia riprendendo e che abbia dato priorità a questa nazione"

CANBERRA – Re Carlo III e la consorte, regina Camilla, visiteranno l'Australia per cinque giorni, il prossimo mese, facendo tappa a Sydney e Canberra. Si tratta della prima visita della coppia reale Down Under da quando Carlo è salito al trono due anni or sono.

Dopo essere stati costretti a ridurre più ambiziosi piani di viaggio su suggerimento medico, la coppia reale sarà in Australia dal 18 al 22 ottobre, prima di recarsi a Samoa per una riunione dei capi di governo del Commonwealth.

L'itinerario prevede una visita formale al Parlamento federale a Canberra e un barbecue con leader comunitari a Sydney, e lascia spazio per altre sorprese che e verranno annunciate in futuro.

Racing NSW si augura che annoverata tra le 'sorprese' ci sia una visita all'ippodromo Royal Randwick, dove il 19 ottobre si correranno le King Charles III Stakes, la corsa ippica intitolata al sovrano, nell'ambito de The Everest Day.

Re Carlo II e la consorte regina Camilla saranno in Australia a ottobre

Re Carlo III si recherà al quartier generale del centro di ricerca CSIRO, per un incontro con gli scienziati sull'impatto dei cambiamenti climatici, che riflette l'immagine progressista e attenta alle problematiche ambientali, che ha coltivato da principe.

L'ultima visita di un regnante britannico in carica, in Australia, è stata quella di 10 giorni, di Elisabetta II, nel 2011.

Al monarca britannico, 75 anni, quest'anno è stato diagnosticato un tumore ed è stato sottoposto a un intervento chirurgico, costringendo Buckingham Palace di ridimensionare l'itinerario della visita reale, tagliando la tappa neozelandese.

Il primo ministro Anthony Albanese ha accolto con soddisfazione l'annuncio dei dettagli della visita: "Siamo lieti che Sua Maestà si stia riprendendo dopo il decorso operatorio e che abbia ancora una volta dato priorità alla visita in Australia", ha detto.

Carlo III ha frequentato per due trimestri la scuola Geelong Grammar, quando aveva 17 anni, e ha visitato l'Australia 15 volte, l'ultima delle quali in occasione dei Giochi del Commonwealth in Gold Coast, nel 2018.

Nine Entertainment: dopo le dimissioni dell'ex presidente Peter Costello esce di scena l'amministratore delegato Mike Sneesby

SYDNEY – In una nota diffusa la settimana scorsa, Nine Entertainment ha annunciato che l'amministratore delegato (Ad), Mike Sneesby, lascerà l'azienda alla fine del mese.

In una lettera indirizzata alla Borsa australiana, si legge che Sneesby e il Consiglio direttivo del gruppo sono concordi che questo sia "il momento opportuno per una transizione di leadership".

La presidente di Nine Entertainment, Catherine West, ha ringraziato l'Ad uscente per il significativo contributo in più di un decennio alla guida nel gruppo.

Il massimo funzionario finanziario del gruppo, che oltre al canale televisivo comprende emittenti radiofoniche e quotidiani, Matt Stanton sarà nominato, dal primo ottobre, mentre si procederà alla ricerca di un nuovo Ad di ruolo.

Sneesby ha detto che per lui è stato un privilegio dirigere "l'azienda di media leader d'Australia, con i migliori professionisti dei media del Paese".

I media australiani sono stati funestati, negli ultimi mesi, da ristrutturazioni che hanno portato a esuberi sia a News Ltd sia a Seven West Media. Lo scorso giugno anche il gruppo Nine ha annunciato un ridimensionamento dei quadri di 200 unità.

Lo scorso agosto, il gruppo Nine ha presentato l'ultimo rapporto finanziario del Nine che ha rivelato una contrazione delle entrate del 3%, a $2,6 miliardi, e una riduzione degli utili netti, al netto delle imposte, del 28%, a $189,4 milioni.

Il calo degli utili fa seguito a mesi di tumulti interni nella compagnia, con una revisione della cultura sul poto di lavoro, in corso, dopo segnalazioni di comportamenti scorretti nel network.

L'uscita di scena di Sneesby fa seguito a quella dell'ex presidente di Nine Entertainment Peter Costello. L'ex ministro del Tesoro dei governi Howard ha rassegnato le dimissioni dopo un alterco con un giornalista di News Corp, all'aeroporto di Canberra, da lui negato.

Governo e opposizione hanno trovato l'intesa per dare maggiore sostegno per continuare a vivere in casa e rimanere indipendenti

Accordo sulla riforma per gli anziani

Anthony Albanese: "È nostro compito assistere la generazione che si è presa cura di noi"

CANBERRA – L'accordo era nell'aria da giovedì mattina della scorsa settimana, quando il leader dell'opposizione Peter Dutton, parlando di assistenza agli anziani nel suo consueto intervento dai microfoni di radio 2GB, aveva dichiarato di voler assicurare a chiunque dovesse ricorrere a case di cura e di riposo per i loro cari, che riceveranno le migliori cure e attenzioni possibili.

Poco dopo l'una dello stesso giorno, l'annuncio da parte del Primo ministro, affiancato dal ministro responsabile dell'Assistenza agli anziani, Anika Wells, dell'intesa raggiunta con la Coalizione per una riforma incentrata sul prerequisito che prevede un contributo maggiore da parte dei nuovi beneficiari di servizi di assistenza.

Il pacchetto di riforme da 5,6 miliardi di dollari è stato oggetto di un accordo raggiunto con la Coalizione che dovrebbe consentire una sua agevole approvazione in Parlamento, in base al quale verranno avviate una serie di riforme per migliorare l'assistenza agli anziani, con l'obiettivo di consentire a più persone di rimanere

Il primo ministro Anthony Albanese e il ministro responsabile per l'Assistenza agli anziani Anika Wells

nelle proprie abitazioni più a lungo ricevendo un supporto adeguato.

Il primo ministro Anthony Albanese ha descritto questi cambiamenti come "le migliori riforme nel settore dell'assistenza agli anziani degli ultimi 30 anni", sottolineando l'importanza di prendersi cura di coloro che hanno dedicato la loro vita a sostenere le generazioni più giovani. "È nostro compito assistere la generazione che si è presa cura di noi", ha continuato.

Uno dei principali punti della riforma è l'introduzione di un nuovo programma chiamato Support at Home, che entrerà in vigore nel luglio 2025. Questo programma permetterà ad un numero sempre maggiore di anziani di ricevere cure e assistenza direttamente nelle proprie case, ritardando o evitando così il trasferimento in strutture di assistenza.

Si stima che entro un decennio circa 1,4 milioni di persone beneficeranno di questo pacchetto, che sarà finanziato con fondi per 4,3 miliardi di dollari. Il programma fornirà assistenza per le cure cliniche, compresa l'assistenza infermieristica, e aiuto per le attività quotidiane, come la pulizia della casa, farsi la doccia e vestirsi. Un aspetto innovativo della riforma riguarda l'introduzione di un tetto massimo di 130.000 dollari per i costi non clinici che gli anziani dovranno affrontare durante la loro permanenza a casa. Il governo coprirà interamente i costi delle cure cliniche, mentre i cittadini dovranno pagare i servizi legati alla vita quotidiana e al mantenimento della loro indipendenza, con un sistema di contributi basato sul reddito. Inoltre, in caso di terapie palliative, coloro che desiderano trascorrere gli ultimi tre mesi della loro vita a casa, anziché in ospedale, potranno ricevere un aiuto fino a 25.000 dollari.

Le riforme includono anche nuove leggi per proteggere i diritti degli anziani che vivono in strutture di assistenza e l'introduzione di un organismo di regolamentazione con poteri investigativi. Inoltre, i fornitori di assistenza avranno il dovere di rispettare i principi contenuti in una Carta dei diritti per gli anziani.

Il governo prevede di risparmiare circa 12,6 miliardi di dollari in 11 anni grazie a queste riforme, pur aumentando la spesa di 930 milioni di dollari nei prossimi quattro anni. Wells ha dichiarato che queste misure porteranno a "un'assistenza migliore e più sicura", e contribuiranno a ridurre i problemi di un sistema trascurato da troppo tempo.

Difesa, il governo risponde al rapporto Brereton: rimosse onorificenze a ufficiali

CANBERRA – Il ministro della Difesa, Richard Marles, ha rimosso le onorificenze a merito conferite a ex e attuali ufficiali della Difesa, per i crimini di guerra commessi dalle truppe australiane sotto il loro commando, in Afghanistan.

Il Ministro, non escludendo la possibilità di perseguimento penale per militari accusati di crimini di guerra, precisando comunque che ci vorranno anni, ha inviato lettere a 15 comandanti che sono stati di stanza in Afghanistan, informandoli della revisione sulle onorificenze. La Medaglia al valore della quale è stato insignito il generale Angus Campbell, ex capo delle Forze armate, che aveva guidato il contingente australiano in servizio in Afghanistan, non verrà revocata.

Marles ha giustificato la decisione di adottare misure disciplinari nei confronti dei comandanti e non delle truppe accusate di crimini di guerra, o ancor sotto inchiesta, dicendo che è in perfetta sintonia con le raccomandazioni del rapporto Brereton, che contiene 139 raccomandazioni, incluse le indagini su nove soldati per "l'omicidio" di 39 prigionieri e civili, in gran parte accolte dal governo.

Il rapporto dell'ex giudice Paul Brereton, oggi presidente della Commissione federale anticorruzione, istituita dal precedente governo di coalizione, a diretto riferimento alle responsabilità dell'immediato comando delle unità australiane, ritenute ree di reati commessi in Afghanistan.

"Questa è una vergogna nazionale - ha detto Marles alla Camera -, ma anche la prova che l'Australia è un Paese che si assume le proprie responsabilità". Il portavoce dell'opposizione alla Difesa, Andrew Hastie, un ex comandante delle truppe d'élite SAS, in Afghanistan, ha detto che "è necessario portare alla luce verità dolorose", aggiungendo amaramente: "Le truppe sono state deluse dall'assenza di coraggio morale nella catena di comando, fino a qui, a Canberra".

TASMANIA

Debito netto alle stelle nel nuovo budget

HOBART – Il governo liberale di minoranza della Tasmania ha annunciato il bilancio 2024/25, che prevede un forte aumento del debito netto e un ritardo nel ritorno al surplus di bilancio, in parte per finanziare misure di sostegno al costo della vita e per investire in opere infrastrutturali. Secondo la nuova manovra il debito netto statale aumenterà da 3,5 miliardi di dollari nel 2023/24 a 8,6 miliardi di dollari nel 2027/28.

Questo forte aumento del debito è stato difeso dal ministro del Tesoro Michael Ferguson, che ha dichiarato che il governo mira a un ritorno al surplus entro il 2029/30, partendo da un deficit di 793 milioni di dollari previsto per il 2024/25. Il bilancio precedente, relativo al 2023/24, prevedeva invece un ritorno al surplus già nel 2025/26. Ferguson ha sottolineato come il governo avrebbe potuto raggiungere il pareggio di bilancio prima, ma ciò avrebbe comportato una "potenziale interruzione dei servizi e dell'economia statale nel suo insieme", un prezzo che il governo non ha ritenuto giusto pagare.

Il governo ha pianificato una spesa per infrastrutture di 5,1 miliardi di dollari nei prossimi quattro anni, di cui 1,9 miliardi destinati a strade e ponti e 650 milioni per strutture sanitarie. Oltre a ciò, sono stati stanziati

Il ministro del Tesoro Michael Ferguson

460 milioni di dollari in quattro anni per misure di sollievo sul costo della vita e 1,1 miliardi per riforme in materia di sicurezza infantile. Quest'ultima spesa deriva dall'attuazione di 191 raccomandazioni emerse da un'indagine sugli abusi istituzionali sui minori. Il Ministro ha affermato che, come la pandemia di COVID-19, queste riforme rappresentano una sfida per le finanze dello Stato, ma "sono necessarie e giuste".

Il governo prevede anche di risparmiare 450 milioni di dollari in quattro anni attraverso tagli alle spese dei vari ministeri, una cifra superiore rispetto all'obiettivo precedente di 300 milioni. Tuttavia, i sindacati hanno già manifestato la loro opposizione, temendo perdite di posti di lavoro a seguito di questi tagli. Il deputato laburista Josh Willie ha definito questo bilancio il peggiore nella storia della Tasmania, criticando la mancanza di un piano per il ritorno al surplus e la riduzione del debito. Ha affermato che, dopo 10 anni al potere, i liberali hanno "ipotecato il futuro della Tasmania".

In risposta a queste critiche, Ferguson ha difeso i livelli di indebitamento, definendoli gestibili e sottolineando che, in rapporto al prodotto lordo statale, il debito della Tasmania rimane tra i più bassi rispetto agli altri Stati e Territori australiani. Tuttavia, il governo deve affrontare anche una riduzione delle entrate derivanti dalla GST, con 390 milioni di dollari in meno rispetto a quanto previsto nelle stime future.

Nel bilancio è previsto un contributo di 355 milioni di dollari da parte dello Stato per la costruzione di uno stadio da 23.000 posti per l'AFL a Hobart. Le spese maggiori del bilancio includono la sanità (32%), l'istruzione (24%), l'ordine pubblico e la sicurezza (9%), la protezione sociale (7%) e gli affari economici (6%).

Il bilancio ha suscitato critiche non solo dall'opposizione laburista, ma anche da membri indipendenti del Parlamento, i cui voti sono essenziali per sostenere il governo liberale di minoranza. La deputata indipendente Rebekah Pentland ha dichiarato che "il percorso dello Stato verso il surplus è basato su ipotesi molto ambiziose e su tagli ingiusti ai servizi essenziali". Un'altra deputata indipendente, Miriam Beswick, ha affermato che il governo finirà per sprecare denaro prezioso per pagare gli interessi sul debito accumulato.

NEW SOUTH WALES

Stephanie Di Pasqua: "Fiera della mia storia"

SYDNEY – Stephanie Di Pasqua è stata la più giovane parlamentare eletta, tra le fila dei liberali, nell'assise statale del New South Wales. Rappresentante del seggio di Drummoyne dallo scorso anno, Di Pasqua ha una consolidata esperienza nel governo locale, come consigliera comunale di City of Canada Bay, dove è stata anche vice sindaco.

Ai microfoni di Rete Italia, la parlamentare liberale ha confermato quanto importante sia, non soltanto a livello personale ma anche a livello di impegno politico, la sua origine italiana.

"Sono fiera della mia storia; la mia famiglia ha origini italiane, i miei nonni materni sono nati entrambi alle Isole Eolie e, da parte di mio padre, mio nonno è nato in Campania, a Rofrano, in provincia di Salerno e mia nonna in Sicilia, a San Giorgio, in provincia di Enna", ha raccontato con un po' di emozione l'onorevole Di Pasqua.

L'impegno politico di Stephanie Di Pasqua è fortemente connesso con questa radicata struttura familiare, basata su una esperienza migratoria comune a tanti altri italo-australiani: "La mia famiglia è venuta qui e ha lavorato duro. Sono venuti in Australia, hanno lasciato le loro case e i loro affetti, le loro famiglie, alla ricerca dell'opportunità di una vita migliore e questo è qualcosa che mi resta nel cuore. Entrare in politica

Stephanie di Pasqua

non è stata una scelta personale, ma un modo per onorare il viaggio di chi mi ha preceduto e difendere gli interessi della comunità che ha accolto la mia famiglia. Voglio essere una voce forte per la mia comunità".

Parlando dell'attualità politica, in particolar modo del complicato momento che sta attraversando il Partito liberale nel New South Wales dopo il fallimentare fiasco delle candidature liberali alle elezioni locali, Stephanie Di Pasqua non si è sottratta nell'affrontare questo tema: "Ci sono stati sicuramente giorni migliori per essere liberali e membri del Partito liberale. Ma quello che posso dire è che il mio obiettivo, e quello di tutti i miei colleghi, è lavorare. Essere uniti e lavorare per le nostre comunità e rappresentare su ciò che conta davvero".

VICTORIA

Il governo Allan condanna i manifestanti

Manifestanti e agenti di Polizia in pieno centro a Melbourne

MELBOURNE – Le proteste contro l'esposizione di sistemi d'arma "Land Forces" a Melbourne hanno continuato a suscitare critiche, soprattutto a seguito degli scontri violenti tra i manifestanti e la polizia.

Durante la terza giornata consecutiva di proteste, i manifestanti hanno bloccato l'accesso al centro congressi dove si svolgeva l'esposizione. La situazione è rimasta pacifica. Tuttavia, scontri violenti si erano verificati il giorno precedente, con 42 persone arrestate e accusate di aggressione, incendio doloso e blocco delle strade. Gli attivisti avevano lanciato "bottiglie di vetro, barattoli e acido alimentare" contro la polizia, che ha risposto con proiettili di gomma, gas lacrimogeni e granate stordenti. La polizia ha dichiarato che 27 ufficiali sono stati feriti, mentre secondo i manifestanti un numero di attivisti, otto-dieci volte superiore, ha riportato ferite.

La premier del Victoria, Jacinta Allan, ha criticato alcuni manifestanti che si sono presentati con "sassi, bottiglie e palloncini pieni di urina", dichiarando che "non è possibile protestare pacificamente" in questo modo.

Anche il ministro della Polizia, Anthony Carbines, ha dichiarato che i manifestanti "che si trovavano nel posto sbagliato" non possono lamentarsi delle conseguenze.

Il governo statale ha difeso la decisione di ospitare la conferenza, nonostante le proteste. Allan ha sottolineato che alcune aziende presenti all'esposizione, come Thales, svolgono un ruolo importante supportando lo sforzo bellico in Ucraina con mezzi come i veicoli blindati Bushmaster. Ha anche ringraziato la polizia per aver garantito la sicurezza pubblica durante l'evento.

Nell'ultima giornata di proteste, gli attivisti hanno continuato a bloccare strade, con due manifestanti che si sono cementati a un'auto sul ponte di Kings Way, creando ulteriori disagi al traffico. La macchina è stata rimossa rapidamente, ma le proteste si sono protratte fino alla conclusione dell'esposizione.

NEW SOUTH WALES

Pena di 32 anni al conducente del bus della morte

NEWCASTLE - Brett Button, il conducente del bus nuziale rovesciatosi nella Hunter Valley, ha affermato di provare vergogna per aver commesso il "peccato estremo" causando la morte di 10 persone e ferendone altre 25. Il giudice del Tribunale distrettuale di Newcastle, Roy Ellis, nel pronunciare la sentenza di 32 anni di carcere, ha affermato che Button, 59 anni, era in stato alterato, avendo assunto l'oppioide Tramadol, mentre guidava troppo velocemente e in maniera avventata quella sera del giugno del 2023.

Ellis ha sottolineato come le dichiarazioni dei giorni scorsi fatte dai sopravvissuti e da parenti e amici delle vittime "hanno dipinto graficamente il quadro della devastazione causata da questo reato".

Ellis ha detto che Button ha violato il dovere di diligenza nei confronti dei suoi passeggeri abbandonando doveri e responsabilità.

Button è stato condannato a 32 anni di carcere con un periodo di non libertà condizionale di 24 anni. Parlando in propria difesa, Button ha ammesso di aver preso, prima dell'incidente, un quantitativo di Tramadol superiore rispetto alla prescrizione.

"Mi vergogno - ha detto Button alla Corte –. Non posso perdonare me stesso. Non posso credere di aver causato tutto questo. Non avevo mai avuto intenzione di farlo. Vorrei davvero che non fosse mai successo. Mi odio. Voglio scomparire. Mi dispiace per tutte le persone coinvolte".

Button ha affermato di aver fatto uso del Tramadol dal 1994 e di aver sviluppato una tolleranza all'oppioide che usava come antidolorifico. "Non l'avrei preso se avessi pensato che sarebbe stato un rischio per la mia capacità di guida".

Button si è dichiarato colpevole di 10 capi d'imputazione di guida pericolosa che ha causato la morte, nove capi d'imputazione di guida che ha causato lesioni personali gravi e 16 capi d'imputazione di aver causato lesioni personali guidando incoscientemente.

Alle 23.30 dell'11 giugno dell'anno scorso, a Greta, dopo avere imboccato ad alta velocità una rotatoria, Button aveva perso il controllo del bus con a bordo 35 invitati di ritorno da un matrimonio celebrato nell'azienda vinicola Wandin Valley Estate a Singleton.

Dieci persone morirono nell'incidente: Darcy Bulman, Nadene McBride e sua figlia Kyah, Kane Symons, Andrew Scott e sua moglie Lynan, Zach Bray, Angus Craig, Tori Cowburn e Rebecca Mullen.

Con "Kostas" e "Brennero" torna la grande fiction

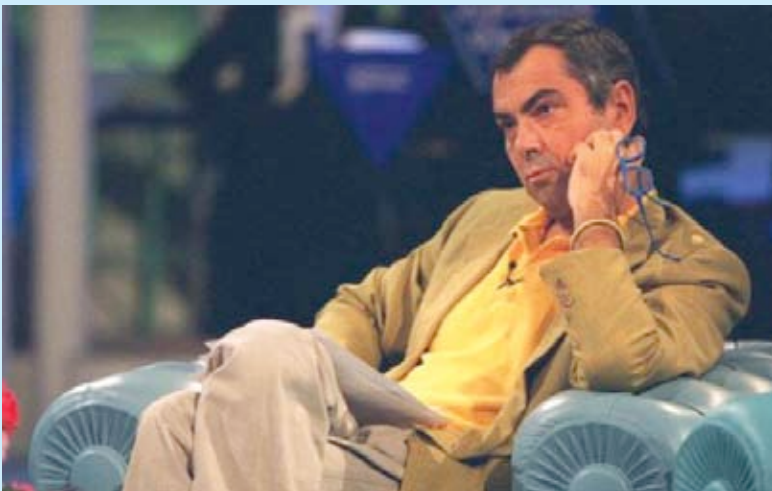
"Kostas può risultare ruvido, è burbero, ma questo perché si porta dietro l'educazione paterna, non sopporta l'inadempienza delle persone con cui lavora, talvolta le tratta male, quando interroga i malviventi usa metodi bruschi, starci accanto non è facile. Ma è anche un uomo tenero, ama la sua famiglia".

Parola di Stefano Fresi, protagonista con Francesca Inaudi **(nella foto)** di una nuovissima fiction che ha come sfondo la Grecia, Kostas, prossimamente in onda su Rai Italia in quattro puntate attraverso la piattaforma televisiva Il Globo Tv. La serie è ambientata nell'Atene del 2009 dove Kostas Charitos (Fresi) è a capo della Sezione Omicidi della Polizia. Scomodo, ruvido, ma mosso da un profondo senso di giustizia, è il commissario creato da Petros Markaris, sceneggiatore e scrittore di fama internazionale grazie ai romanzi dedicati a questo personaggio d'altri tempi.

Un uomo abitudinario, ostile alla tecnologia e con la passione per i vocabolari, dove cerca le risposte più difficili alle verità più nascoste, adora mangiare, soprattutto souvlaki. "Il mio personaggio rispetto ai romanzi è stato ringiovanito. Ho ammorbidito un po' il carattere del protagonista. Kostas ha, dentro di sé, una serie di elementi differenti, che lo rendono in qualche modo fragile e tenero. Abbiamo lavorato con passione - aggiunge Fresi -, ci siamo innamorati tutti di Atene, che è anche una delle protagoniste della trama. Tenace, non si perde d'animo anche di fronte ai casi più difficili e porta avanti le indagini con umiltà e intuito investigativo". Kostas è sposato con Adriana (Inaudi), con la quale forma una coppia di lunga data, molto unita nonostante le quotidiane schermaglie. Hanno un'unica figlia, Caterina, per la quale Kostas prova un amore totale, che lo porta a essere critico e impietoso con i suoi fidanzati. Nel passato familiare del commissario incombe la figura dispotica del padre, Stefanos, poliziotto all'epoca della dittatura dei Colonnelli. È stato definito un "Montalbano ateniese": Non da me - chiarisce Fresi - non amo i confronti. Lascerei l'identità di Karitos a Karitos".

Spiega la regista Milena Cocozza: "La trama è tratta da tre romanzi di Markaris. Sono ambientati nella metà degli anni '90, mentre noi abbiamo svolto la storia nel 2009, alla vigilia della grande crisi economica della Grecia. Inoltre, abbiamo ringiovanito un po' tutti i protagonisti. L'autore Markaris, che nella vita oltre a essere uno scrittore è anche uno sceneggiatore, ci ha lasciato grande libertà". La Inaudi, che intrepreta la moglie di Fresi, rileva: "La sfida è stata quella di elevare il mio personaggio, ovvero Adriana, per farla diventare una protagonista e non solo la moglie del personaggio principale. La sua è una ricerca costante di un modo per sentirsi realizzata. Ama esprimere i propri sentimenti nella forma dell'accudimento". Nella prima puntata viene affrontato il tema di un omicidio di una coppia di albanesi e al protagonista della serie viene chiesto se ci sono riferimenti al tema dell'immigrazione: "È una delle funzioni che deve avere la fiction: raccontare l'attualità e le problematiche del momento", la risposta di Fresi. Tra mistero e thriller, su Rai Italia attraverso Il Globo Tv è in arrivo un'altra serie, "Brennero". Siamo a Bolzano, in Italia. Eppure chi arriva per la prima volta in città, è convinto di trovarsi in Germania. I cartelli per strada sono scritti in tedesco, alcune persone non ti capiscono se chiedi un'informazione. Tra mistero e thriller, la nuova serie, in quattro puntate, mette i due protagonisti, Elena Radonicich e Matteo Martari, appartenenti a due mondi differenti, alle prese con una pericolosa caccia a un serial killer. Una pm originaria di una facoltosa famiglia di lingua tedesca e un ispettore di lingua e cultura italiana con un passato difficile, sono costretti a lavorare insieme al caso di quello che viene definito il killer di Bolzano che ha ucciso sei persone di lingua tedesca, colpevoli (secondo lui) di aver trattato gli italiani come inferiori. Superando le reciproche diffidenze e facendo squadra, Eva Kofler e Paolo Costa daranno la caccia allo spietato assassino, tornato a colpire dopo anni, riaprendo le ferite e le tensioni culturali che hanno segnato per decenni la città altoatesina.

Per Martari "interpretare personaggi così affascinanti è sempre molto interessante. Paolo ha una grande chiusura verso l'esterno, ma al tempo stesso ha una particolare forma di ironia e una grande sensibilità. Quando il mostro ricomincia ad uccidere, nella vita di Paolo compare Eva e tutto cambia, lei diventa la sua ancora di salvezza". Radonicich: "Il mio personaggio è sconosciuta a sé stessa, non ha mai compreso le sue potenzialità e agisce per non deludere le aspettative delle persone che ha intorno, soprattutto del padre, quel Gerhard Kofler, che è stato il più illustre procuratore capo che la procura di Bolzano abbia mai avuto, vedovo e che in passato ha indagato sul serial killer. Ha un dolore da superare anche lei la morte di un'amica. Ad un certo punto ha l'occasione per autodeterminarsi. Ha un processo di crescita un po' tardivo. Va contro suo padre quando sceglie di collaborare con Paolo". "Questa serie non ha dei buoni e dei cattivi, i ruoli poi si ribaltano".

Luca Giurato, il maestro delle gaffe

Si è spento all'età di 84 anni, colpito da un infarto fulminante, il giornalista e conduttore Tv Luca Giurato. Nato a Roma nel 1939, era figlio di un diplomatico siciliano che, nel dopoguerra, scontò la sua fedeltà al regime fascista, prestando servizio a Porto Alegre in Brasile e a Rosario in Argentina.

Conseguita la maturità classica al liceo Virgilio di Roma, entrò a *Paese Sera* come cronista a 20 anni, diventando giornalista professionista nel 1965.

Quindi il passaggio a *La Stampa* e nel 1986 fu nominato direttore del GR1, giornale radio di Radio Rai, poi fu vicedirettore del TG1 fino al 1990. La sua prima apparizione televisiva nel 1992-'93 in "A tutta stampa", rassegna stampa all'interno del Tg Uno notte. Nell'autunno del 1993, l'avventura a "Domenica in" con Mara Venier. Nel 1989 e nel 1995 ricevette il Premio simpatia e diventò uno dei principali conduttori di "Rai 1-UnoMattina" fino al 2008; suoi colleghi sono stati Livia Azzariti, Paola Saluzzi, Antonella Clerici. Nel 2004-2005 condusse "Italia che vai" insieme a Francesca Chillemi e Guido Barlozzetti su Rai 1. Il ritorno a "UnoMattina" insieme a Monica Maggioni e a Eleonora Daniele.

Dal settembre 2008 fu opinionista della sesta edizione de "L'isola dei famosi" insieme a Mara Venier. Fu opinionista anche a "I raccomandati". Nella stagione 2009-2010 curò una rubrica all'interno di "UnoMattina Week-End". Giornalismo, ma non solo. Conquistò le simpatie degli italiani anche a causa di alcuni lapsus che col tempo diventarono veri e propri cult. Gaffe che, in alcuni casi, lo stesso conduttore poi ammetterà di aver commesso volutamente.

VIAGGI

A piedi o in bici dall'Austria all'Italia

Lunghi e affascinanti percorsi transfrontalieri

L'Alpe-Adria-Trail è uno dei più lunghi e affascinanti percorsi transfrontalieri da percorrere in 43 diverse tappe, da scegliere in base alle proprie capacità ed esigenze.

Il tragitto parte dalla Carinzia, esattamente dal ghiacciaio di Pasterze, ai piedi del Grossglockner e nel cuore del Parco Nazionale degli Alti Tauri.

In 43 tappe prosegue attraverso la Slovenia fino a Muggia, sul mare Adriatico di Trieste, toccando lungo i 750 km località e paesaggi ricchi di fascino e storia. Le tappe giornaliere, ognuna delle quali misura circa 17 km, si possono programmare singolarmente o in modo variabile su più tappe, partendo da dove si vuole. Lungo il percorso il trail tocca Heiligenblut, attraversa la valle Mölltal e raggiunge Gmünd, la cittadina degli artisti. Da qui il sentiero prosegue per la Millstätter Alpe con panorami meravigliosi sul lago Millstätter See, per poi attraversare il parco della biosfera dei monti Nockberge, dove sorge la rinomata stazione sciistica e termale di BadKleinkirchheim. Prosegue poi per Arriach, centro della Carinzia, e sale fino ai grandi panorami della Gerlitzen

Alpe, oltrepassa il lago di Ossiach, tocca Velden sul lago Wörthersee e raggiunge la Baumgartnerhöhe, a poca distanza dal lago di Faak. Le tappe successive portano in territorio sloveno: si attraversa Kranjska Gora, si seguono le acque turchesi del fiume Isonzo, si entra nel parco nazionale del Triglav in mezzo alle Alpi Giulie, e si arriva nella zona vinicola di GoriskaBrda fino al centro ippico e allevamento di cavalli di Lipizza. Nella famosa area vinicola del Collio si attraversa per la prima volta il confine italiano e verso ovest si entra nell'antica città di Cividale del Friuli. La tappa successiva attraversa l'aspro paesaggio dell'altipiano del Carso per poi raggiungere il mare a Duino. Da qui i chilometri per arrivare finalmente nella cittadina costiera di Muggia sono davvero pochi. Per organizzare il viaggio il centro prenotazioni Alpe-Adria-Trail fornisce una preziosa assistenza: dalle tappe alle sistemazioni in alloggi diversi, dalla ristorazione ai bus navetta o alle guide, da contattare anche durante il viaggio.

C'è anche la possibilità di fare escursioni con i cani in quanto molti alloggi prevedono l'accoglienza anche ai nostri amici a quattro zampe. Infine va ricordato che i treni permettono di raggiungere i punti di partenza e di arrivo delle diverse tappe, viaggiando comodi e senza stress. L'app gratuita Alpe-Adria-Trail dà consigli sui percorsi e sulle tante attrazioni turistiche da visitare.

La ciclovia Alpe Adria è invece un percorso ciclabile che unisce Salisburgo, in Austria, a Grado, in provincia di Gorizia. Il percorso si percorre nella sua totalità in 8 giorni da Salisburgo a Grado, percorrendo 415 km di cui circa 232 km in territorio austriaco e 183 km in territorio italiano, attraversando le valli delle Alpi Salisburghesi e delle Alpi di Carinzia e di Slovenia in territorio austriaco, le Alpi Giulie italiane (Val Canale), il Canal del Ferro e tutta la Pianura friulana orientale fino all'Alto Adriatico nel versante italiano. Da Salisburgo (425 m), città di Mozart situata sulle rive del fiume Salzach ai confini settentrionali delle Alpi e dell'Austria, il percorso attraversa la valle del Salzach e la valle di Gastein fino a Böckstein. Da qui con il treno navetta in 11 minuti si raggiunge Mallnitz (1.191 m), e quindi di nuovo in bicicletta si attraversa la Carinzia toccando Spittal an der Drau, Villaco e Arnoldstein, al confine italo-austriaco. In territorio italiano il percorso si snoda in parte sul tracciato della vecchia linea ferroviaria dismessa, e da Tarvisio tocca Gemona, Udine, Aquileia e infine Grado sul mare Adriatico.

Amalfi lancia il turismo sostenibile

Un turismo più sostenibile per la città di Amalfi. E per raggiungerlo Daniele Milano, il sindaco di uno dei luoghi più famosi al mondo, ha illustrato 11 ambiti d'intervento, con azioni puntuali, che intendono garantire un equilibrio tra sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale. Interventi come il galateo del turista ma anche come il monitoraggio dei flussi pedonali e la stretta sugli affitti brevi. "Il turismo, su base nazionale e internazionale, viene associato sempre più frequentemente e prevalentemente a criticità e disagi per la popolazione - dice Milano -. Questa narrazione è negativa e soprattutto rischia di ingenerare, come pure è accaduto in molte località, sentimenti anti-turistici. Per questo motivo ad Amalfi, già da un anno, abbiamo attivato una 'Dmo' (Destination Manager Organization) per 'gestire e non subire' il turismo". Tra le azioni un sistema di monitoraggio dei flussi pedonali che avverrà attraverso una tecnologia in grado di rilevare la presenza di persone e veicoli per potersi basare su dati quantitativi. "Un tema importante quello dei numeri, perché nel turismo si parla e si ragiona spesso a sensazioni o 'a occhio'". "Questa tecnologia - spiega il Primo cittadino - di monitoraggio dei flussi ci consentirà di conoscere in tempo reale quanta concentrazione di persone ci sarà nel centro storico e sarà oltremodo utile in materia di protezione civile". C'è poi "galateo del turista". "Proprio per evitare sentimenti anti turistici chiederemo ai cittadini, attraverso un questionario, quali sono quei comportamenti che meno gradiscono da parte di visitatori e ospiti. Questo per cercare di evidenziare a chi arriva quali sono i comportamenti da evitare".

Rodrigo Díaz ricorda la sua detenzione a Santiago

"La nipote di Pirandello mi salvò da Pinochet"

Aveva 23 anni, Rodrigo Díaz quando, l'11 settembre 1973, il generale Augusto Pinochet rovesciò con un golpe il governo democraticamente eletto di Salvador Allende.

"Nei dieci precedenti, i più formativi nell'esistenza di una persona, avevo vissuto una fase entusiasmante della storia cilena - ricorda -. Non solo l'elezione di Allende, che credeva che il socialismo andasse costruito con il consenso del popolo, ma anche il precedente governo di Eduardo Freire, un democristiano vicino alla dottrina sociale della Chiesa e ai movimenti cristiani di base".

Subito dopo il colpo di Stato, Rodrigo, che viveva a Santiago, la capitale, fu arrestato e detenuto due volte (la prima appena una settimana dopo l'avvento al potere di Pinochet). E per due volte si è salvato.

"Tutto dipendeva da come riuscivi a relazionarti con i militari - racconta -. Io capii che il linguaggio era fondamentale".

Rodrigo lavorava come correttore di bozze alla casa editrice nazionale Quimantù, creata nel 1971 dallo stesso Allende per democratizzare l'accesso alla lettura attraverso la distribuzione di libri a lavoratori, studenti e bambini. Sapeva bene che una parola poteva fare la differenza, decidere per la vita o per la morte. "Malgrado le torture, sono riuscito a mantenermi lucido e convincere i militari che ero solo un poveraccio con cui non valeva la pena perdere tempo - continua Rodrigo -. Ripetevo continuamente la parola 'patria' perché sapevo che su di loro aveva una certa presa. E per ben due volte mi sono salvato". Casualità? Forse.

Dei giorni del golpe restano le immagini dei bombardamenti sulla Moneda (la sede del governo), la registrazione dell'ultimo messaggio inviato da Allende via radio al popolo cileno, i rastrellamenti per le strade, gli stadi usati come campi di concentramento. Il funerale di Pablo Neruda, morto di cancro il 23 settembre di quello stesso anno, al quale parteciparono tanti cileni coraggiosi, ben sapendo che la polizia li avrebbe identificati e schedati.

Rodrigo entra a far parte di un elenco di cileni ad alto rischio di vita realizzato dall'Acnur, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati. Persone che avevano necessità di espatriare prima possibile, perché restare nel Paese sarebbe stato molto pericoloso.

"I fondi per farci partire finirono in fretta, ma ci fu una campagna di solidarietà per trovare persone o associazioni disponibili a comprarci il biglietto aereo - dice Díaz -. Il mio fu pagato, per pura casualità perché i benefattori non potevano scegliere chi salvare, da Lietta D'Amico, nipote di Luigi Pirandello". Un'altra casualità. O forse no.

Era il 1974 e per Rodrigo comincia un'altra fase della vita. Si sistema a Roma e comincia lavorare per le Acli, il movimento cristiano dei lavoratori. Ci resterà 13 anni. È durante quel periodo che nasce il progetto del Festival del cinema ibero-latino americano, di cui è direttore artistico e che ora si svolge a Trieste (quest'anno dal 13 al 20 ottobre).

"L'idea era aprire un dialogo, attraverso il cinema, tra diverse culture - spiega -. Quando abbiamo iniziato non c'erano Internet, le piattaforme, nemmeno i fax! L'unico modo per scegliere i film era andare a vederli di persona, poi andai al Festival del cinema latinoamericano a L'Avana, con viaggio, vitto e alloggio offerto dai cubani". Un'occasione, anche politica, per lo stesso mondo cattolico italiano.

"All'Italia devo tantissimo - dice -. Non solo la vita. Ma anche opportunità professionali. Io, straniero, che avevo solo un progetto e tanta voglia di lavorare".

In Cile, Rodrigo Díaz è tornato due volte. Nel 1993, per il Festival del cinema di Viña del Mar, poi nel 2022, per prendere accordi con la Fundación Allende "e creare un premio a suo nome da consegnare durante il Festival di Trieste a un artista che si è distinto nella difesa dei diritti umani" spiega.

Quest'anno il vincitore è Costa-Gavras, il regista greco che attraverso le sue storie ha denunciato gli orrori delle dittature. Quella greca dei colonnelli ("Z, l'orgia del potere"), il nazismo ("Music Box", "Amen"), i regimi comunisti dell'Europa dell'Est ("La confessione"). E lo stesso Cile di Pinochet, con "Missing" (1982), storia di un padre (Jack Lemmon, in un inconsueto ruolo drammatico) che arriva a Santiago dagli Usa per cercare il figlio scomparso e scopre che, sotto un regime, "non fare nulla di male" non è sufficiente per salvarsi. E nemmeno essere cittadini statunitensi.

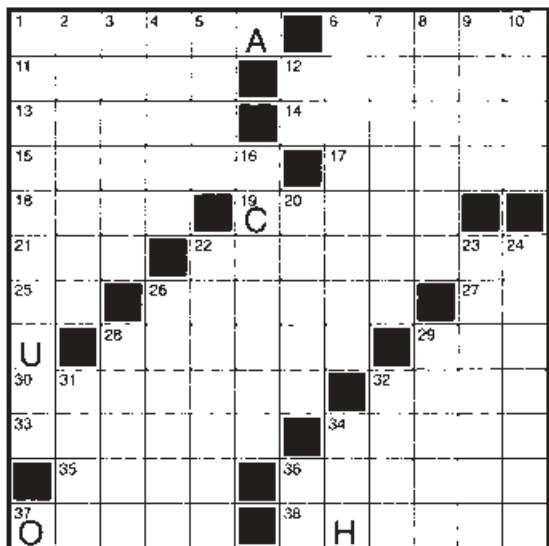
Un'altra casualità che casualità non è. Un cerchio che si chiude, per Rodrigo. E altri, nuovi, che si aprono per chi non rinuncia a farsi domande e lottare per la giustizia.

FRANCESCA CAPELLI

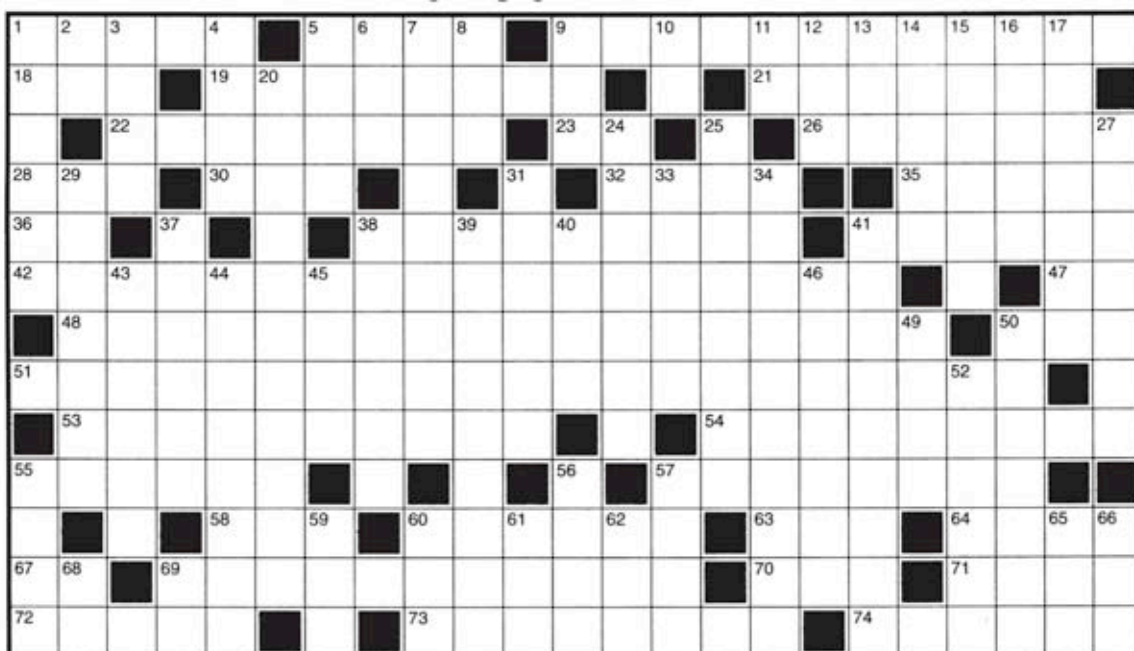
Il colpo di Stato in Cile

Il colpo di Stato in Cile del 1973 fu il rovesciamento del governo democraticamente eletto presieduto da Allende da parte dell'Esercito e della Polizia nazionale, avvenuto l'11 settembre 1973. Evento fondamentale della storia del Cile, il colpo di Stato è assurto a simbolo della guerra fredda e dell'ingerenza degli Usa nelle questioni interne dei paesi dell'America Latina. La catena di eventi che determinò il colpo di Stato ha origine nel risultato delle elezioni presidenziali del 1970 che vide prevalere, se pur di poco, la coalizione di sinistra sulla coalizione di destra, segno di un elettorato fortemente polarizzato. Diversi settori della società cilena continuavano a opporsi alla presidenza di Allende, così come gli Usa. L'11 settembre 1973 le forze armate cilene rovesciarono Allende, che morì durante il colpo di Stato. Una giunta militare guidata da Augusto Pinochet prese il potere. Il regime terminò nel 1990 con l'entrata in carica del presidente eletto Patricio Aylwin.

Soluzione dei giochi pubblicati giovedì

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Tubero americano - **6.** Un tipo di stampante - **11.** Scrolto e svelto - **12.** Il nome della Gabanelli - **13.** L'attore Milian - **14.** Il regista di "Vincitori e vinti" - **15.** Lo consulta il viaggiatore - **17.** Feticcio - **18.** Hanno la prua e la tolda - **19.** Il nome di De Mille - **21.** Il "Bo" di Palazzeschi - **22.** Lo Stato di Paramaribo - **25.** Risultato senza gol - **26.** Filtrato - **27.** Iniz. di Stradivari - **28.** Insaporita col cloruro di sodio - **29.** Breve articolo - **30.** Luca della televisione - **32.** Cattivo delle favole - **33.** Messo al corrente - **34.** Opera di Jules Massenet - **35.** Monti della Sicilia - **36.** Marco noto cantautore - **37.** Il poeta dell'"Iliade" - **38.** È fatta di sassi di fiume.

VERTICALI: **1.** La capitale della Louisiana - **2.** Astuccio per sarti - **3.** Fiume del Carso - **4.** Ferri del caminetto - **5.** Si discute prima della laurea - **6.** Tono ispirato della poesia - **7.** Personaggio con la lampada magica - **8.** Un prodotto al mulino - **9.** Ente che fornisce energia elettrica (sigla) - **10.** Poco diffuso - **12.** Prima e ultima di Mark - **16.** Attento, avveduto - **20.** Una delle Muse - **22.** Esposto a mezzogiorno - **23.** L'inventore della radio - **24.** Lo Stato di Tallinn - **26.** Protegge i pantaloni del ciclista - **28.** Donne che vivono in convento - **29.** Cassetta con api - **31.** Come sopra - **32.** Zona verde in mezzo al Sahara - **34.** Si dice nel dubbio - **36.** Iniz. di Giletti.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI

1. Ippodromo inglese in cui si corre un celebre "derby".
5. Sacchi di pelle per liquidi.
9. Scordare.
18. In tale luogo.
19. Complesso di attrezzature.
21. Un liquore dolce.
22. Piccola macchina per il giardinaggio.
23. Nostro in breve.
26. Si fa con benzina e olio.
28. Organizzazione dell'ONU contro la fame nel mondo (sigla).
30. Uno... a Norimberga.
32. Nome di re norvegesi.
35. Simbolo della tribù.
36. Un alieno del cinema.
38. Proposizioni che si deducono da altre già dimostrate.
41. Opera letteraria che sferza.
42. Film diretto da Mel Gibson nel 2004.
47. Prime consonanti in tedesco.
48. Un famoso romanzo di Rudyard Kipling.
50. Personaggi come Venere e Minerva.
51. Un aiuto per chi viaggia.
53. Fanno più di quarantadue chilometri a piedi.
54. Funzionario al tempo di Marco Aurelio (era un magistrato preposto a una circoscrizione giurisdizionale).
55. Dotati di buona voce.
57. Entusiasti e intolleranti.
58. La "bomba" del giocatore di tennis.
60. Risplende... a Parigi.
63. Una grande antilope africana.
64. Il Ferrara regista del film "Occhi di serpente".
67. La nota musicale che segue il sol.
69. Acquerugiola.
70. Il "dog"... col würstel.
71. Frutti di forma tondeggiante.
72. Una frazione del Giro d'Italia.
73. Rimanenti, residui.
74. Con Camasio scrisse "Addio giovinezza!".

VERTICALI

1. Torre parigina.
2. Iniz. di Villaggio.
3. Posto... su Internet.
4. Modo di vestire.
5. Il torneo "aperto".
6. Sigla su autotreni.
7. Riportare alla calma e alla ragionevolezza.
8. Suffisso diminutivo femminile.
9. Il fiume dei Cosacchi.
10. La città di Carlo Porta (sigla).
11. Iniz. di Rota.
12. Il nome di Hanks.
13. Una dea egizia.
14. Lella attrice.
15. La scrittrice di "Piccole donne".
16. Città del Lazio.
17. Attivo e diligente.
20. Il plurale... del personaggio importante.
24. Lavorato col vomere.
25. Coppia di cavalli da tiro.
27. Film di Miloš Forman.
29. Deserto del Cile.
31. Come i fusti delle canne.
33. La taglia indicata con "L".
34. Espressioni imbronciate.
37. La carta degli Egizi.
38. Fu sconfitto da Lisandro a Egospotami.
39. Organo nervoso che reagisce a stimoli.
40. La costellazione di Vega.
41. Fa le veci altrui.
43. Danza barocca.
44. Il mestiere di Carmen.
45. Incontro di vocali.
46. La località ligure con la "Grotta della Bàsura".
49. Gallinelle del cielo.
50. Unità per suoni.
52. Disegni... con ago e filo.
55. Pistola del West.
56. Due stretti danesi.
57. Sformato cotto in uno stampo.
59. Io in latino.
60. Titolo d'antico notaio.
61. Articolo francese.
62. Raganella verde.
65. L'attore Wallach.
66. Il nome della Massari.
68. I confini dell'Austria.
69. Iniz. di Pelù.

— Se c'è una cosa che detesto, sono queste provocazioni!

I consigli delle Stelle

Ariete
21/3 - 20/4

La Luna presente nel segno amico dei Gemelli vi regala tanta spensieratezza e voglia di vivere. Approfittatene per invitare gli amici a trascorrere del tempo insieme a voi. Sarà un tempo prezioso e difficilmente dimenticabile, che vi riempirà di gioia e di allegria.

Cancro
22/6 - 22/7

Vi alzerete con il piede sbagliato oggi perchè Mercurio in quadratura nel segno della Bilancia vi mette subito di malumore. Con i colleghi ci saranno diversi battibecchi, che vi porteranno ad innervosirvi parecchio e a desiderare di fuggire lontano.

Bilancia
23/9 - 23/10

La positiva presenza della Luna nel segno amico dei Gemelli vi renderà più sereni del solito nell'affrontare la vita quotidiana. Un pizzico di spensieratezza vi renderà più piacevole trascorrere delle ore sul luogo di lavoro, in modo che non vi annoierete mai.

Capricorno
22/12 - 20/1

Gli affetti familiari oggi vi avvolgeranno con delicatezza, facendovi sentire protetti ma lasciandovi anche un certo spazio di manovra e di movimento. Con Venere presente in aspetto armonico nel segno amico della Vergine saprete ritagliarvi anche del tempo tutto per voi.

Toro
21/4 - 20/5

Saturno rimane ancora fermo lì nel segno dello Scorpione e non accenna ad allentare la presa nei vostri confronti. Potreste sentirvi molto affaticati e desiderosi di liberarvi di un grosso peso sulle spalle ma non saprete bene come fare e rimuginerete tutto il giorno.

Leone
23/7 - 22/8

Oggi potreste ricevere una proposta professionale entusiasmante, grazie alla presenza di Giove nel vostro segno. Accetterete subito, mandando all'aria tutti i vostri programmi precedenti. La fortuna aiuta gli audaci e in questo momento voi potete essere definiti proprio così.

Scorpione
24/10 - 22/11

Gli influssi armonici di Nettuno presente nel segno dei Pesci vi aiuteranno a tirare fuori tutte le emozioni che avete dentro. Vivrete dei momenti molto piacevoli, sia con il partner che con gli amici più cari. Costruirete dei ricordi veramente indelebili.

Acquario
21/1 - 19/2

La vostra socievolezza è in aumento oggi, grazie alla presenza benefica della Luna nel segno amico dei Gemelli. L'atmosfera intorno a voi sarà serena e divertente e vi sentirete a vostro agio in qualsiasi condizione, diventando l'anima di ogni festa.

Gemelli
21/5 - 21/6

La Luna presente nel vostro segno vi regalerà una giornata mozzafiato. Tante e tali saranno infatti le emozioni da lasciarvi letteralmente storditi. Il vostro unico desiderio sarà quello di prolungare questo stato di beatitudine il più a lungo possibile.

Vergine
23/8 - 22/9

La dissonanza della Luna oggi presente nel segno dei Gemelli; vi porterà ad avere un atteggiamento un po' arrogante con le persone che vi circondano. I difetti altrui oggi vi sembreranno assolutamente intollerabili, proprio perché non vedrete i vostri!

Sagittario
23/11 - 21/12

La Luna si trova in aspetto di opposizione nel segno dei Gemelli e troverete alcune persone che cercheranno di intromettersi nelle vostre questioni private, facendovi parecchio innervosire. Siate fermi e decisi ma anche tolleranti nei confronti degli altri.

Pesci
20/2 - 20/3

La Luna in Gemelli vi porterà ad avere degli scatti di gelosia nei confronti non solo della persona amata ma anche dei vostri amici. Le vostre insicurezze sono molto elevate in questo periodo e non riuscirete a sedarle facilmente. Avreste bisogno di un consiglio sincero.

Poker di reti per i rossoneri di Fonseca che trovano così la prima vittoria in campionato. In gol Hernandez, Fofana, Pulisic ed Abraham

Theo Hernandez sommerso dai compagni dopo il gol del vantaggio dopo appena 2' di gioco (Foto: AAP)

SERIE A - 4a GIORNATA

Il Milan travolge il Venezia 4-0

MILAN 4
VENEZIA 0

MILAN (4-2-3-1): Maignan 6; Emerson Royal 6, Gabbia 7, Pavlovic 6.5, Hernandez 7.5; Loftus-Cheek 6.5, Fofana 7.5 (34'st Zeroli sv); Pulisic 6.5 (34'st Chukwueze sv), Reijnders 6.5 (18'st Okafor 6), Leao 7 (19'st Morata 6); Abraham 7 (29'st Musah sv).

In panchina: Torriani, Raveyre, Calabria, Tomori, Terracciano, Jovic.

Allenatore: Fonseca 7.

VENEZIA (3-4-2-1): Joronen 4.5; Idzes 5, Svoboda 5, Schingtienne 4.5; Candela 5, Duncan 5 (19'st Doumbia 6), Nicolussi Caviglia 4, Zampano 5.5 (44'st Carboni sv); Oristanio 5.5 (19'st Yeboah 6), Busio 5 (34'st Andersen sv); Pohjanpalo 5 (34'st Raimondo sv).

In panchina: Stankovic, Grandi, Sagrado, Sverko, Crnigoj, Ellertsson, El Haddad, Gytkjaer.

Allenatore: Di Francesco 4.5.

ARBITRO: Di Marco di Ciampino 6.

RETI: 2'pt Hernandez, 16'pt Fofana, 25'pt Pulisic (rig.), 29'pt Abraham (rig.).

NOTE: cielo sereno, campo in buone condizioni. Espulso Nicolussi Caviglia al 28'st per doppia ammonizione. Ammoniti: Schingtienne, Gabbia. Angoli 6-1 per il Milan. Recupero: 3'; 5'.

MILANO - Il Milan travolge il Venezia per 4-0 e trova la prima vittoria del suo campionato. Gli uomini di Fonseca archiviano la pratica in meno di mezz'ora, mostrando un volto diverso rispetto alle prime tre uscite stagionali.

I rossoneri partono forte e dopo 90 secondi passano subito in vantaggio. Hernandez recupera palla, duetta con Leao, entra in area e scaglia un rasoterra sul primo palo sul quale Joronen si fa sorprendere, con la palla che finisce in fondo al sacco dopo essere passata sotto le gambe del portiere.

Il raddoppio arriva al 16'. Pulisic calcia un corner stretto, Fofana tocca il pallone di testa e la palla sfila alle spalle di Joronen, con Gabbia che sembra toccare la sfera senza però riuscirci. La rete verrà attribuita in un secondo momento al francese, alla sua prima marcatura stagionale.

Gli ospiti sono in seria difficoltà e al 22' Reijnders va al tiro, trovando il portiere incerto sulla respinta sulla quale si avventa Abraham, che subisce fallo da Joronen. L'arbitro assegna il rigore e dal dischetto si presenta Pulisic, il quale non sbaglia e cala il tris.

Passano pochi istanti e Leao riceve palla, entra in area e cade a terra dopo un contrasto con Schingtienne. Il direttore di gara, dopo la revisione al Var, concede un nuovo penalty. Questa volta tocca ad Abraham prendere la rincorsa dagli 11 metri e segnare il primo gol con la nuova maglia, che vale il 4-0 con cui le due squadre vanno al riposo.

Al 4' della ripresa, serve un intervento in tuffo di Joronen per fermare un destro ravvicinato di Leao. I lagunari siglano il gol della bandiera al 26' con Zampano, ma viene annullato dopo la revisione al Var per un fallo di Nicolussi Caviglia su Loftus-Cheek a inizio azione che gli costa pure il secondo giallo e il cartellino rosso.

Nel finale, i padroni di casa amministrano senza affondare ulteriormente il colpo, trascinando il match fino al triplice fischio di Di Marco.

La classifica vede ora il Milan salire all'ottavo posto a quota 5, mentre il Venezia resta ultimo con un solo punto all'attivo.

Hernandez e compagni sono ora attesi, nella serata di martedì, dall'esame Liverpool nel debutto stagionale casalingo in Champions League.

FONSECA: "THEO E LEAO? LE SCELTE SONO FATTE PER IL BENE DELLA SQUADRA" - "Le mie scelte sono fatte per il bene della squadra. Se un giorno penso che non sia meglio far partire Theo o Leao dal primo minuto devono capirlo. Sono giocatori molto importanti e oggi hanno dimostrato di esserlo. In una famiglia non si è sempre tutti d'accordo, ma l'importante è che i calciatori capiscano quello che sto facendo".

Queste le parole di Paulo Fonseca ai microfoni di Sky Sport al termine della vittoria del Milan sul Venezia per 4-0.

"Dobbiamo recuperare i punti persi in avvio, ma la vittoria è stata importante anche per portare fiducia. È importante far capire ai calciatori che l'atteggiamento è molto importante per una squadra che vuole giocare in questo modo. È stato importante il lavoro in campo, così come quello in spogliatoio - aggiunge il tecnico portoghese -. So bene quanto sia importante il derby. Ora bisogna pensare al Liverpool, ma ho già iniziato a pensare all'Inter. Lavoriamo per disputare due buone partite. La Serie A è diversa da qualunque altro campionato. Da allenatore cerco di rimanere concentrato nel mio lavoro. Devo far capire ai miei uomini l'importanza del lavoro. Più pressione a Roma che a Milano? Non lo so. Il Milan gioca sempre per vincere e qui c'è sempre pressione. Se non vogliamo averla, non possiamo fare gli allenatori".

DI FRANCESCO: "INGENUI, CI SIAMO FATTI GOL DA SOLI" - "Siamo stati davvero ingenui in tante situazioni. Ci siamo fatti gol da soli. Il secondo gol ci ha tagliato le gambe. Se ti trovi sotto di 4 gol subito, non ci sono scusanti. Dal momento in cui non ci sei più con la testa, la forza deve essere quella di rimanere in partita, senza concedere due rigori in questo modo. Sul primo ho dei dubbi, ma non voglio cercare scuse".

Così Eusebio Di Francesco ai microfoni di Sky Sport dopo la sconfitta del Venezia sul campo del Milan per 4-0.

"Nessuno scende in campo per perdere così. I ragazzi si allenano a mille. Dobbiamo lavorare tanto sulla testa. Anche contro il Torino abbiamo subito gol da calcio piazzato all'85'. Il modo per uscirne fuori arriva dal campo - aggiunge il tecnico dei lagunari -. Quando ci si fa male da soli diventa difficile, ma è lo scotto da pagare della serie A. Dobbiamo capire, così come i tifosi, che questo è un altro campionato al quale dobbiamo abituarci il prima possibile. Ho parlato spesso di convinzione e coraggio".

"Dobbiamo migliorare a livello qualitativo. Nei momenti di difficoltà si perdono anche quelle situazioni che provi in allenamento - conclude Di Francesco -. Questa partita ci deve servire da lezione, ma non ci dobbiamo abbattere. Ci sta perdere qui, ma non in questo modo. Di questo, dobbiamo chiedere scusa ai tifosi, mostrando un atteggiamento diverso in campo a partire dal prossimo impegno".

ABRAHAM: "FELICE PER IL DEBUTTO A SAN SIRO CON IL GOL" - "Per me è un sogno. Voglio aiutare la mia squadra il più possibile. Farlo con un primo gol a San Siro è davvero emozionante".

Queste le parole di Tammy Abraham ai microfoni di Sky Sport al termine della vittoria del Milan sul Venezia per 4-0.

"Il prossimo obiettivo è rimanere in forma e aiutare la squadra. Il rigorista era Pulisic ma Leao mi ha spinto a batterlo e sono contento", ha aggiunto l'attaccante rossonero.

PULISIC: "BELLA VITTORIA, DOBBIAMO CONTINUARE COSÌ" - "È una bella vittoria, ma dobbiamo continuare così. Abbiamo partite toste davanti". Queste le parole di Christian Pulisic ai microfoni di Sky Sport al termine della vittoria del Milan sul Venezia per 4-0.

SERIE A - 4ª GIORNATA

Dopo quello con la Roma, secondo pareggio senza reti per i bianconeri

L'Empoli ferma anche la Juventus

EMPOLI 0
JUVENTUS 0

EMPOLI (3-5-1-1): Vasquez 7.5; Goglichidze 7, Ismajli 7, Viti 6.5; Gyasi 6, Grassi 6 (31'st Anjorin 6), Henderson 6.5 (45'st Haas sv), Maleh 6.5, Pezzella 6.5; Esposito 5.5 (31'st Ekong 6); Colombo 5.5 (18'st Pellegri 5.5).

In panchina: Seghetti, Brancolini, Sambia, Cacace, Sazonov, De Sciglio, Marianucci, Konate.

Allenatore: Sullo (D'Aversa squalificato) 6.5

JUVENTUS (3-4-1-2): Perin 6; Kalulu 6.5, Gatti 7, Bremer 6, Cambiaso 6; Locatelli 5.5 (21'st K.Thuram 6), Douglas Luiz 5.5 (22'st Fagioli 6); Nico Gonzalez 5.5 (21'st Weah 6), Koopmeiners 5.5, Yildiz 6 (21'st Mbangula 6); Vlahovic 5.5.

In panchina: Pinsoglio, Di Gregorio, Danilo, McKennie, Vasilije Adzic, Fagioli, Cabal, Savona, Rouhi.

Allenatore: Thiago Motta 5.5

ARBITRO: Di Bello di Brindisi 5.5

NOTE: Ammoniti: Bremer, K. Thuram, Pellegri. Angoli: 3-8.

Pellegri (a sin.) marcato stretto da Gatti durante Empoli-Juventus (Foto: AAP)

EMPOLI - Secondo pareggio consecutivo per la Juventus di Thiago Motta: al Castellani contro l'Empoli finisce 0-0, lo stesso risultato maturato prima della sosta nel match casalingo contro la Roma. Bianconeri momentaneamente in testa alla classifica a quota 8 punti, in attesa di Inter e Torino.

Sei punti per i toscani, al terzo pareggio in campionato e fin qui imbattuti: buon inizio da parte degli uomini di D'Aversa (oggi squalificato) che dopo aver vinto all'Olimpico sono riusciti a strappare un punto coi bianconeri.

L'Empoli ha confermato la solidità mostrata nelle prime tre partite mettendo in difficoltà una Juventus propositiva nei primi istanti, meno brillante col passare dei minuti soprattutto in fase di costruzione.

La prima vera occasione ce l'ha avuta Gyasi, ma il taglio sul secondo palo è stato intercettato dall'ottima lettura da parte di Kalulu.

I bianconeri hanno fatto fatica a inventare gioco, merito anche dei padroni di casa in grado di intasare tutti gli spazi: il primo pericolo è arrivato da calcio d'angolo, col cross di Koopmeiners per Gatti, Vasquez però è riuscito a deviare in angolo la conclusione di testa del centrale.

I toscani hanno invece impegnato Perin con una bordata di Maleh dalla distanza: il numero 1 bianconero, scelto al posto di Di Gregorio, è riuscito a bloccare la sfera senza ulteriori difficoltà.

Nella ripresa gli ospiti hanno premuto immediatamente sull'acceleratore, decisiva la parata dello stesso Vasquez di piede sul diagonale di Vlahovic (da evidenziare anche il salvataggio sul tocco d'esterno di Koopmeiners). Per dare una scossa Thiago Motta, a metà secondo tempo, ha effettuato quattro cambi, ma i toscani hanno contenuto bene una squadra in difficoltà soprattutto negli ultimi sedici metri.

Maleh nel finale ha scaricato un mancino velenosissimo uscito per questione di centimetri, mentre Gyasi si è divorato in pieno recupero la palla dell'1-0 grazie alla scivolata di Gatti. Inutili gli assalti finali da parte di Fagioli e compagni.

Un'autorete di Casale e il gol di Cutrone lanciano i lariani, rispondono Castro e Iling Junior

Il Bologna non si arrende, rimonta e pareggia 2 a 2

COMO 2
BOLOGNA 2

COMO (4-2-3-1): Audero 6; Iovine 6, Dossena 6.5 (21' st Goldaniga), Kempf 6, Alberto Moreno 6; Perrone 6, Sergi Roberto 6 (42' st Mazzitelli sv); Strefezza 6.5 (42' st Braunoder sv), Nico Paz 7, Fadera 6.5 (33' st Da Cunha 6); Cutrone 6.5 (33' st Belotti 6).

In panchina: Reina, Sala, Baselli, Gabrielloni, Cerri, Engelhardt, Van der Brempt, Verdi.

Allenatore: Fabregas 6

BOLOGNA (4-1-4-1): Skorupski 6; Posch 5.5, Beukema 5.5, Casale 5 (35' st Lucumì 6), Juan Miranda 5; Freuler 6; Orsolini 5.5 (17' st Iling-Junior 6.5), Pobega 6, Aebischer 5.5 (1' st Fabbian 6), Odgaard 5.5 (35' st Ndoye 6); Dallinga 5 (17' st Castro 7).

In panchina: Ravaglia, Holm, Erlic, Moro, Karlsson, Corazza, Lykogiannis, De Silvestri, Dominguez, Urbanski.

Allenatore: Italiano 5.5.

ARBITRO: Piccinini di Forlì

RETI: 5' pt aut. Casale, 8' st Cutrone, 31' st Castro, 46' st Iling-Junior.

NOTE: Pomeriggio sereno, terreno in buone condizioni. Ammoniti Iovine, Alberto Moreno, Pobega. Angoli 4-3. Recupero: 4', 9'.

Iling-Junior ha appena segnato il gol del definitivo 2-2 con il Como (Foto: AAP)

COMO - Un'autentica resurrezione dagli inferi, per acciuffare un punto preziosissimo. Alla vigilia del debutto in Champions League, il Bologna di Vincenzo Italiano rimonta e pareggia 2-2 col Como nel segno di Santiago Castro: gol e assist per l'argentino in mezz'ora.

Cesc Fabregas passa al 4-2-3-1, inserendo Nico Paz e lanciando Audero, e i risultati si vedono.

Spingono sin da subito i lariani, nella giornata che riporta la Serie A al Sinigaglia, e passano dopo soli cinque minuti: triangolo tra Fadera e Cutrone, l'ex Milan calcia e trova la sfortunata deviazione di Casale.

Un'autorete firma dunque il vantaggio del Como al 5' e il Bologna rischia grosso, limitandosi a un paio di folate offensive generate da Orsolini.

La difesa dei felsinei è fragile, in particolar modo con Beukema che soffre gli inserimenti dei rivali, e i padroni di casa hanno buon gioco nella pressione alta e nelle ripartenze.

Strefezza e Cutrone impensieriscono i rossoblù, mentre Nico Paz dipinge calcio sulla trequarti: l'ex Real Madrid serve un pallone d'oro per l'attaccante, murato da Beukema, mentre pochi istanti dopo Dossena colpisce out di poco. Continua a spingere il Como, che va nuovamente vicino al gol con Cutrone e trema solo nel recupero: Piccinini inizialmente assegna un (dubbio) rigore, venendo poi corretto dal Var che lo tramuta in punizione dal limite.

Il Como regge e va al riposo sull'1-0, che spinge Italiano a cambiare: dentro Fabbian per uno stanchissimo Aebischer.

Il Bologna prova a spingere, ma viene subito punito al 53': assist di Strefezza e azione personale di Cutrone, che salta Juan Miranda e batte sul secondo palo Skorupski. Una rete che viene convalidata dopo sei minuti, per problemi al collegamento Var, e indirizza la gara.

Il Como inizia a ripartire con efficacia e sfiora il tris con Strefezza e Fadera, mentre il Bologna rischia di affondare.

Italiano si gioca le certe Castro e Iling, che risvegliano gli ospiti con freschezza e personalità. I rossoblù colpiscono un palo con Pobega, prima del fortunoso 2-1: un rimpallo tra Odgaard e Goldaniga aziona Castro, che batte Audero da distanza ravvicinata al 76'.

Belotti spreca clamorosamente il tris dopo aver saltato Skorupski, mentre il Bologna non sbaglia: assist di Castro e tiro a giro di Iling-Junior per il 2-2 al 91'.

La partita è completamente cambiata e, nel finale, il Bologna prova anche a vincerla senza esito. Arriva così un pari che non soddisfa nessuna delle due squadre: il Bologna sale a 3 punti e il Como a quota 2, vedendo sfumare in extremis la prima vittoria in Serie A dopo ventun anni.

SERIE A 2024/25

SERIE A

RISULTATI

4ª GIORNATA (ORARI AEST)	
COMO-BOLOGNA	2-2
EMPOLI-JUVENTUS	0-0
MILAN-VENEZIA	4-0
GENOA-ROMA	-
ATALANTA-FIORENTINA	-
TORINO-LECCE	-
CAGLIARI-NAPOLI	-
MONZA-INTER	-
PARMA-UDINESE	(17/09 02.30)
LAZIO-VERONA	(17/09 04.45)

PROSSIMI INCONTRI

5ª GIORNATA (ORARI AEST)	
CAGLIARI-EMPOLI	(21/09 02.30)
VERONA-TORINO	(21/09 04.45)
VENEZIA-GENOA	(21/09 23.00)
JUVENTUS-NAPOLI	(22/09 02.00)
LECCE-PARMA	(22/09 04.45)
FIORENTINA-LAZIO	(22/09 20.30)
MONZA-BOLOGNA	(22/09 23.00)
ROMA-UDINESE	(23/09 02.00)
INTER-MILAN	(23/09 04.45)
ATALANTA-COMO	(23/09 04.45)

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P	GF	GS
JUVENTUS	8	4	2	2	0	6	0
INTER	7	3	2	1	0	8	2
TORINO	7	3	2	1	0	5	3
UDINESE	7	3	2	1	0	4	2
VERONA	6	3	2	0	1	5	3
NAPOLI	6	3	2	0	1	5	4
EMPOLI	6	4	1	3	0	3	2
MILAN	5	4	1	2	1	9	6
LAZIO	4	3	1	1	1	6	5
PARMA	4	3	1	1	1	4	4
GENOA	4	3	1	1	1	3	4
FIORENTINA	3	3	0	3	0	3	3
ATALANTA	3	3	1	0	2	5	6
LECCE	3	3	1	0	2	1	6
BOLOGNA	3	4	0	3	1	4	7
MONZA	2	3	0	2	1	2	3
CAGLIARI	2	3	0	2	1	1	2
ROMA	2	3	0	2	1	1	2
COMO	2	4	0	2	2	3	7
VENEZIA	1	4	0	1	3	1	8

SERIE B

Brescia, poker al Frosinone Pari dello Spezia a Cremona

Le Rondinelle travolgono la formazione ciociara. La sfida allo Zinni finisce 1-1. Il Palermo si impone in casa della Juve Stabia. Il Bari si sblocca e batte il Mantova. Cittadella-Catanzaro finisce a reti bianche

Brescia-Frosinone, l'esultanza di Juric autore di una doppietta

BRESCIA 4
FROSINONE 0

BRESCIA (4-3-2-1): Lezzerini 6; Jallow 6.5, Cistana 6.5, Adorni 6.5, Corrado 7 (11' st Dickmann 6); Bisoli 7, Verreth 6.5, Besaggio 7 (11' st Bertagnoli); Olzer 7 (38' st Fogliata sv), Galazzi 7 (31' st Nuamah sv); Juric 8 (31' st Moncini 7). In panchina: Andrenacci, Calvani, Papetti, Paghera, Bjarnason, Bianchi, Borrelli. Allenatore: Maran 7.

FROSINONE (3-4-2-1): Sorrentino 5; Biraschi 5 (18' st Begic 5), Bracaglia 5 (31' st Kalaj sv), Monterisi 5; Oyono A. 5, Gelli 5, Darboe 4, Marchizza 5; Partipilo 5 (18' st Vural 5), Distefano 5 (1' st Ambrosino 5); Tsadjout 5.5. In panchina: Frattali, Zaknic, Vural, Garritano, Kvernadze, Oyono J., Machin, Pecorino, Sene. Allenatore: Vivarini 5.

ARBITRO: Ghersini di Genova 6.

RETI: 7' pt Juric, 18' pt Juric, 35' pt Olzer, 38' st Moncini (rig).

NOTE: campo in buone condizioni. Spettatori: 5.715. All'11' st espulso Darboe per gioco violento. Ammoniti: Besaggio, Darboe, Gelli. Angoli: 5-1. Recupero: 1'; 2'.

BRESCIA - Poker e vetta per il Brescia, che travolge 4-0 il Frosinone al Rigamonti.

Le cose si mettono subito bene per la squadra di Maran, che al 7' stappa la partita: conclusione strozzata dalla destra di Bisoli, che trova la deviazione vincente sottomisura di Juric, per l'1-0. Il croato è ispirato, e al 19' firma anche la sua personale doppietta: sugli sviluppi di un corner, dopo una sponda, pesca la girata con il destro che si spegne all'angolino basso. I ciociari accusano il colpo, e al 35' subiscono anche il tris: schema su punizione perfetto, con Olzer che riceve palla rasoterra sul primo palo e con il diagonale in girata segna il 3-0. Il Brescia è in totale controllo, e rientra negli spogliatoi con tre reti di scarto a favore.

Alla ripresa piove sul bagnato per Vivarini, perché poco prima dell'ora di gioco Darboe viene espulso per un fallo di reazione, lasciando i giallo-blù anche in inferiorità numerica. All'83' le Rondinelle mettono il sigillo finale alla sfida, con il calcio di rigore trasformato da Moncini per il 4-0 finale. Con questo successo il Brescia sale a 9 punti, in vetta alla classifica insieme allo Spezia (in attesa di Pisa e Reggiana). Fermo a quota 3 il Frosinone, ancora nei bassifondi della classifica.

CREMONESE 1
SPEZIA 1

CREMONESE (3-5-2): Fulignati 6.5; Antov 6, Ceccherini 6 (1' st Moretti 6), Bianchetti 6; Zanimacchia 6.5, Vazquez 6.5 (19' st Pickel 6), Majer 6, Collocolo 7, Quagliata 6 (29' st Sernicola 6); Bonazzoli 6 (19' st Johnsen 6), Nasti 6 (40' st De Luca sv). In panchina: Saro, Jungdal, Barbieri, Castagnetti, Triacca, Vandeputte, Milanese. Allenatore: Stroppa 6.

SPEZIA (3-5-2): Gori 6.5; Mateju 5.5, Hristov 6.5, Bertola 6; Vignali 6, Cassata 6 (36' st Nagy sv), S. Esposito 6, Bandinelli 6.5 (29' st Degli Innocenti 6), Aurelio 6 (26' pt Reca 6); Di Serio 6 (36' st Colak sv), Soleri 6.5 (29' st Falcinelli 6). In panchina: Mascardi, Wisniewski, F. Esposito, Candelari, Benvenuto, Giorgeschi, Djankpata. Allenatore: D'Angelo 6.

ARBITRO: Perenzoni di Rovereto 6.

RETI: 32' pt Collocolo, 20' st Hristov.

NOTE: giornata soleggiata, terreno in buone condizioni. Spettatori: 9.003. Ammoniti: Majer, Bandinelli, Degli Innocenti, Bertola, Nagy. Angoli: 2-3. Recupero: 3'; 8'.

CREMONA - Non è riuscito il sorpasso in classifica della Cremonese ai danni dello Spezia. La sfida allo Zini termina in parità per 1-1. Se nel primo tempo ha meritato la Cremonese, nella ripresa la squadra di D'Angelo ha spinto per raddrizzare il risultato.

In una gara equilibrata in cui ci si annulla a vicenda, nella prima frazione la Cremonese prova ad accendere la miccia.

Al 20' Bonazzoli manda sul fondo Zanimacchia il cui cross pesca Nasti solo davanti alla porta, ma il colpo di testa è centrale e Gori para. Si prosegue sul tatticismo esasperato fino al 32' quando sugli sviluppi di un corner Collocolo raccoglie palla al limite e calcia di destro trovando, grazie a una deviazione, l'angolino giusto.

Lo Spezia reagisce e al 36' Soleri di testa impegna Fulignati per la prima volta. Liguri vicini al pari nella ripresa: all'8' cross di Reca e colpo di testa di Bandinelli che Fulignati vola a deviare contro il palo prima di subire fallo da Cassata. Al 15' ripartenza Spezia con lancio per Di Serio, Bianchetti manca il tocco all'indietro, la punta si presenta davanti a Fulignati che scavalca con un pallonetto prima di finire a terra. Perenzoni assegna il rigore ma il Var lo richiama perché è l'attaccante a cercare il contatto con l'estremo difensore. I tentativi dello Spezia danno i loro frutti al 20' quando sugli sviluppi di una punizione Hristov salta davanti alla porta e di testa batte Fulignati.

JUVE STABIA 1
PALERMO 3

JUVE STABIA (3-4-2-1): Thiam 6; Baldi 5.5, Ruggero 5.5, Bellich 6; Floriani Mussolini 6, Buglio 6, Leone 5.5 (40' st Di Marco sv), Rocchetti 5.5 (1' st Candellone 6); Mosti 6 (40' st Piovanello sv), Piscopo 5.5 (35' st Maistro 5.5); Adorante 6.5 (40' st Artistico sv). In panchina Matosevic, Zuccon, Pierobon, Meli, Varnier, Gerbo, Fortini. Allenatore: Pagliuca 5.5.

PALERMO (4-3-3): Desplanches 6.5; Diakitè 6.5, Ceccaroni 6, Nikolau 6.5, Pierozzi 6.5 (27' st Lund 6); Segre 6.5, Gomes 6, Blin 6.5 (28' pt Ranocchia 6); Insigne 6 (12' st Le Douaron 5.5), Henry 6.5 (27' st Brunori 6.5), Di Francesco 7 (12' st Di Mariano 6). In panchina Nespola, Sirigu, Vasic, Nedelcearu, Buttaro, Peda, Saric. Allenatore: Dionisi 6.5.

RETI 18' pt Segre, 43' pt Henry, 16' st Adorante, 34' st Brunori (rig).

ARBITRO: Sozza di Seregno 6.5.

NOTE: pomeriggio caldo. Spettatori: 6.000 circa. Ammoniti: Leone, Insigne, Floriani, Mussolini, Pierozzi, Desplanches. Angoli: 6-2. Recupero: 3'; 5'.

CASTELLAMMARE DI STABIA - Crolla in casa la Juve Stabia, sconfitta 3-1 per mano del Palermo. I campani provano a partire subito con il piede sull'acceleratore, ma poco dopo il quarto d'ora di gioco i rosanero sbloccano il risultato. Gran lavoro di Henry, che allarga sulla sinistra per il cross di Pierozzi: Segre sul secondo palo non ci pensa due volte e infila con un esterno destro al volo di pregevole fattura.

La Juve cerca di rimettersi in moto, sfiorando il pari al 27' con il colpo di testa di Floriani Mussolini che si stampa sul palo. Il conto dei legni per i padroni di casa non finisce qui, al 41' il diagonale mancino potente di Rocchetti scheggia la traversa dopo il tocco provvidenziale di Desplanches. Nel miglior momento dei gialloblù però, i siciliani colpiscono nuovamente e danno una spallata alla sfida: al 43' Ranocchia ingaggia Di Francesco, che si invola sulla sinistra, crossa morbido e trova l'incornata sul secondo palo di Henry, per il 2-0 (risultato con cui le due squadre rientrano negli spogliatoi).

All'ora di gioco le Vespe accorciano le distanze: sugli sviluppi di corner, torre di Buglio e uncinata sottomisura di Adorante, per il 2-1 al 61'. La squadra di Pagliuca cerca in tutti i modi di strappare il pari, ma al 79' Brunori cala il tris conquistando e trasformando il calcio di rigore che vale il 3-1 finale.

La Juve Stabia lascia la vetta della classifica e resta a quota 8 punti, con il Palermo che prova a risalire, ora a quota 7.

CONTINUA A PAGINA 22

SERIE B 2024/25

RISULTATI

5ª GIORNATA

CESENA - MODENA	2-2
BARI - MANTOVA	2-0
BRESCIA - FROSINONE	4-0
CITTADELLA - CATANZARO	0-0
CREMONESE - SPEZIA	1-1
JUVE STABIA - PALERMO	1-3
CARRARESE - SASSUOLO	---
COSENZA - SAMPDORIA	---
REGGIANA - SÜDTIROL	---
SALERNITANA - PISA	---

PROSSIMI INCONTRI

6ª GIORNATA

CATANZARO-CREMONESE	21/09 - 04:30
COSENZA-SASSUOLO	21/09 - 23:00
PALERMO-CESENA	21/09 - 23:00
PISA-BRESCIA	21/09 - 23:00
REGGIANA-SALERNITANA	21/09 - 23:00
SAMPDORIA-SÜDTIROL	21/09 - 23:00
MODENA-JUVE STABIA	22/09 - 02:00
FROSINONE-BARI	22/09 - 23:00
MANTOVA-CITTADELLA	22/09 - 23:00
SPEZIA-CARRARESE	22/09 - 23:00

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P	GF	GS
BRESCIA	9	5	3	0	2	7	4
SPEZIA	9	5	2	3	0	7	5
PISA	8	4	2	2	0	7	4
JUVE STABIA	8	5	2	2	1	5	4
CITTADELLA	8	5	2	2	1	4	3
CREMONESE	7	5	2	1	2	6	4
REGGIANA	7	4	2	1	1	6	4
CESENA	7	5	2	1	2	8	7
MANTOVA	7	5	2	1	2	6	7
PALERMO	7	5	2	1	2	5	5
SALERNITANA	6	4	2	0	2	7	7
CATANZARO	6	5	1	3	1	4	4
SUDTIROL	6	4	2	0	2	6	7
MODENA	5	5	1	2	2	6	7
BARI	5	5	2	1	2	5	6
SASSUOLO	5	4	1	2	1	5	7
CARRARESE	3	4	1	0	3	4	6
FROSINONE	3	5	0	3	2	4	9
SAMPDORIA	2	4	1	1	2	4	6
COSENZA (-4)	1	4	1	2	1	4	4

CLASSIFICA MARCATORI

3 RETI: SHPENDI (2 RIG) (CESENA); 2 RETI: ADORNI, JURIC (BRESCIA); SCHIAVI (1 RIG) (CARRARESE); PONTISSO (CATANZARO); FUMAGALLI (COSENZA); COLLOCOLO (CREMONESE); DISTEFANO (FROSINONE); BRAGANTINI (MANTOVA); PEDRO MENDES (MODENA); BONFANTI (PISA); VERGARA (REGGIANA); BRAAF (SALERNITANA); CODA (SAMPDORIA); BERTOLA (SPEZIA); ROVER (SUDTIROL). 1 RETE: LASAGNA, LELLA, MANTOVANI, NOVAKOVICH, RICCI (BARI); CORRADO, OLZER, MONCINI (1 RIG) (BRESCIA); BOUAH, FINOTTO (CARRARESE); BIASCI, IEMMELLO (CATANZARO); ADAMO, BASTONI, BERTI, CURTO, KARGBO (CESENA); CARISSONI, RABBI, RAVASIO, VITA (CITTADELLA); D'ORAZIO, RIZZO PINNA (COSENZA); JOHNSEN, NASTI, SERNICOLA, VAZQUEZ (1 RIG) (CREMONESE); AMBROSINO, CUNI (FROSINONE); ADORANTE, ARTISTICO, BELLICH, FOLINO, PISCOPO (JUVE STABIA); FIORI, GALUPPINI, SOLINI (MANTOVA); BOZHANAJ, DEFREL, PALUMBO (RIG.), ZARO (MODENA); BRUNORI (1 RIG), DI MARIANO, HENRY, INSIGNE, SEGRE (PALERMO); ARENA, CANESTRELLI, TOURÈ, TRAMONI (PISA); MAGGIO, PORTANOVA, REINHART, SERSANTI (REGGIANA); DANILIUC, SIMY, TONGYA, VALENCIA (SALERNITANA); TUTINO, VENUTO (SAMPDORIA); ANTISTE, MORO (1 RIG), MULATTIERI, RUSSO, THORSTVEDT (SASSUOLO); AURELIO, F.ESPOSITO, SA.ESPOSITO (1 RIG), HRISTOV, SOLERI (SPEZIA); CASIRAGHI (1 RIG), ODOGWU (1 RIG), MALLAMO, MOLINA (SUDTIROL).

SERIE B

CONTINUA DA PAGINA 21

BARI 2
MANTOVA 0

BARI (3-5-2): Radunovic 6.5; Pucino 6, Vicari 6 (7' st Obaretin 6), Mantovani 7; Oliveri 6.5, Lella 7.5 (31' st Saco sv), Benali 6.5, Maita 6, Dorval 6 (31' st Favasuli sv); Lasagna 6.5 (7' st Novakovich 5.5), Falletti 6.5 (22' st Sgarbi 6). In panchina: De Lucci, Pissardo, Matino, Bellomo, Tripaldelli, Manzari, Favilli. Allenatore: Longo 7.

MANTOVA (4-2-3-1): Festa 5; Radaelli 5.5 (33' st Debenedetti sv), Brignani 5.5, Solini 5, Bani 5.5; Trimboli 5, Artioli 5.5; Galuppini 5.5 (27' st Bragantini sv), Aramu 5 (27' st Ruocco sv), Fiori 6 (28' st Wieser sv); Mensah 6 (14' st Mancuso 5.5). In panchina: Sonzogni, Fedel, Panizzi, Maggioni, Muroni, Cella, De Maio. Allenatore: Possanzini 5.

ARBITRO: Pezzuto di Lecce 5.

RETI: 31' pt Lella, 44' st Mantovani.

NOTE: pomeriggio ventilato, terreno in ottime condizioni. Spettatori: 14.003, di cui 254. Espulso al 40' st Trimboli per gioco falloso. Ammoniti: Lella, Pucino, Vicari, Solini, Galuppini. Angoli: 5-5. Recupero: 4'; 9'.

BARI - Prima gioia stagionale per il Bari, che al San Nicola piega il Mantova 2-0.

Gli uomini di Moreno Longo cominciano la gara con ottimo piglio, anche rispetto alle precedenti uscite. I biancorossi premono forte, con gli ospiti che si concentrano soprattutto sulla fase difensiva.

Poco dopo la mezzora di gioco i pugliesi siglano la rete dell'1-0: al 31' Lella incorna a due passi dall'area piccola dopo il corner pennellato da Falletti, in una rete confezionata dai due nuovi acquisti. La reazione della squadra di Possanzini è tiepida, e nel quarto d'ora rimanente della prima frazione di gioco non ci sono ulteriori sussulti. In avvio di ripresa prova a farsi vedere in avanti la squadra ospite, ma al 57' Mensah chiude troppo il diagonale mancino e va soltanto vicino al pareggio. Con il passare dei minuti le energie iniziano inesorabilmente a calare, e all'80' gli ospiti restano anche in inferiorità numerica: rosso diretto a Trimboli e finale di gara in dieci contro undici. I biancorossi ne approfittano praticamente subito, con Mantovani che chiude la pratica all'89' per il 2-0 finale. Il Bari prova a risalire la china, salendo a 5 punti in classifica: fermo a 7 il Mantova.

CITTADELLA 0
CATANZARO 0

CITTADELLA (4-3-1-2): Maniero 6; Carissoni 6.5, Angeli 6, Pavan 6, Masciangelo 6.5 (39' st Salvi sv); Amatucci 6 (39' st Tessiore sv), Branca 6, Casolari 6 (17' st Desogus 6); Vita 6; Ravasio 5.5 (32' st Cassano 6), Rabbi 5.5 (17' st Pandolfi 6). In panchina: Scquizzato, Magrassi, D'Alessio, Rizza, Djibril, Piccinini, Cecchetto. Allenatore: Gorini 6.

CATANZARO (4-4-2): Pigliacelli 6; Pompetti 6, Brighenti 5.5, Antonini 5, Bonini 6; Situm 6, Buso 5.5 (1' st D'Alessandro 6), Petriccione 6, Compagnon 6 (17' st Seck 6); Iemmello 6 (39' st Coulibaly sv), Biasci 5 (17' st Pittarello 6). In panchina: Dini, Turicchia, Koutsoupias, Scognamillo, La Mantia, Pagano, Ceresoli, Cassandro. Allenatore: Caserta 6.

ARBITRO: Feliciani di Teramo 6.5.

NOTE: pomeriggio fresco e nuvoloso, terreno in ottime condizioni. Spettatori: 3.872, di cui 879 ospiti. Ammoniti: Pompetti, Amatucci, Angeli. Angoli: 6-2. Recupero: 0'; 3'.

CITTADELLA (PADOVA) - Pareggio a reti bianche tra Cittadella e Catanzaro.

Pronti via e si parte con un'iniziativa di Ravasio, in gol a Modena, che conclude dal limite, ma Pigliacelli fa buona guardia. Subito dopo è Vita a sfiorare il montante.

Cittadella scatenato, il Catanzaro fatica a superare la metà campo. Solo allo scadere del tempo arriva l'occasione per i calabresi. Compagnon, favorito da un rimpallo, da buona posizione si vede deviare in corner il tiro a colpo di sicuro.

La ripresa si apre con un contropiede di Rabbi che però tira sul portiere. La musica non cambia. Sempre padroni di casa protesi in avanti con i giallorossi costretti a difendersi. Scarseggiano però le occasioni da gol. Si prova con i cambi a dare una scossa.

Nel finale ci provano tutte e due le squadre e arriva il gol proprio di Pittarello (ex di turno) che viene annullato per fallo evidente dell'attaccante. Finisce a reti inviolate anche se il Cittadella ci ha provato di più e la vittoria dei veneti in casa manca da sei mesi.

ANTICIPO

Modena, 2-2 a Cesena con l'uomo in meno

Nell'anticipo del venerdì della quinta giornata i romagnoli ribaltano il risultato ma il gol di Zaro nella ripresa permette ai canarini di lasciare il Manuzzi con un punto prezioso malgrado l'inferiorità numerica

Cesena-Modena, il gol del 2-1 per i padroni di casa realizzato de Shpendi su calcio di rigore (Foto: AAP)

CESENA 2
MODENA 2

CESENA (3-4-2-1): Pisseri 6.5; Curto 5, Ciofi 6, Mangraviti 6; Adamo 6 (33' st Ceesay sv), Calo' 6.5, Bastoni 6.5 (43' st Chiarello sv), Donnarumma 5.5 (43' st Celia sv); Berti 5.5 (23' st Kargbo 6), Antonucci 5.5; Shpendi 6.5 (33' st Van Hoojdonk sv). In panchina: Klinsmann, Mendicino, Prestia, Piacentini, Wade, Francesconi, Pieraccini. Allenatore: Mignani 6.

MODENA (4-3-2-1): Gagno 6; Di Pardo 5.5, Caldara 4.5, Zaro 6.5, Cotali 5.5 (1' st Idrissi 6); Battistella 6, Gerli 6.5, Santoro 6 (1' st Abiuso 6.5); Palumbo 6.5, Caso 6 (19' st Bozhanaj 5.5, 44' st Cauz sv); Mendes 6.5 (23' st Pergreffi 6). In panchina: Sassi, Beyuku, Magnino, Duca, Gliozzi, Dellavalle, Defrel. Allenatore: Bisoli 6.5.

ARBITRO: Monaldi di Macerata 5.5.

RETI: 28' pt Mendes, 40' pt Bastoni, 45' pt Shpendi (rig), 11' st Zaro.

NOTE: Spettatori: 13.000. Espulso al 21' st Caldara per gioco violento. Ammoniti Shpendi, Cotali, Palumbo. Angoli: 3-4. Recupero: 2' pt, 5' st.

CESENA - Pari e patta al termine di un derby intensissimo, giocato a mille da due compagini che hanno cercato di superarsi.

Primo tempo di marca modenese, al 28' Caso per Mendes, Ciofi anticipato, ospiti avanti. Il Cesena reagisce e pareggia al 40'. Adamo cerca uno sfondamento centrale, Bastoni è il più lesto a scaraventare il pallone in rete. Nel finale di tempo mano di Di Pardo su cross di Mangraviti. Rigore, dopo l'ok del Var, Shpendi segna.

Nella ripresa all'11' angolo di Palumbo per la testa di Zaro e 2-2. Al 21° espulso Caldara per un bruttissimo fallo ai danni di Berti.

Il Modena insiste, Pisseri e Ciofi salvano il risultato fermando (43') Abiuso e Bohzanaj che divorano il gol del vantaggio.

NAZIONALE

Spalletti: "Essere Ct azzurro è un'emozione permanente"

ROMA - "Essere ct è un'emozione permanente, non riesco a non pensarci. In famiglia mi dicono di alleggerire, ma io non ce la faccio. So benissimo quali siano le aspettative e da allenatore della Nazionale vivo le stesse emozioni di quando ero bambino. Ho sempre sognato di essere in questa posizione". Lo ha detto il ct della Nazionale di calcio, Luciano Spalletti, nel corso della conferenza stampa di presentazione della Giornata dello sport italiano nel mondo, che si è tenuta nella cornice di Villa Madama a Roma. Per il tecnico "la soluzione è sempre quella di riuscire a far funzionare la squadra e tutti sono determinanti. Esiste un luogo dove si raggiunge un equilibrio e dove tutti lavorano nella stessa direzione senza risparmiarsi: questo si chiama squadra", ha aggiunto.

L'ultimo saluto a Eriksson centinaia ai funerali a Torsby

ROMA - Si sono svolti a Torsby, in Svezia, i funerali di Sven Goran Eriksson, ex tecnico di Sampdoria, Lazio e Roma deceduto lo scorso 26 agosto, a 76 anni, per un tumore che aveva reso pubblico lo scorso gennaio. La bara dell'ex ct dell'Inghilterra è arrivata alla chiesa di Fryksande verso le 07:00 ora locale. La cerimonia è stata celebrata sia in svedese che in inglese, con centinaia di persone in lutto che si sono radunate sul prato fuori dalla chiesa per seguire le esequie su un grande schermo. Tra i presenti c'erano Roy Hodgson, succeduto a Eriksson come allenatore dell'Inghilterra, l'ex capitano dei 'Tre Leoni' David Beckham e membri della famiglia reale svedese.

Il padre dell'ex mister di Manchester City e Leicester, il 95enne Sven, ha accolto i presenti insieme ai figli di Eriksson, Lina e Johan. Il mister svedese in carriera ha vinto 18 trofei ed ha anche allenato Messico, Costa d'Avorio e Filippine.

JUVENTUS

La mamma di Rabiot a Motta: "Tornare non era un'opzione"

TORINO - Un clamoroso ritorno di Adrien Rabiot alla Juventus non è stato escluso solo dal tecnico bianconero Thiago Motta, ma anche dalla mamma-agente del centrocampista francese

Veronique Rabiot. Ella conferenza stampa, alla vigilia della sfida con l'Empoli, Motta era stato chiaro: "Non mi ha chiamato, mi piace come ragazzo e come giocatore ma ha preso una strada diversa e gli auguro felicità nel trovare una squadra dove poter esprimere il suo talento". Parole chiare, nette, alle quali ha risposto a distanza mamma Rabiot. "Non c'è bisogno di chiudere la porta, tornare alla Juventus non era un'opzione presa in considerazione - le sue parole a 'L'Equipe' - Quando prendiamo decisioni, ce ne assumiamo la responsabilità". Il futuro del 29enne ormai ex bianconero si deciderà nei prossimi giorni.

" Totò Schillaci sta lottando" migliorano le condizioni dell'ex attaccante

PALERMO - Continuano a migliorare le condizioni fisiche di Totò Schillaci. Lo fa sapere la famiglia con una storia pubblicata sul suo profilo Instagram.

"Totò, Barbara e la famiglia ringraziano tutte le persone che in questo momento sono state loro vicine con una chiamata, un messaggio o una preghiera. Le sue condizioni continuano a migliorare. Totò sta lottando con tutte le sue forze per riprendersi il prima possibile", si legge nella storia. L'ex attaccante di Messina, Juventus e Inter, è ricoverato da sabato scorso all'ospedale Civico di Palermo, nel reparto di Pneumologia.

SERIE C

ANTICIPI 4ª GIORNATA RISULTATI

GIRONE A

Partita	Risultato
Albinoleffe - Pergolettese	3-0
Feralpisalo' - Virtusvecomp V.	1-0
Renate - Giana Erminio	1-0
Padova - Alcione	1-0

GIRONE B

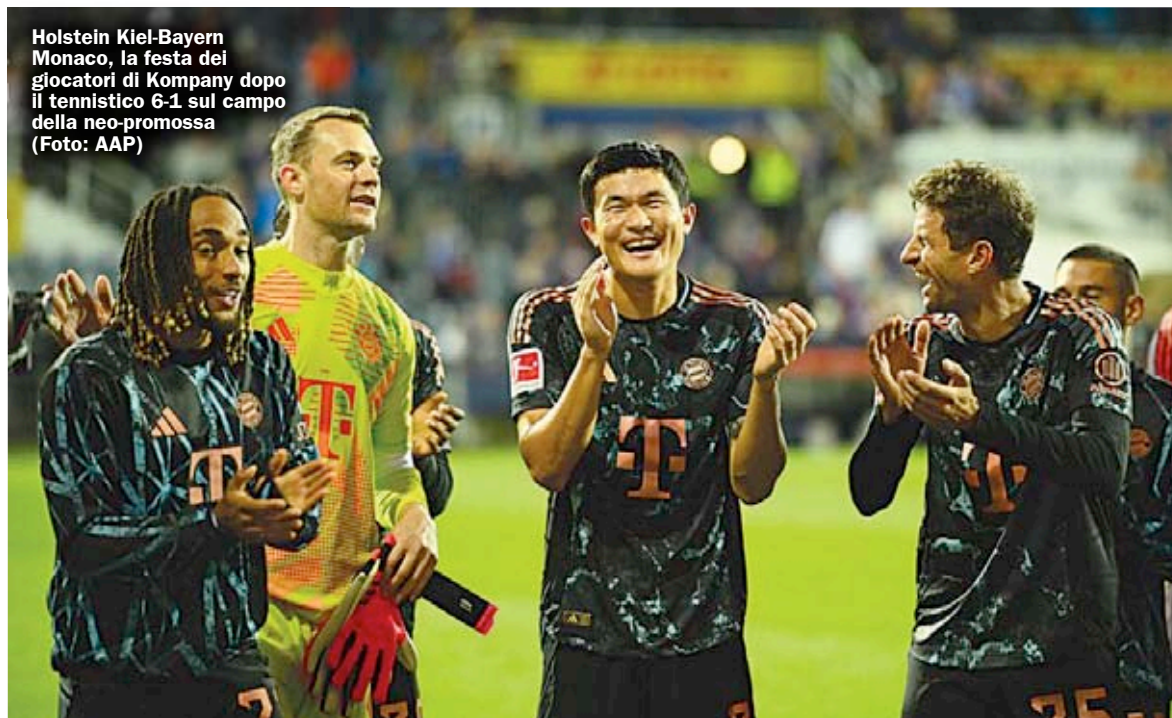
Partita	Risultato
Arezzo - Legnago	1-0
Milan Futuro - Ascoli	0-2
Virtus Entella - Carpi	1-1
Vis Pesaro - Pontedera	2-0
Campobasso - Torres	0-1
Sestri Levante - Spal	1-3

GIRONE C

Partita	Risultato
Crotone - Messina Acr	2-0
Monopoli - Juventus NG	0-0
Potenza - Sorrento	1-0
Taranto - Trapani	0-0
Casertana - Turris	0-0
Catania - Picerno	0-0

ESTERO

Il Bayern gioca a tennis Kiel travolto 6-1 in casa

Inghilterra, i Citizens fanno quattro su quattro mentre i Reds perdono in casa contro il Forest. Germania, la formazione di Kompany si diverte in casa della neo-promossa. Francia, i parigini vincono in rimonta. Spagna, i Blancos di Ancelotti fanno il pieno con due calci di rigore

Holstein Kiel-Bayern Monaco, la festa dei giocatori di Kompany dopo il tennistico 6-1 sul campo della neo-promossa (Foto: AAP)

BUNDESLIGA

BERLINO (GERMANIA) - Una valanga di reti ai danni del povero **Holstein Kiel**, squadra neopromossa in Bundesliga. Il **Bayern Monaco** esagera nella terza giornata del massimo campionato tedesco vincendo con un eloquente 1-6 e continuando la propria marcia a punteggio pieno dopo tre gare.

Per la squadra di Kompany nel primo tempo in gol Musiala, la doppietta di Kane e l'autorete di Remberg.

Nella ripresa segnano Olise e ancora Kane che su rigore firma la tripletta personale. Per i padroni di casa, ancora fermi a 0 punti, di Gigovic la rete della bandiera.

Vittoria per i campioni di Germania in carica del **Bayer Leverkusen**, reduci da una sconfitta arrivata dopo una serie infinita di risultati positivi. La formazione di Alonso non ha lasciato scampo all'**Hoffenheim**, battuto sul suo campo per 4-1.

A decidere il match le reti di Boniface (doppietta), Terrier e Wirtz (su rigore). Inutile per i padroni di casa il guizzo di Berisha.

Pari a reti bianche tra **Lipsia** e **Union Berlino**, mentre l'**Eintracht** ha espugnato per 2-1 il campo del **Wolfsburg** grazie a una doppietta di Marmoush (uno su rigore), in mezzo il pari momentaneo di Baku. Con lo stesso punteggio il **Friburgo** tra le mura amiche ha battuto il **Bochum**. Ospiti avanti con Boadu, poi il ribaltone dei padroni di casa con la doppietta di Adamu. Infine, tris dello **Stoccarda** sul campo del **Moenchengladbach**. Decisivi i gol di Demirovic (doppietta) e Undav, di Plea il pari momentaneo dei padroni di casa.

Il **Borussia Dortmund** batte 4-2 l'**Heidenheim** e si porta, momentaneamente, da solo in vetta alla Bundesliga. Nell'anticipo del venerdì della terza giornata, padroni di casa in vantaggio grazie alle reti di Donyell Malen e Karim Adeyemi. Poi Marvin Pieringer dimezza lo svantaggio, il 3-1 porta ancora la firma di Adeyemi, l'Heidenheim riaccorcia le distanze con Maximilian Breunig e il Dortmund chiude i conti nel finale con Emre Can.

PREMIER LEAGUE

Il Man City comanda da solo Liverpool ko col Nottingham

LONDRA (INGHILTERRA) - Quarta vittoria in quattro partite per il **Manchester City** che conquista così la vetta in solitaria in classifica. Gli uomini di Guardiola all'Etihad hanno piegato per 2-1 il **Brentford** con una doppietta del solito Haaland, dopo il vantaggio degli ospiti con Wissa.

Se i Citizens - avversari dell'Inter in Champions League - volano, cade il **Liverpool** - eurorivale del Milan - ad Anfield contro il **Nottingham** che passa con un guizzo di Hudson-Odoi.

Pari a reti bianche tra **Brighton** e **Ipswich**, mentre Ings allo scadere risponde a Jimenez nell'1-1 tra **Fulham** e **West Ham**.

Termina 2-2 la sfida tra **Crystal Palace** e **Leicester**. Doppio vantaggio delle Foxes con Vardy e Mavididi, poi la rimonta dei padroni di casa con una doppietta di Mateta (uno su rigore).

Successo in rimonta per 3-2 dell'**Aston Villa** nella quarta giornata della Premier League in casa contro l'**Everton**. Ospiti avanti di due reti con McNeil e Calevert Lewin, poi il ribaltone clamoroso dei padroni di casa che vanno in rete con Watkins (doppietta) e Duran. Con questo successo i Villans di Emery si portano a 9 punti in classifica a pari punti del Liverpool e alle spalle della sola capolista Manchester City, mentre i Toffees di Dyche restano all'ultimo posto con zero punti.

Vittoria in trasferta per il **Chelsea** di Maresca nella quarta giornata di Premier League. I Blues passano sul campo del Bournemouth per 1-0 con la rete decisiva di Nkunku all'86'; per i padroni di casa, rigore sbagliato da Evanilson al 38'. In classifica Chelsea a 7 punti, Bournemouth fermo a quota 5.

Vittoria per 3-0 del **Manchester United** nella sfida dell'ora di pranzo della quarta giornata di Premier League sul campo del **Southampton**. In gol per la formazione di Ten Hag - che si porta così a 6 punti in classifica - de Ligt, Rashford e Garnacho. In mezzo per gli ospiti, ultimi a zero punti, il rosso per Stephens.

LIGUE 1

Psg, 3-1 sul Brest

PARIGI (FRANCIA) - Vittoria in rimonta del **Psg** nel quarto anticipo della quarta giornata di Ligue 1.

Sul terreno di casa, i campioni di Francia hanno superato il **Brest** per 3-1.

Ospiti avanti al 29' con Del Castillo su rigore, Donnarumma e compagni acciuffano il pari al 42' con Dembelè e, nella ripresa, raddoppiano con Ruiz al 73' e calano il tris ancora con Dembelè, autore di una doppietta, al 74'.

In classifica la squadra di Luis Enrique rimane al comando a punteggio pieno con 12 punti, mentre quella di Roy resta ferma a quota 3.

Vittoria per 2-0 nella quarta giornata della Ligue 1 per il **Marsiglia** nel match contro il **Nizza**.

Decisivi per la formazione di De Zerbi - che si è portata a quota 10 punti in classifica - le reti di Maupay e Luis Henrique. Nel finale Olympique in dieci per un doppio giallo a Cornelius.

Vittoria esterna per il **Monaco** che n uno degli anticipi del sabato della quarta giornata della Ligue 1 piega per 3-0 l'**Auxerre.** In gol Kehrer, Vanderson e l'ex Juventus Zakaria. Con questo successo la squadra di Hutter si porta a quota 10 punti insieme al Marsiglia, mentre la formazione guidata da Pelissier resta ferma a quota 3.

Prima vittoria stagionale per il **Saint-Etienne** che, grazie a una rete di Mathieu Cafaro, batte il **Lille** 1-0 nella partita del venerdì, primo anticipo della quarta giornata di Ligue 1.

LIGA

Il Real di Ancelotti vince 2-0 in casa della Real Sociedad

MADRID (SPAGNA) - Successo fuori casa per il **Real Madrid** di Ancelotti nella quinta giornata di Liga. I Blancos espugnano il terreno della **Real Sociedad** per 2-0 con le reti, nella ripresa, di Vinicius Junior (58') e Mbappé (75'), entrambe su rigore.

In classifica, le merengues agganciano il Villarreal al secondo posto con 11 punti, mentre la formazione di Alguacil resta inchiodata a quota 4.

Con un gol di Ayoze Perez all'ultimo respiro (minuto 94), il **Villarreal** si è imposto per 2-1 in casa del **Maiorca** in un match valido per la 5^ giornata della Liga spagnola. Al 27' Logan Costa porta in vantaggio gli ospiti, al 57' l'autorete di Albiol ristabilisce la parità, ma al 69' i locali restano in 10 per l'espulsione di Lato e, al 94', arriva il gol di Perez che regala i tre punti alla squadra di Marcelino che si porta a quota 11 in 5 gare.

Un gol di Jesus Navas al 23' del primo tempo, decide la sfida contro il **Getafe** e regala i primi tre punti al **Siviglia**. Finisce 1-0 al Sanchez Pizjuan, gli andalusi si portano a quota 5 in classifica, il Getafe, che ha giocato una gara in meno, resta a 3.

Successo interno per 3-2 dell'**Espanyol** contro l'**Alaves**. A decidere la sfida una tripletta di Puado (uno su rigore). Non bastano agli ospiti i sigilli di Conechny e Tenaglia. Con questa vittoria l'Espanyol sale a 7 punti in classifica, raggiungendo proprio l'Alaves.

Nell'anticipo del venerdì valido per la 5ª giornata della Liga, il **Betis** si è imposto in casa per 2-0 sul **Leganes**. Decidono le reti di Ezzalzouli e Vitor Roque, in gol rispettivamente al 74' e all'86'.

CROAZIA

L'Hajduk Spalato di Gattuso batte 1-0 la Dinamo Zagabria

ROMA - Vittoria in trasferta per l'H**ajduk Spalato** nello scontro diretto contro la **Dinamo Zagabria**, valido per la sesta giornata del massimo campionato croato.

Reduce da una settimana difficile per le dimissioni del ds Nikola Kalinic, la squadra di mister Gennaro Gattuso, ha vinto 1-0 contro i rivali della Dinamo grazie alla rete di Livaja.

MAN CITY

Guardiola: "Contento che inizi il processo, aspettiamo da anni"

MANCHESTER (INGHILTERRA) - Centoquindici presunte violazioni dei regolamenti finanziari della Premier.

Un numero enorme di accuse che potrebbero cambiare la storia del Manchester City. Ormai da diverso tempo c'è questo macigno sulle spalle del club e di Pep Guardiola, manager che ha portato i Citizens ai massimi livelli del calcio mondiale e che da anni deve rispondere alle domande sulla vicenda.

Lunedì inizierà il processo a carico del ManCity, accusato e deferito a una commissione indipendente nel febbraio 2023 dopo un'indagine durata quattro anni e per un periodo che va dal 2009 al 2018.

Il City si è sempre detto sicuro di poter dimostrare di aver operato correttamente e parla di "prove inconfutabili", Pep Guardiola non vede l'ora che si possa chiudere una storia lunghissima. "Si comincia lunedì e spero che il processo possa finire presto.

So che sarà un comitato indipendente a decidere e io non vedo l'ora di conoscere il giudizio finale, dopo anni in cui sentiamo sentenze di specialisti...So cosa si aspetta la gente, leggo tante cose da molti anni - spiega il tecnico spagnolo -. Eppure tutti sono innocenti finché non viene provata la colpevolezza. Vedremo, aspettiamo la sentenza".

CICLISMO

L'Italia brilla alla manifestazione continentale di Hasselt

Europei, la staffetta mista è d'oro!

HASSELT (BELGIO) - È super Italia ai Campionati Europei di ciclismo, in scena nel Limburgo belga. Gli azzurri hanno vinto la medaglia d'oro nella staffetta mista elite.

A trionfare, al termine dei 52.3 chilometri complessivi di gara, in un'ora 01'43" il sestetto composto da Edoardo Affini, Mattia Cattaneo, Mirco Maestri, Elena Cecchini, Vittoria Guazzini e Gaia Masetti, che hanno preceduto la Germania, argento, e il Belgio, bronzo. Solo sei i team al via: fuori dal podio la Polonia, quarta, l'Ucraina, quinta, e la Bulgaria, sesta.

Notevole il vantaggio accumulato nella prima parte di gara dai tre uomini italiani del ct Marco Velo. Affini, Cattaneo e Maestri hanno chiuso la loro frazione con il tempo di 31'21", con circa 55 secondi in meno rispetto ai migliori degli inseguitori, ovvero la Germania. Brave poi le tre azzurre, Cecchini, Guazzini e Masetti, a contenere la rimonta delle tedesche e a chiudere la prova con 17" di vantaggio sulle dirette rivali.

Per l'Italia, quindi, in questi Europei sono già tre le medaglie vinte. A questo oro bisogna sommare l'oro e il bronzo del giorno prima conquistati rispettivamente da Affini e da Cattaneo nella crono individuale maschile elite.

Sorridono gli azzurri della staffetta mista elite dopo il successo odierno. In prima fila Edoardo Affini, alla seconda affermazione consecutiva, e Vittoria Guazzini. "Abbiamo fatto bene tutti insieme. È un successo di squadra. Siamo andati al massimo. Noi uomini abbiamo dato tutto, cercando di 'lasciarè più vantaggio possibile alle ragazze", ha detto lo specialista lombardo.

"Ieri abbiamo gioito tutti per le medaglie dei ragazzi, siamo un gruppo unito. Oggi è stato bello: quando il ct Velo ci ha comunicato il vantaggio accumulato dagli uomini eravamo al settimo cielo", ha affermato invece la ciclista toscana.

Nella staffetta mista juniores, poco prima, c'era stata la vittoria dell'Olanda, in un'ora 05'20", davanti alla Germania (anche in questo caso d'argento) e alla Norvegia (di bronzo).

Per l'Italia, lo scorso anno d'oro, composta oggi da Elena De Laurentiis, Irma Siri, Linda Sanarini, Alessio Magagnotti, Andrea Montagner e Lorenzo Mark Finn, quinta piazza in un'ora 06'16".

La staffetta mista italiana sul gradino più alto del podio agli Europei di Hasselt (Foto: AAP)

CICLISMO

Doppietta italiana nella crono europea in Belgio

Affini è d'oro, Cattaneo di bronzo

HASSELT (BELGIO) - Un oro e un bronzo: iniziano nel migliore dei modi per la spedizione azzurra gli Europei 2024 di ciclismo.

Edoardo Affini è il nuovo campione continentale a cronometro, conquistando il titolo sulle strade del Limburgo. Accanto al 28enne mantovano brillano anche Mattia Cattaneo, medaglia di bronzo, e Vittoria Guazzini, quinta tra le donne elite.

Per Affini si tratta del primo titolo nella massima categoria in una specialità che l'aveva già visto sul gradino più alto tra gli U23, nel 2018 a Glasgow.

Il lombardo del Team Visma-Lease a Bike conserva un rapporto speciale con la maglia dell'Unione, avendola vestita anche da juniores, vincitore nel 2014 a Nyon nella prova in linea.

In mancanza di Filippo Ganna, quindi, ci pensa proprio l'atleta che più degli altri ha costruito la propria carriera sportiva in parallelo con quella del piemontese a portare in Italia per la prima volta il titolo continentale nella prova contro il tempo.

Ganna ci era andato vicino, nel 2021, battuto da quel Stefan Kung che oggi si è dovuto inchinare al maggior fondo dell'azzurro.

Il mantovano ha costruito il proprio successo nella seconda parte di gara. Quinto ai 10 chilometri, nel secondo rilevamento passa in testa per 6 decimi sullo svizzero.

Negli 11 chilometri conclusivi aumenta ancora il vantaggio, chiudendo con il tempo di 35'15"47 alla media di 53,26 Km/h. Kung è secondo a 9"59.

Ottima la prova di Mattia Cattaneo, anch'egli in grado di recuperare rispetto agli avversari nella seconda parte e transitare sul traguardo a 19"66 dal vincitore.

"Non poteva cominciare meglio - ha commentato il presidente Fci Cordiano Dagnoni - con un titolo che non avevamo mai conquistato in passato. Queste medaglie premiano due ragazzi splendidi per la loro serietà e l'abnegazione con la quale hanno sempre lavorato e dimostrano, inoltre, che accanto ad un campione come Filippo Ganna ci sono altri atleti capaci di grandi imprese".

Nella prova donne, successo della belga Lotte Kopecky in 39'. Vittoria Guazzini è autrice di una bella prova che gli permette di conquistare il quinto posto, a 1'08 dalla nuova campionessa europea e 6" dal bronzo dell'austriaca Christina Schweinberger (argento per l'olandese Ellen van Dijk). Alec Segaert e Annina Ahtosalo sono i nuovi campioni U23. Buona prestazione degli azzurri Andrea Raccagni Noviero, 7°, e Nicolas Milesi, 9°. Carlotta Cipressi15^. Tra gli juniores successi di Paula Ostiz Taco e Michel Mouris. Settimo posto per Lorenzo Mark Finn, Elena De Laurentiis 15^, Irma Siri 20^, Andrea Montagner 32°.

Edoardo Affini (oro, al centro), sul podio insieme a Stefan King (argento, a sinistra) e Mattia Cattaneo (Foto: AAP)

FORMULA UNO

"Honda e Alpine non hanno rispettato il budget cap 2023"

"La FIA conferma di aver completato la revisione della Documentazione di Reporting in relazione al 2023, presentata da ogni team di Formula 1 che ha partecipato al Campionato del Mondo del 2023 e da ciascun costruttore di Power Unit che fornirà la nuova generazione di PU che sarà introdotta a partire dal 2026", si legge nella nota. "Il 2023 è il terzo anno di attuazione del Regolamento Finanziario per i team di Formula 1 e il primo anno di attuazione del per i Produttori di Power Unit. Dopo la revisione della documentazione prodotta, tutti i 10 team di Formula 1 sono risultati in conformità per il 2023. Per quanto riguarda i produttori di PU, invece, hanno violato le procedure previste l'Alpine Racing SAS e l'Honda Racing Corporation (HRC)", ha precisato la FIA. "Considerando la natura delle violazioni, la complessità del nuovo regolamento finanziario per i produttori di PU e le sfide associate al loro primo anno di attuazione è intenzione della FIA proporre ai due produttori di PU interessati di risolvere le rispettive violazioni mediante un accordo", ha concluso la stessa Federazione Internazionale dell'Automobile.

IN BREVE

CICLISMO

Coppa Sabatini Hirschi vince di nuovo

PISA - Marc Hirschi si è ripetuto e ha vinto anche quest'anno, come nel 2023, la Coppa Sabatini - GP Peccioli.

Il ciclista svizzero, dell'UAE Team Emirates, si è imposto in solitaria precedendo di 28 secondi i diretti inseguitori, battuti allo sprint dall'austriaco Gregor Muhlberger (Movistar), secondo.

Terza posizione per il danese Anders Foldager (Jayco-AlUla); quarta piazza per l'azzurro Kristian Sbaragli (Corratec Vini Fantini).

PARIGI 2024

Sventati tre possibili attentati durante le Olimpiadi

PARIGI (FRANCIA) - Il capo della Procura nazionale antiterrorismo (Pnat), Olivier Christen, in un'intervista a 'franceinfò, ha parlato dell'organizzazione legata alla sicurezza durante le Olimpiadi di Parigi.

Il numero uno della Pnat ha sottolineato come siano stati tre i piani di attacco sventati: il primo riguardava "locali tipo bar, attorno allo stadio Geoffroy-Guichard, a Saint-Étienne", che hanno ospitato tre partite della fase a gironi maschile (Stati Uniti-Guinea, Argentina-Marocco e Ucraina-Marocco) e tre femminili (Canada-Nuova Zelanda, Francia-Canada e Zambia-Germania); il secondo progetto interrotto riguardava "un altro gruppo che aveva pianificato attacchi contro istituzioni e rappresentanti di Israele a Parigi"; e l'ultimo dove "due persone della Gironda avevano pianificato un attacco durante i Giochi Olimpici", senza ulteriori precisazioni sul potenziale obiettivo.

"Tutti coloro che hanno pianificato questi attacchi sono stati arrestati, ciò ha portato a cinque segnalazioni, tra cui quella di un minore", ha concluso Christen.

TIRO A SEGNO

Assoluti, Maldini batte ancora Monna

BOLOGNA - Dopo le emozioni olimpiche di Parigi, Federico Nilo Maldini e Paolo Monna hanno regalato oggi a Bologna un pomeriggio da ricordare agli Assoluti di tiro a segno e la gara delle gare. Come alle Olimpiadi, anche stavolta la sfida in famiglia (in tutti i sensi dato che entrambi fanno partire del GS Carabinieri) l'ha vinta Maldini. Di un soffio, all'ultimo colpo.

Per il tiratore di Bologna un successo che vale doppio, non solo in senso metaforico in quanto colto nel poligono che l'ha visto crescere e diventare campione.

Si tratta anche del secondo titolo in questa edizione dei Campionati Italiani per 'Nilo', dopo quello agguantato nella pistola libera dai 50 metri.

Agli Assoluti di Bologna si è vista anche la riconferma dell'altoatesina Barbara Gambaro nella carabina tre posizioni.

In rimonta e con un'eccellente performance nel tiro in piedi, come da copione consolidato. Un altro protagonista di Parigi, Gianluca Iacus, e Jenny Cottali, hanno conquistato i titoli paralimpici di carabina a terra, rispettivamente nelle specialità R9 e R6.

Titoli di PSP donne senior e junior rispettivamente a Manjola Konini e Alessandra Fait.

ATLETICA

Gran finale di Diamond League per la flotta italiana

Tre diamanti azzurri a Bruxelles!

BRUXELLES (BELGIO) - Primo storico successo per Leonardo Fabbri nella finale di Diamond League a Bruxelles con il record italiano di 22,98, battuto l'oro olimpico del peso Ryan Crouser (22,79).

Trionfo anche per Gianmarco Tamberi: con 2,34 è ancora il campione della Diamond League nel salto in alto dopo le vittorie del Diamante nel 2021 e 2022.

A completare la magica serata azzurra è Larissa Iapichino che conquista il Diamond Trophy con 6,80 nel lungo (0.0). Sorride, spalanca le braccia in segno di festa, incassa i complimenti di Crouser, corre ad abbracciare coach Paolo Dal Soglio, poi afferra la bandiera tricolore e se la mette intorno al collo.

È una serata memorabile per Leonardo Fabbri: una cannonata al primo lancio, una bordata a un soffio dai 23 metri tanto desiderati e sfuggiti di un nulla, a un passo dal record europeo di 23,06 di Ulf Timmermann.

Parigi, purtroppo, non si cancella in un attimo, ma la stagione di Leo è comunque sensazionale e un giorno realizzeremo ancora meglio cosa sia riuscito a combinare: quello di stasera è il 35esimo lancio dell'anno oltre i 22 metri, il capolavoro che serve per infliggere la terza sconfitta di fila in una finale di Diamond League al campionissimo Ryan Crouser (22,79) che stasera deve arrendersi al fiorentino dell'Aeronautica e alla 'famè che gli è rimasta, anzi è cresciuta, dopo le Olimpiadi.

Leonardo Fabbri (Foto: AAP)

Larissa Iapichino (Foto: AAP)

Gianmarco Tamberi (Foto: AAP)

Dopo la botta iniziale, arriva un nullo, poi un 21,98, altri due nulli e un 21,86. Terzo posto per il giamaicano Rajindra Campbell (21,95), ritirato lo statunitense Joe Kovacs dopo il primo lancio.

"È una vita che sognavo questo Diamante - le parole di Fabbri, che vince anche i 30 mila dollari del premio e firma il record di un meeting di lusso come il Memorial Van Damme di Bruxelles - Sapevo che l'unico modo per battere Crouser sarebbe stato sparare tutto al primo lancio, e così è stato. È bello ricominciare la preparazione con stimoli importanti: so di valere il record europeo ma anche quello mondiale, e il prossimo anno ci proverò in ogni modo, con le persone splendide che ho intorno è tutto possibile".

Vincere: fatto. Saltare 2,34 come nelle finali del 2021 e del 2022: fatto. Gianmarco Tamberi è il re della Diamond League per la terza volta in carriera, con la stessa misura delle prime due occasioni a Zurigo.

È il verdetto della serata di Bruxelles che, se possibile, aumenta il rimpianto olimpico per Gimbo, apparso comunque sereno dopo la gara: "Sono molto più tranquillo rispetto a Parigi anche se resta un pò di rammarico - commenta il campione del mondo - saltare 2,34 con 10 gradi significa tutto. È un segnale molto forte, si può reagire come ho fatto io, bisogna farlo. Dedico questa vittoria a tutti quelli che mi sono stati vicini in quelle giornate. Dopo le Olimpiadi ho fatto cinque gare, ne ho vinte quattro. Ripartiamo da qui".

È un botta e risposta appassionante con l'ucraino Oleh Doroshchuk. Un percorso identico fino alla seconda prova a 2,34 (compreso il 2,28 alla seconda e il 2,31 alla prima). Si decide tutto sul terzo tentativo alla misura 'simbolo' delle finali Diamond di Gimbo: l'ucraino non stacca e abbandona il salto, l'azzurro delle Fiamme Oro fa ballare l'asticella, che però resta su, scatenando il pubblico dello stadio Re Baldovino.

A completare la splendida notte italiana allo stadio Re Baldovino ci pensa Larissa Iapichino, al rientro in gara dopo le Olimpiadi di Parigi, capace di saltare 6,80 nel lungo (0.0) e di conquistare il primo Diamond Trophy della carriera.

L'immagine più bella e quella di Gimbo che, vinta la propria gara, si precipita ad abbracciare i due compagni azzurri che insieme a lui hanno firmato l'impresa.

Da segnalare anche il quinto posto di Ayomide Folorunso nei 400 ostacoli (55.37) e la sesta piazza di Roberta Bruni nell'asta (4,55).

CICLISMO

Wiebes è la più veloce d'Europa, l'azzurra chiude seconda

Balsamo, è un argento agrodolce

HASSELT (BELGIO) - Una medaglia d'argento agrodolce, che brucia un pizzico per come si era messa la corsa. Ma l'Italia ha fatto il possibile contro la corazzata olandese, Elisa Balsamo ha dato tutto pur di vendicare l'Europeo di due anni fa a Monaco di Baviera: il lavoro confezionato dal trenino azzurro non è servito però a battere Lorena Wiebes, la donna più veloce d'Europa.

Nel Limburgo belga l'azzurra è stata la prima delle normali, la seconda nell'ordine d'arrivo dopo i 162 chilometri del percorso con partenza da Zolder ed arrivo ad Hasselt: la piemontese ha anticipato la polacca Daria Pikulik (bronzo) senza però riuscire a battere un'atleta formidabile, capace di arrivare all'arrivo senza nemmeno accusare il fiato corto.

Difficile trovare l'imperfezione delle ragazze italiane che hanno gestito tutti i momenti della corsa: Rachele Barbieri, Elena Cecchini, Maria Giulia Confalonieri, Chiara Consonni, Barbara Guarischi, Vittoria Guazzini e Gaia Masetti hanno accompagnato la Balsamo cercando di ricucire strappi ed evitare azioni personali, encomiabile il lavoro della stessa Consonni praticamente sempre a ruota di chi ha tentato l'attacco. A mettersi in mostra durante il percorso nello splendido scenario delle Fiandre sono state le padrone di casa del Belgio, seguite a ruota dalla Spagna: la Martin è riuscita a staccare il gruppo delle migliori tenendo un vantaggio di circa 20 secondi fino all'ultimo giro nel circuito di Hasselt, salvo poi essere ripresa nei chilometri conclusivi. Ai -3 il treno azzurro ha recuperato posizioni, dopo la flame rouge la Wiebes è rimasta sola, ma non è servito a nulla alla Balsamo avere tre compagne: sprint finale dominato e seconda medaglia d'oro conquistata, la terza dopo il titolo juniores a Herning 2017.

Wiebes (oro, al centro), sul podio insieme a Elisa Balsamo (argento, a sinistra) e Pikulik (bronzo) (Foto: AAP)

Impietoso anche il conto degli ori nella prova elite femminile: ottava vittoria olandese nel giro di nove edizioni, soltanto la Bastianelli nel 2018 è riuscita a rompere l'equilibrio.

Per l'Italbici si tratta comunque del quinto podio agli Europei 2024 dopo gli ori di Edoardo Affini (crono) e della staffetta mista, l'argento di Mattia Cattaneo (crono) e il bronzo di Eleonora Gasparrini (prova in linea U.23).

IN BREVE

TENNIS

Esibizione milionaria a Riad a ottobre per Sinner e Djokovic

L'Arabia Saudita, a suon di quattrini, dopo esser sbarcata nel calcio, prova a sfondare anche nel tennis. A Riad dal 16 al 19 ottobre (con un giorno di riposo, previsto per il 18) andrà in scena il "Six Kings Slam", un torneo-esibizione, non ufficiale e quindi non inserito nel calendario dell'Atp, che vanta il montepremi più alto nella storia dello sport con la racchetta.

Al via ci sarà anche il numero uno del mondo, l'azzurro Jannik Sinner, che farà tappa in Arabia Saudita fra il Masters 1000 di Shanghai e l'Atp 500 di Vienna.

Con il giocatore nato in Val Pusteria dovrebbero essere in gara nella capitale dello Stato dell'Asia occidentale anche altri 5 big mondiali, ovvero Novak Djokovic, Carlos Alcaraz, Daniil Medvedev, Holger Rune e Rafael Nadal. Quest'ultimo però proprio l'altro giorno ha annunciato il suo forfait per la Laver Cup. Ai partecipanti andranno, solo per la presenza 1.5 milioni di euro a testa. L'obiettivo degli Arabi, secondo quanto riportano i media locali, è quello di arrivare a inserire nel calendario internazionale, nel giro di un paio di anni, un Masters 1000 da giocare proprio a Riad, a inizio stagione, poco prima degli Australian Open.

TENNIS

Gli Azzurri qualificati anzitempo grazie al successo del Brasile sul Belgio

ItalDavis alle Finals con un turno di anticipo

BOLOGNA - Se l'anno scorso Italia-Olanda fu l'inizio della volata verso il trofeo per gli azzurri, questa sfida (mentre andiamo in stampa, ndr) sarà se non simbolica, di certo ininfluente ai fini della qualificazione alle Finals di Malaga (Spagna, 19-24 novembre).

Tutto merito del Brasile, che sul veloce della Unipol Arena di Bologna segna in anticipo il destino del team di Filippo Volandri, che dunque non ha bisogno di calcoli per festeggiare la matematica qualificazione.

I verdeoro archiviano la sfida con il Belgio dopo i due singolari: baby Joao Fonseca si impone per 6-3 6-7(2) 6-3 su Raphael Collignon, Thiago Monteiro piega Zizou Bergs in rimonta per 4-6 7-6(5) 7-5.

Una vittoria, quella dei sudamericani, che blinda il lasciapassare per l'Italtennis, in testa al Girone A dopo le affermazioni (sempre per 2-1) su Belgio e Brasile e sicuramente più rilassata contro gli oranje, che affronteranno per la decima volta e per cristallizzare il primo posto: finora gli azzurri hanno vinto otto delle nove partite giocate.

Il capitano olandese Paul Haarhuis, ex numero 1 del mondo in doppio, specialità in cui ha vinto 54 titoli e almeno una volta tutti gli Slam, ha delle carte niente male da giocare, come il 27enne Tallon Griekspoor, numero 39 del mondo, e Botic Van de Zandschulp, 68.

L'Italia, senza avere a disposizione i due leader Jannik Sinner e Lorenzo Musetti, ancora a riposo dopo una 'calda' estate, dovrebbe puntare ancora sui due romani Matteo Berrettini e Flavio Cobolli, lasciando in panca Matteo Arnaldi non al massimo della condizione dopo un piccolo infortunio alla caviglia.

Il miglior piazzamento dell'Olanda in Coppa Davis è la semifinale del 2001.

Il console Ernesto Pianelli inaugura il Gruppo di Amici dell'Italia: "Un'importante iniziativa per rafforzare i legami"

L'impegno per una più ampia cooperazione

ADELAIDE – Il console d'Italia, Ernesto Pianelli, ha inaugurato il Gruppo di Amici dell'Italia, mercoledì 11 settembre, presso il Parlamento del South Australia. "Una nuova e importante iniziativa volta a rafforzare i legami e approfondire la cooperazione tra l'Italia e il South Australia", ha dichiarato il console Pianelli. Presenti all'evento il senatore del Partito Democratico Francesco Giacobbe, l'onorevole Vincent Tarzia, capo dell'opposizione statale e l'onorevole Tony Piccolo, oltre all'onorevole Susan Close, vice leader dell'opposizione, il ministro per gli Affari multiculturali, Zoe Bettison, Heidi Girolamo, Cressida O'Hanlon, Olivia Savvas, Jing Lee e Julian Stefani. Oltre ai parlamentari, presente anche un gruppo ristretto dei leader dell'imprenditoria comunitaria.

Obiettivo della serata: creare un gruppo iniziale di conversazione per favorire ulteriormente le collaborazioni bilaterali tra il South Australia e l'Italia, un modello che in altri Stati sta già dando promettenti e produttivi risultati. Vincent Tarzia ha fatto da MC e dopo un messaggio di benvenuto, ha passato la parola all'onorevole Piccolo, che ha parlato dei luoghi comuni che spesso ancora si hanno sull'Italia, un Paese moderno e tecnologicamente avanzato che può dare tantissimo all'Australia, ancora più di quanto gli italiani hanno già dato alla storia d'Australia.

Susan Close si è concentrata non solo sull'antica cultura dell'Italia, presente ovunque nella vita quotidiana di tutto il mondo, ma anche sul suo concetto di democrazia, comune a quello del South Australia. È stata poi la volta di Francesco Giacobbe, orgoglioso dell'iniziativa, essendo lui un grandissimo sostenitore delle collaborazioni tra Australia e Italia, costantemente impegnato su vari fronti e presidente del gruppo italiano di Amici dell'Italia, convinto che questi gruppi siano fondamentali per creare collaborazioni fruttuose e virtuose.

Una foto di gruppo in occasione dell'evento al Parlamento Da sinistra: Heidi Girolamo, Olivia Savvas, Zoe Bettison, Susan Close, Tony Piccolo, il console Pianelli, Francesco Giacobbe, Vincent Tarzia e Cressida O'Hanlon

In particolare, ha fatto riferimento ai valori comuni di Italia e Australia: la democrazia e il rispetto per l'individuo. Ha poi sottolineato un altro punto di contatto dei due Paesi, con gli italiani emigrati che hanno in buona parte forgiato l'identità della società australiana moderna; per questo il Senatore eletto nella ripartizione AAOA, auspica iniziative simili a quella lanciata ad Adelaide per nutrire e favorire sviluppi tra i due Paesi in ambito sociale, culturale ed economico, veicolati principalmente attraverso il turismo ed esperienze lavorative.

Non poteva mancare un cenno all'importanza della promozione della lingua italiana, al fine di facilitare la comunicazione, la comprensione delle reciproche culture e lo sviluppo di iniziative economiche. Ha concluso affermando che c'è molto da fare e che i leader comunitari possono contribuire ampiamente, invitando i presenti a iniziare con piccoli passi, che porteranno a grandi risultati. Ha infine anticipato che una delegazione parlamentare italiana sta programmando di venire in Australia nel prossimo futuro, prima di ringraziare il console Pianelli e il governo del South Australia per aver organizzato il lancio dell'iniziativa.

Infine, ha chiuso gli interventi il console Ernesto Pianelli: "Questi gruppi nascono per rinforzare le relazioni tra i parlamenti stranieri e quello italiano. Cosa ancora più importante, creare un forum bipartisan per condividere idee e discussioni su come rafforzare le relazioni dell'Italia con i Paesi esteri.

Questa iniziativa ha lo scopo di aiutare gli opinionisti a meglio comprendere l'Italia di oggi, così diversa dai vecchi stereotipi, e a far conoscere la realtà italiana contemporanea. Proprio questa conoscenza potrà supportare e favorire maggiori collaborazioni tra i due Paesi, per il mutuo vantaggio".

Conclusione dell'evento riservata al Console: "Non vedo l'ora di continuare la collaborazione nata oggi, in futuro, per rafforzare la forte e speciale amicizia tra il South Australia e l'Italia".

EMMA LUXARDO

Il richiamo dell'avventura e del mare, tra i ricordi di chi l'ha costruita e i sogni di chi ancora oggi la cerca

La leggenda della barca di cemento

All'inizio ci fu scetticismo

Il progetto era reale, non solo un sogno

L'avventura portò il "Freebooter" fino in Australia

BRISBANE - Nel cuore degli anni '60, un giovane Vincenzo Caputo decise di lasciare la piccola comunità di Zollino, in provincia di Lecce, per cercare fortuna dall'altra parte del mondo, in Australia. Assieme a suo fratello, si stabilì a Brisbane e lì, con grande determinazione e spirito di sacrificio, riuscì a costruirsi una carriera di successo come costruttore edile. La sua storia è quella di tanti emigrati italiani che, spinti dal bisogno e dal desiderio di una vita migliore, hanno contribuito a plasmare il volto di intere città, portando con sé l'eredità del loro passato e il sogno di un futuro migliore.

Dopo anni di duro lavoro, Vincenzo decise di tornare nella sua amata Zollino. Ma il richiamo dell'avventura e del mare era troppo forte. Assieme ai suoi fratelli, diede vita a un progetto tanto folle quanto ambizioso: costruire una barca interamente in cemento armato.

"Chi ha costruito il Freebooter sono io" - racconta Fernando Caputo -. Vincenzo è stato l'ideatore e io il progettista. Nostro padre, nonostante fosse anziano, ha dato tutto se stesso. Basti pensare che ha imparato a nuotare a 70 anni: merita davvero tutta l'attenzione per il suo contributo".

Il progetto coinvolse non solo la famiglia Caputo, ma l'intera comunità di Zollino. All'inizio ci fu scetticismo, ma col passare del tempo, l'incredulità si trasformò in partecipazione attiva. "All'inizio ci guardavano con sospetto - ricorda Fernando - ma pian piano, vedevano che facevamo sul serio. Non era solo un sogno, era un progetto reale, tangibile, che prendeva forma sotto i loro occhi".

Dopo mesi di duro lavoro, nel 1981 la barca era finalmente pronta. Un'imponente imbarcazione di 16 metri, con un dislocamento di 25 tonnellate e una stazza di 54 tonnellate. La sorella Maria inizialmente non voleva essere coinvolta, ma una volta che la barca fu varata, si interessò a ogni singolo dettaglio della navigazione.

All'alba di un giorno d'aprile, una lunga carovana si mise in marcia verso il porto di Otranto, attraversando le strade di Martano. L'intero paese era presente per assistere a quel momento storico. Tra applausi, lacrime di gioia e benedizioni, la barca fu varata con grande emozione. "La prima tappa fu la Grecia - ricorda Fernando con un sorriso nostalgico -. Eravamo tutti emozionati: 'Siamo nati greci e vogliamo andare in Grecia', dicevamo. Era come un ritorno alle origini, un tributo alle nostre radici".

Da lì, l'avventura li portò oltre l'orizzonte, attraversando l'oceano fino all'Australia, la terra che aveva già accolto Vincenzo anni prima.

Ma come spesso accade, la vita ha modi imprevedibili di cambiare i piani. Dopo anni di navigazione, il destino dei Caputo prese una piega inaspettata. Vincenzo, ormai malato, decise di fermarsi e vendere la sua amata barca nel 1993. Il Freebooter, così si chiamava l'imbarcazione, continuò il suo viaggio sotto nuove mani, mentre Vincenzo tornava a vivere i suoi ultimi anni vicino alla famiglia. Morì nel 2009, accanto al figlio e alla sua compagna, e le sue ceneri furono riportate a Zollino da Fernando, dopo un lungo viaggio dall'Inghilterra.

"Il Freebooter ha continuato a navigare. Ho saputo che è stato avvistato in posti lontani, come la Patagonia e il Queensland, in Australia - dice Fernando con un misto d'orgoglio e malinconia -. Chi l'ha comprata ne ha fatto un simbolo per servizi naturalistici. È incredibile pensare che quella barca, costruita con le nostre mani, abbia solcato mari così lontani".

Oggi, un gruppo guidato da Massimo Fuso sta cercando di ottenere nuove notizie sul Freebooter, di cui si sono perse le tracce circa sei anni fa proprio nel Queensland. Si spera che il prossimo capitolo di questa straordinaria avventura possa essere scritto presto, con nuove testimonianze e scoperte. Intanto, la leggenda della barca di cemento continua a vivere, tra i ricordi di chi l'ha costruita e i sogni di chi ancora oggi la cerca.

MARIA CLARA VETRUCCIO

ANCORA FESTEGGIAMENTI AL ROSEBUD ITALIAN CLUB

Anche il Rosebud Italian Club si è riunito, recentemente, in occasione dei festeggiamenti dedicati al papà con un grande pranzo intervallato da segmenti musicali che hanno ben intrattenuto l'ampia folla. Nella foto a sinistra, il presidente del sodalizio Laurie D'Alia, sul palco con la cantante Jennifer del duo J&C. Nella foto della tavolata, in senso orario da sotto: Wilfred Dalmas, Maurice Dalmas, Pierina Sticca, Edie Hinz, Cristina Padulla, Nicoletta Di Cinque, Morizio Padulla e Nick Brancadisano.

QUANDO L'UNIONE FA LA FORZA!

Non cessano i festeggiamenti a Melbourne, dove le comunità italiane continuano a riunirsi per celebrare la Festa del Papà. Questa volta è il turno del Circolo Pensionati della Comunità Vizzinese che, insieme al Coburg Club, hanno trascorso una giornata speciale alla Ferraro Reception. I presidenti Giuseppe Bascetta e Sam Larosa dei rispettivi club, uniti ai loro comitati e soci, estendono i più sinceri auguri al signor Bernardo Colosimo per essere stato eletto "Papà dell'Anno". Nella foto in alto, i due comitati uniti. Nella foto accanto, al centro, il Papà dell'Anno, Bernardo Colosimo.

IL CIRCOLO PENSIONATI DI GLADSTONE ORGANIZZA UN PRANZO AL ROXBURGH PARK HOTEL

Martedì 10 settembre scorso, il Circolo dei Pensionati Italiani di Gladstone Park ha festeggiato i papà del gruppo con un gustosissimo pranzo buffet al Roxburgh Park Hotel in Coolaroo. Durante il pomeriggio, il presidente Rino Dell'Anno ha premiato il nuovo papà del circolo per il 2024/2025, Lidio Bertelli, eletto per estrazione. Il prossimo martedì 15 ottobre si festeggerà, nella sede sociale situata al Gladstone Park Senior Citizens Centre, l'anniversario di fondazione del Circolo, avvenuta nel 1990. Nelle foto, alcuni gruppi di partecipanti. Nella foto in alto a destra, il presidente Rino Dell'Anno e il Papà dell'Anno, Lidio Bertelli, con un dono offertogli dal circolo.

Hai festeggiato il compleanno, un fidanzamento o un anniversario?

Hai uno scatto di un evento passato che vuoi condividere?

Qualsiasi sia la celebrazione, inviaci la foto più bella all'email **gente@ilglobo.com** con tutti i dati dell'evento e i nomi delle persone nella foto. Aggiungi il tuo nome e numero di telefono per contattarci se necessario. Pubblicheremo le foto gratuitamente nella rubrica **GENTE** per continuare a raccontare i momenti più entusiasmanti della comunità.

Il Freccia Azzurra va avanti con la nuova serie di eventi pensati per tutte le generazioni: è il turno dell'Abruzzo Night

Una strada per il futuro del club

Sabato scorso, il Freccia Azzurra Club ha ospitato una serata dedicata alla cultura abruzzese, un evento che ha unito tradizione e convivialità. L'evento, organizzato in collaborazione con Abruzzo Lab, ha celebrato le specialità culinarie e le tradizioni di una delle Regioni più affascinanti d'Italia: l'Abruzzo.

I partecipanti, giunti al club per l'occasione, hanno avuto l'opportunità di immergersi in un'autentica esperienza abruzzese, grazie a un menù ricco di piatti tipici, tra cui le celebri *pallotte cace e ove* e i deliziosi *arrosticini*. Non è mancata la musica tradizionale, con l'intrattenimento dal vivo dell'Accordiolino Band e DJ JuniorP, che ha fatto ballare tutti fino a tarda notte.

L'evento è stato pensato non solo come un viaggio culinario, ma anche come un'occasione per far rivivere la cultura abruzzese attraverso la musica, i racconti e le usanze di questa Regione. Il Freccia Azzurra Club, in questo caso, avvalendosi delle competenze e delle idee di Josie Muleta - entrata nel board del sodalizio come responsabile degli eventi e delle funzioni appena otto mesi fa - continua così la sua missione di celebrare l'identità italiana offrendo al pubblico la possibilità di esplorare e apprezzare le tradizioni di ogni angolo del Belpaese.

"Sto cercando di trovare la chiave di lettura giusta per incoraggiare la cultura italiana e il modo in cui la celebreremo in futuro. Più nello specifico, mi sono chiesta: qual è la strategia da adottare per coinvolgere la prossima generazione e garantire che la cultura italiana sopravviva qui a Melbourne?", ha spiegato Muleta. In effetti, così come spiegato dalla responsabile degli eventi del Freccia Azzurra Club, con la serata abruzzese si è voluto proseguire una serie di eventi dedicati alle Regioni d'Italia - iniziati con la Calabria Night - e che si pongono l'obiettivo di mantenere viva la cultura tricolore, coinvolgendo vecchie e nuove generazioni in uno spazio accogliente e inclusivo. Secondo Josie, gli ingredienti sui quali puntare per attirare tanto l'attenzione delle giovani generazioni quanto delle vecchie sono cibo e musica.

"Molti club italiani hanno bisogno della nuova generazione per sopravvivere; quindi, occorre iniziare a riconsiderare le modalità di coinvolgimento delle nuove generazioni di italo-australiani con quelle attuali. In questo contesto, sto cercando di capire se sia possibile collaborare con aziende italiane emergenti, come l'Abruzzo Lab, appunto, e unirle a un evento più tradizionale, per renderlo qualcosa di nuovo, che potrebbe incoraggiare le nuove generazioni e le famiglie a partecipare a un evento proprio perché vengono combinati diversi elementi di successo, ma in maniera innovativa", ha commentato Muleta. Nel caso dell'Abruzzo Night, l'offerta culinaria proposta è stata "da sagra". "Ma l'abbiamo reso appropriato per una funzione seduta".

Allo stesso tempo, si è promossa un'atmosfera più festosa rispetto a quella di una tradizionale cena danzante, e che in qualche modo veicolasse anche aspetti culturali della regione abruzzese. "Così, l'intrattenimento è stato caratterizzato, oltre che da brani moderni, anche da molte canzoni tradizionali e dal Ballo della Quadriglia, portando la nuova generazione a conoscere parte della loro musica, del loro cibo e della loro cultura".

Oltre alla riuscita della serata in sé, ciò che colpisce è il valore profondo di iniziative come questa. Organizzare eventi che celebrano le tradizioni regionali, soprattutto in un contesto lontano dall'Italia, rappresenta un legame vitale per la comunità. È un modo per mantenere vive le radici, ma anche per trasmettere alle nuove generazioni il senso di appartenenza a una storia che si estende oltre i confini geografici.

"Sabato sera ci sono state più di 250 persone, ed è stata una festa incredibile, dove si è 'parlato' della cultura abruzzese, attraverso il cibo e la musica. Tutti erano in pista, bambini, adulti, ragazzi, anziani… tutti ballavano e si divertivano. È questo il senso di tutto", ha concluso Josie Muleta.

Con l'Abruzzo Night, il Freccia Azzurra Club ha dimostrato la sua capacità di creare eventi che coniugano tradizione e modernità, regalando ai partecipanti una serata all'insegna della cultura, del buon cibo e dell'intrattenimento. Un evento che ha saputo far vivere il cuore dell'Abruzzo nel pieno centro di Melbourne. Ora, Josie Muleta sta lavorando ai due prossimi appuntamenti di questa nuova iniziativa: la Napoli Night e la Sicilia Night.

RAFFAELLA PAPA

Nella prima foto a sinistra, da sinistra sono: Josie Muleta (Events Manager, Freccia Azzurra Club), Mara Rasulo (Marketing Manager, Abruzzo Lab) e Michelle Di Pietro (Head chef and Owner, Abruzzo Lab). A destra, gli arrosticini e la porchetta. In basso, invece, tutti sulla pista da ballo per il 'trenino'!

Quattro settimane dedicate alla tarantella, con spettacoli musicali, cene concerto e laboratori in tutta Melbourne

Promuovere la tradizione e favorire le connessioni

Due anni fa, la prima edizione, un più semplice concerto realizzato "quasi per caso" con alcuni musicisti di passaggio nel sobborgo di Reservoir. Poi, il coinvolgimento, all'interno del progetto, di Alfio Antico, noto percussionista e rappresentante della musica folk siciliana, grazie al quale si è potuto assumere una dimensione più internazionale. Oggi, il Segmento Tarantella Festival si presenta come la più grande manifestazione di 'tarantella' in Australia, pensata per fungere come punto di congiunzione tra la terza e la prima generazione di italiani in Australia.

Organizzato dalla Segmento Foundation e finanziato dalla Victorian Multicultural Commission, dal Greater Shepparton Council e dal Co.As.It. di Melbourne, con il patrocinio della Regione Calabria e del Comites Victoria & Tasmania, insieme a Calabriasona, quest'anno, il Festival prevede una serie di eventi pubblici gratuiti, cene-concerto e festeggiamenti che si estenderanno per quattro settimane, dal 20 settembre al 13 ottobre, con una dozzina di appuntamenti in tutto, molti dei quali realizzati anche in collaborazione con associazioni, gruppi e sodalizi italiani, come il Calabria Club di Bulla, il Club Italia Sporting Club, il Freccia Azzurra Club e l'Australian Calabrese Cultural Association.

"L'obiettivo è quello di promuovere la musica e la danza tradizionale del Sud Italia e del Sud Europa, favorendo le connessioni, incoraggiando la comunicazione e suscitando curiosità tra le diverse comunità", ha spiegato il dottor Giovanni Butera, direttore della Segmento Foundation, di cui ne è anche cofondatore. "Con questo Festival, ci rivolgiamo sia alle generazioni di italiani più anziane, coloro che hanno emigrato in Australia nel secondo dopoguerra e che hanno subito discriminazioni di vario tipo, portandoli, in un certo senso, a nascondere la propria italianità per integrarsi appieno all'interno della comunità australiana, sia alla terza generazione, molto curiosa di ritrovare le proprie origini e cultura".

Un momento della scorsa edizione del Segmento Tarantella Festival, con un'esibizione dei Rustica Project

In questo contesto, per favorire il coinvolgimento delle persone di età più avanzata e anche quello dei più piccoli, la Segmento Foundation e il Calabria Club hanno lanciato l'iniziativa "Nonne on a Mission", offrendo un servizio navetta dalla loro residenza al Calabria Club di Bulla per il giorno del "Grand Finale" del 13 ottobre a tutte le nonne che vorranno portare un nipotino o una nipotina con sé. In questa occasione, sarà presente anche JJ Pantano - attore comico emergente di soli dodici anni e che si è fatto conoscere sul palco di *Australia's Got Talent* all'età di appena sette anni – e che distribuirà tamburelli a tutti i bambini di età inferiore ai dodici anni. "Vogliamo coinvolgere quanti più giovani possibili, aiutarli a creare una connessione con il proprio patrimonio culturale, dando loro un senso di identità e appartenenza. Le nonne, in molti casi, sono le detentrici della conoscenza delle tradizioni, non solo culinarie e musicali", ha commentato Butera.

JJ Pantano, insieme a Dom Bagnato, importante stilista italiano che non necessita, poi, di così tante presentazioni, saranno gli ambasciatori del Festival, mentre Gisella Cozzo farà da MC.

Quest'anno, poi, Segmento Tarantella Festival vanterà anche la presenza di alcuni volti noti della scena musicale tradizionale calabrese, tra cui Ciccio Nucera, direttore artistico del Festival, nonché il "Re" della tarantella calabrese, con oltre quarant'anni di carriera alle spalle; e Amy Vaccari, co-direttrice del Festival e prima ballerina de "Le Muse del Mediterraneo". Entrambi viaggeranno direttamente dall'Italia per raggiungere le coste australiane in occasione del grande evento, che vedrà anche il coinvolgimento di altri musicisti e artisti italo-australiani, tra cui, come ospite speciale, Kavisha Paola Mazzella, vincitrice dell'ARIA Award per il miglior album di World Music con *Fisherman's Daughter*.

Il Festival avrà inizio, dunque, il 20 settembre con una cerimonia di apertura organizzata presso il Calabria Club, che farà da palcoscenico per "una spettacolare celebrazione di danza, musica, sfilate, storytelling e un'accattivante mostra multimediale", per poi proseguire fino al 13 ottobre con un ampio spettro di attività che avranno luogo in località diverse. Tra queste, anche una 'Street Parade' tra la Lygon Street e la Sydney Road (il 24 e il 25 settembre), con dei musicisti che si esibiranno in alcuni punti, "anticipando un po' quelli che sono i suoni, i ritmi e gli strumenti che fanno parte della tradizione della tarantella"; un concerto pubblico allo Shepparton Showgrounds – oltre che alla Melbourne Italian Festa; e una festa popolare al Calabria Club, che prevede anche una sfilata di moda e una celebrazione del patrimonio culturale calabrese. Per maggiori informazioni e per scoprire il programma completo, visitare il sito *www.segmentotarantellafestival.com.au*.

RAFFAELLA PAPA

SOSTENERE LE COMUNITÀ REGIONALI

Finanziamenti per eventi culturali

Il ministro per le Industrie creative, Colin Brooks

(Foto di AAP)

Il governo Allan ha annunciato una nuova opportunità per le comunità regionali del Victoria di arricchire le loro città con spettacoli ed esibizioni grazie al programma "Small Regional Presenters". Questo programma, che offre finanziamenti fino a 15mila dollari, è destinato a supportare i volontari e i Consigli comunali nella realizzazione di eventi culturali per il 2025.

Il ministro per le Industrie creative, Colin Brooks, ha aperto le candidature per il programma, che mira a stimolare l'economia locale e a rendere le esperienze artistiche accessibili a tutte le comunità.

Lo scorso anno, il programma ha avuto un impatto significativo, sostenendo eventi come la commedia circense *Casting Off* e il teatro per bambini *You're An Instrument* a Bruthen, e concerti dell'Australian Chamber Choir a Geelong, tra molti altri.

Questa iniziativa è gestita da Regional Arts Victoria, l'organizzazione di punta per le arti nelle regioni, che si occupa di garantire che i fondi raggiungano le comunità e i gruppi creativi locali. Le candidature sono aperte fino al 23 ottobre 2024.

Colin Brooks ha sottolineato l'importanza del programma, affermando: "Il Victoria è il cuore della creatività e vogliamo assicurarci che ogni angolo dello Stato possa beneficiare di performance di alta qualità. Questo programma offre opportunità preziose per unire le comunità, stimolare il turismo e sostenere la crescita degli artisti locali".

Jo Porter, Ad di Regional Arts Victoria, ha aggiunto: "Siamo entusiasti di gestire questo programma, che ha un impatto enorme, riconoscendo il fondamentale contributo dei volontari e degli artisti nelle regioni e nelle aree rurali."

Per ulteriori dettagli su come partecipare e verificare i requisiti di idoneità, è possibile visitare il sito *rav.net.au*.

Continuano le sinergie tra Italia e Australia con il filone di eventi dedicati a una Regione ricca di storia che ospitò l'esule Dante Alighieri

Una settimana dedicata alla lingua veneta

Straordinarie le sinergie che uniscono i popoli italiani, sia nei confini nazionali sia oltreoceano, che sorvegliano e proteggono le proprie lingue, tutte custodi di storia e cultura. Ma perché parlare di 'popoli' e 'lingue' al plurale? Come vedremo di seguito, ogni Regione italiana infatti custodisce lingue (erroneamente chiamate spesso dialetti) che vanno assolutamente protette come testimonianza dell'evoluzione di un vero e proprio puzzle di culture che risiedono nella Penisola italiana, che oggi presentano ancora rimanescenze e residui delle influenze dei Paesi mediterranei, di quelli balcani o di quelli centro-europei.

E proprio in questa settimana, la lingua veneta la fa da protagonista, con una serie di incontri-eventi interessantissimi, anche per i non-veneti, tra i quali spicca il "Dante in Veneto". Un evento tenutosi martedì sera presso la sede del Co.As.It. a Carlton, grazie alla Società Dante Alighieri di Melbourne, che continua a far riscoprire il potere delle parole lasciateci dal Sommo Poeta, e alla collaborazione con l'Associazione delle Federazioni Venete del Victoria, la Regione Veneto e la cooperazione dell'Academia de la Bona Creansa, che si occupa dello studio, della ricerca, dell'insegnamento, della promozione e del progresso della lingua veneta e della cultura veneta.

"Dante in Veneto" si è dimostrata un'occasione unica per ascoltare il primo Canto dell'Inferno della *Divina Commedia* in lingua veneta, oltre che per scoprire la storia del territorio e delle città dove Dante ha trovato rifugio in seguito all'esilio da Firenze.

A presentare l'ospite e relatore di quest'evento, Dominic Barbaro e Paolo Baracchi, rispettivamente presidente e vicepresidente della Società Dante Alighieri di Melbourne. Dopo le loro parole di stima, il relatore, prof. Alessandro Mocellin, è passato al microfono, dimostrando subito la grande capacità di intrattenere il pubblico, e, allo stesso tempo, sapendo donare tanta storia, cultura e altrettante curiosità sulla relazione del Sommo Poeta con il Veneto: "Dante è incredibilmente connesso con la Regione Veneta, o meglio con *Venetia*", esordisce Mocellin, che chiarisce il dubbio appena apparso sui volti dei presenti scaturito dal nominativo che Mocellin ha attribuito a quello che tutti noi conosciamo oggi come Veneto. Infatti, spiega il relatore con l'aiuto di una dettagliatissima mappa, la parola *Venetia* non si riferiva all'attuale città di Venezia, ma al territorio delle attuali Regioni del Veneto e del Friuli, mentre proprio la famosa città turistica era conosciuta come Rialto, così come i veneti e friuliani erano chiamati *Venetiani*.

Nella foto in alto, il vicepresidente della Società Dante Alighieri Melbourne, Paolo Baracchi, al microfono durante la presentazione del prof. Alessandro Mocellin, in piedi a destra, relatore dell'evento 'Dante in Veneto' tenutosi presso la sede del Co.As.It.
Nella foto in basso, un momento della seconda serata al Co.As.It., con il professore Mocellin che espone sul tema della storia della lingua veneta

Alessandro Mocellin intrattiene i presenti con tanti cenni storici della nascita di un popolo così antico - del quale si sono recuperati reperti storici risalenti anche a ben 3200 anni fa -, per poi ritornare al protagonista della serata, Dante Alighieri: "Quando il Sommo Poeta era in vita, l'Italia era frammentata in tanti piccoli Stati, cosa che portava Dante a credere che i popoli italiani non avrebbero potuto sopravvivere a lungo senza una monarchia che li avrebbe unificati". "In questo contesto – continua –, Dante, appena mandato in esilio da Firenze, si trasferisce nel territorio veneto. Sappiamo con certezza che ha quindi vissuto a Verona, Venezia, Padova, Treviso e forse anche a Vicenza". *Venetia*, che quindi ospitò l'esule che era alle prese con la stesura dei Canti del Paradiso della *Divina Commedia*: "Dante voleva lasciare al mondo qualcosa che potesse donare conoscenza, filosofia e magari anche salvare vite, utilizzando le sue esperienze personali e le conoscenze teologiche. Inoltre, decise di non utilizzare la lingua latina, così da poter essere letto dal popolo - fattore che lo rese popolare anche in Veneto -. Dante descrive la Regione che lo ospita durante l'esilio, senza utilizzare nomi esatti di città, ma con vari accenni ed espressioni, tra cui una ben precisa nel Canto nono del Paradiso: (...) *quella parte della malvagia terra d'Italia che è compresa fra Rialto* - appunto, il nome antico di Venezia, ndr - *e le sorgenti di Brenta e Piave* (...)", ha rivelato Mocellin poco prima di avviarsi alla lettura del Primo Canto dell'Inferno in lingua veneta, la quale si dimostra facilmente recepibile per i *Venetiani* e non.

Gli appuntamenti con la lingua veneta sono proseguiti nella giornata di giovedì, 12 settembre, questa volta con un evento dedicato alla scoperta delle caratteristiche, della storia e della presenza globale di questa lingua ospitato, ancora una volta, dal Co.As.It. e da quest'ultimo organizzato, avvalendosi della collaborazione della Federazione delle Associazioni Venete del Victoria. Si ricorda, infatti, che gli appuntamenti che hanno avuto luogo nel corso della scorsa settimana hanno fatto parte de "La nostra lingua", un ambizioso progetto realizzato dalla Federazione in collaborazione con l'Academia de la Bona Creansa – di cui il prof. Mocellin ne è presidente e docente - e supportato dalla Regione del Veneto.

Un'aula tutta piena e attenzione all'apice per l'intervento del professore Alessandro Mocellin che, ripercorrendo la storia dell'evoluzione della lingua veneta e della sua importanza a livello globale, con radici che affondano nel IV secolo a.C., ha spiegato perché il veneto dovrebbe essere considerata una vera e propria lingua e non di un dialetto. L'importanza che ha acquisito nel tempo lo si deve anche alla geografia, che secondo il professore Mocellin è ciò che "contribuisce per la maggior parte nell'evoluzione degli eventi e della storia". Quella che oggi è conosciuta sulla cartina come la città di Venezia, infatti, in antichità era uno dei principali sbocchi per il commercio marittimo dell'Adriatico, attraverso cui la merce poteva essere trasportata anche in Germania e raggiungere l'Europa centrale. Un fattore, questo, che ha certamente impattato sull'importanza della lingua veneta, del popolo veneto e di Venezia in generale.

Il tema è stato affrontato, il giorno successivo, al Club Savoy di Myrtleford, attraverso una presentazione interattiva e una mostra, mentre il progetto de "La nostra lingua" si è concluso lo scorso sabato, 14 settembre, proprio al Veneto Club, ricongiungendo tutti i punti del cerchio proprio in quella che viene considerata "la casa dei veneti di Melbourne".

STEFANO IOELE & RAFFAELLA PAPA

MONTE LAURO SOCIAL CLUB

La Festa del Papà tra amici

Due momenti della Festa del Papà al Monte Lauro Social Club: a sinistra i coniugi Giovanna e Rosario Calabretta, con quest'ultimo che ha appena compiuto 89 anni. A destra, il presidente Orazio Noto durante una delle tante premiazioni della serata

Anche al Monte Lauro Social Club si sono visti grandi festeggiamenti che hanno avuto come protagonisti i papà della comunità. Sabato 31 agosto infatti il club ha ospitato una cena danzante con un menù d'eccezione di sei portate.

Inoltre, tanti i regali per i papà presenti, ma siamo sicuri che il regalo più grande era quello del tempo passato con i propri cari, tra familiari, conoscenti e tanti amici, sia nuovi sia di vecchia data.

Ad allietare la cena, le musiche dell'ottima band Romanza, che non sbaglia un colpo, facendo scatenare ballerini di tutte le età, tra sorrisi e risate.

Tanti auguri anche per gli 89 anni compiuti da Rosario Calabretta, presente insieme alla moglie Giovanna alla bella serata che poi ha visto tanti premi della ricca lotteria elargiti ai più fortunati.

Il sodalizio che prende il nome dalla città calabrese Delianuova nacque mezzo secolo fa dall'idea di una giovanissima cantante

Cinquant'anni di attività al servizio della comunità

Sono tanti i club italiani di Melbourne che continuano da decenni la loro attività senza sosta, sempre pronti a dare il massimo per i propri consociati, ma anche per i curiosi, i familiari e gli amici.

Tra questi, sicuramente il Delianuova Social & Sporting Club non manca mai nella lista di appuntamenti comunitari di successo nel Victoria, attraendo sempre tanti invitati, con la promessa - mantenuta -, di divertimento, giovalità, musica e amicizia. Il sodalizio, che prende nome dalla città dell'area metropolitana di Reggio Calabria, ha quindi festeggiato i suoi primi 50 anni di attività al servizio della sua comunità, tra ben 170 presenti, l'ottima musica della band Ross & The Golden Boys, prelibatezze in stile calabrese e tanti ospiti d'onore.

Il presidente, Antonio 'Tony' Licastro, ha dato il benvenuto ai presenti, nella sala del Licodia Social Club allestita a puntino per il compleanno del sodalizio, con un accorato discorso che ha suscitato forti emozioni, soprattutto in chi era presente dagli albori del Delianuova: "Benvenuti a tutti per il 50esimo anniversario del nostro amato club, che prende nome dalla bella città della zona dell'Aspromonte in Calabria. Una città dove tanti di noi possiamo trovare le proprie radici, mentre per altri si tratta del proprio luogo di nascita. Ben 50 anni fa, una giovane donna che cantava in un club di Melbourne, dopo un colloquio con padre Francesco Villanova, il quale le suggerì di aprire un nuovo sodalizio per ritrovarsi con gli amici originari, come lei, di Delianuova".

Il presidente poi invita quindi la 'fondatrice' e ospite d'onore della serata, Pina Cuce, che ha ricevuto la *standing ovation* del salone, a simboleggiare il ringraziamento collettivo per aver passato questa idea, ricevuta da ragazzina, al papà. Antonio Licastro ha poi proseguito: "Dai primi piccoli passi, con l'aiuto di tanti, il club è cresciuto tanto, tra importantissimi appuntamenti, feste natalizie, cene, pranzi, tornei di biliardo e di carte", ha detto ricordando poi i compianti presidenti passati che hanno aiutato la crescita del club: Pasqualino Vaccari, Vittorio Leuzzi, Alfonso Licastro, Valentino Frisina, Giuseppe Mafrici, Antonio Sidari, Raffaele Leuzzi, Rocco Carbone e Pasquale Scutella. Poi un ultimo ringraziamento al sempre impegnatissimo segretario, Joe Rechichi, per il duro lavoro messo 'dietro le quinte'.

Nella foto in alto, una foto di gruppo del comitato del Delianuova con gli ospiti d'onore. Da sinistra: Mohammadreza Naghavi, *project manager* della Yarra Trams, Peter Paolini, Ad di Bertocchi Smallgoods, Trung Luu, segretario del ministro ombra agli Affari multiculturali, Sam Sposato, presidente del Calabria Club, Cosimo Nisi e consorte Josie, rispettivamente consigliere e vicesegretaria del Delianuova Club, Giuseppe Rechichi, segretario, Antonio Licastro, presidente, Lina De Luca e Natalino Carbone, consiglieri, Teresa Soliman, tesoriera, Pina Cuce, fondatrice del club e il vicepresidente Pasquale Lazzaro. In basso, il gremito salone del Licodia Social Club durante l'applauso al discorso del presidente

La festa è proseguita tra tanti sorrisi e racconti, con la musica e le danze tra una portata e l'altra e poi tanti premi che hanno coronato un anniversario speciale. La lotteria ha visto vincere Sam Sposato, presidente del Calabria Club e ospite della serata, il primo premio; Assunta Righi ha incassato il secondo premio; il quarto è andato a Vittorio Chiodo. Mentre il terzo e quinto sono andati alla fortunatissima Nadia Inthous, con una storia simpatica: la signora ha vinto, dopo essere stata estratta rispettivamente dai suoi due nipoti, suscitando l'ilarità dei presenti.

Il Delianuova Social & Sporting Club ha salutato così i suoi primi 50 anni, con un arrivederci al prossimo pranzo sociale di Natale per sancire un altro grande anno.

STEFANO IOELE

Made with Xodo PDF Reader and Editor

Abruzzo Club

Giovedì 19 settembre, 12.00pm – Spaghettata presso la sede del club (377 Lygon Street, East Brunswick). Costo: $15 soci, $20 non soci. Prenotazioni: (03) 8539 3377.

Sabato 5 ottobre, 6.00pm-11.30pm – Sulmona Night. Cena di 4 portate, bevande incluse, presso la Ballroom. Musica dal vivo di The top shelf duo con Dean Canan & Lisa Asta. Costo: $75 adulti, $ 30 bambini al di sotto di 12 anni. Prenotazioni essenziali: Abruzzo Club (03) 8539 3377.

Anzano di Puglia Social Club

Ogni venerdì sera, 7.00pm – Family Night.

Associazione Padovani nel Mondo

Domenica 22 settembre, inizio alle 12pm - Festa del Papà. Pranzo presso Ferraro Receptions (14 Onslow Avenue, Campbellfield).

Menu di quattro portate bevande incluse. Musica dal vivo con il complesso Paul Pergolese. Costo: $25 per uomini soci e $50 signore e amici. Portare la tessera.

Prenotazioni necessarie entro lunedì 16 settembre: Katia (03) 9484 4722, Claudia (03) 9359 3855.

Associazione Veronesi Nel Mondo Di Melbourne

Domenica 6 ottobre, 11.30am. L'Associazione invita soci e amici alla tradizionale festa degli asparagi nella chiesa di Holy Spirit (197 Claredon Street, Thornbury). Pranzo completo con antipasto, fettuccine e piatto principale, tutto cucinato e servito a base di asparagi, vino e acqua minerale, dolce frutta e caffè, tutto incluso. Seguirà la lotteria. Costo: $ 40 soci, $ 50 non soci, bambini al di sotto dei 12 anni meta prezzo. Prenotazioni: Renzo o Ida Zanella 0412 150 106, Gabriella Pavia 0412763982, Luna Brentegani 0410179358, M. 0412 150 106.

Banda Musicale Italiana Vincenzo Bellini Inc.

Ogni venerdì, 7.15pm – Invito al corpo bandistico tradizionale musicale italiano presso il salone parrocchiale di St Matthew Catholic Parish Hall (95 William Street, North Fawkner). In preparazione per una nuova serie di concerti, la Banda Bellini invita nuovi musicisti di strumenti a fiato e percussione alle loro prove. Informazioni: Ilario Audino 0411 236 390, Frank Di Blasi 0410 549 052.

Basilicata Bocce Club

Ogni lunedì, 10.30am-12.30pm – Università per la terza età con il professor Ivan Ercole. A seguire un piccolo rinfresco prima del bingo per le signore. Informazioni: Lina Di Vincenzo (03) 9331 5309.

Il club non è aperto tutti i giorni. Per gli orari di apertura, contattare John Di Vincenzo 0425 233 953.

Calabria Club

Venerdì 20 settembre – Opening Tarantella Festival. Menu fisso di specialità Calabresi.

Sabato 21 settembre – Serata di Capretto.
Venerdì 27 settembre – Serata di Baccalà.
Sabato 28 settembre – Serata di Baccalà con musica dal vivo.

Domenica 29 settembre, 2.00pm - AGM Assemblea generale esclusivamente per i soci.

Venerdì 4 ottobre – Serata Spezzatino.
Sabato 5 ottobre – Serata Spezzatino.
Venerdì 11 ottobre – Serata Trippa.
Sabato 12 ottobre – Serata Trippa.

Casa d'Abruzzo Club

Ogni lunedì, 7.00pm – Serata di Poker.
Ogni martedì, 7.00pm – Bingo.
Ogni giovedì, 10.00am-12.00pm – Bingo.

Sabato 21 settembre, 6.30pm – Festa di Sant'Eustachio. Festa tradizionale con ballo e cena in onore del Santo Patrono di Tocco da Casauria. Cena di 4 portate, bevande incluse. Musica di Romanza. Costo: $65 adulti, $ 35 bambini al di sotto dei 12 anni, $5 bambini al disotto dei 5 anni. Informazioni e prenotazioni: Guido M. 9359 1531, Ercolino 9465 1787, Paola M. 9379 7768, Antonietta S. 9375 3770.

Domenica 22 settembre, 10.00am – Santa Messa in onore di Sant'Eustachio presso il santuario di Sant'Antonio (182 Power Street, Hawthorn).

Mercoledì 25 settembre, 6.30pm – Cena Danzante per Soci e Amici. Menu di 3 portate. Bevande al bar. Musica di Fiesta. Costo: $35 soci, $40 non soci. Prenotazioni: (03) 9401 4452.

Sabato 28 settembre, 6.30pm – Raccolta fondi per PACE.

Mercoledì 9 ottobre, 12.00pm – Pranzo del Circolo dei Pensionati di 3 portate più vino e caffè. Musica del Complesso Pergolese. Costi: soci $40, non soci $45. Prenotazioni: Alberto Verna (03) 9460 5748.

Sabato 12 ottobre, 6.30pm – Raccolta soldi per il Northern Health Hospital & Freemasons.

Domenica 13 ottobre, 12.00pm – Awareness for Violence against Women. Il club invita a un pranzo di 3 portate con musica dal vivo per sensibilizzare il tema della sicurezza delle donne. Costo: $60 a persona. Bevande al cost del bar. Prenotazioni e informazioni: 9401 4452.

Club Italia Sunshine

Ogni mercoledì, 10.00am-2.00pm – Riunione dei pensionati. Giochi di tombola e carte. Tutti benvenuti.

Comunità Militellese Social Club

Sabato 28 settembre – Festa del Papà organizzata dal comitato con Serata Danzante e Carciofi Night. Cena preparata con cura da Mariangela. Allieterà la serata il Duo Italiano. Prezzo: $55 soci, $60 non soci. Prenotazioni: Franco Sortino (03) 9375 1372 o Sam Di Lorenzo (03) 9314 2549.Tutto Esaurito.

Federazione Lucana

Ogni mercoledì, 12.00pm-4.00pm – Incontro settimanale del gruppo anziani lucani. Servizio bar, ricreazione, bocce, carte, biliardo, tombola. Ingresso gratuito.

Giovedì 19 settembre, 6.30pm – Incontro di Biliardo. Lucania versus Casa D'Abruzzo Sport. Ore 8.00pm cena disponibile.

Venerdì 20 settembre, 7.00pm – 11.30pm. Ballo Liscio. Musica del complesso Pergolese.

Costo: $ 20. Cena di una portata inclusa. Bevande al bar. Pizza tradizionale ottenibile dalla cucina. Prenotazioni: Rocco Spina 0438 603 654.

Domenica 29 settembre, 2.30pm – 8.00pm – Cultura e Lingua Italiana.

Incontro Mensile: Lingua e Cultura Italiana – Interlocutore Prof Tom Padula (3.00pm), Incontriamo e Conosciamo la Basilicata (Lucania), Cucina aperta - Servizio Pizza (5.00pm), Servizio Bar, Ricreazione – Bocce, Carte, Biliardo, Tombola.

Venerdì 4 ottobre, 7pm – 11.30pm. Ballo Liscio. Musica del Complesso "No Limits". Cena di una portata inclusa. Bevande al bar. Pizza tradizionale ottenibile dalla cucina. Costo: $ 20. Prenotazioni: Rocco Spina 0438 603 654.

Sabato 5 e domenica 6 ottobre. Gita a Echuca. Gita turistica nel nord Victoria, in particolare nella regione del Goulburn, con visite a varie cittadine, come Echuca, Moama e pranzo in crociera sul fiume Murray.

Informazioni su costi e prenotazioni: Leonardo Santomartino 0499 988 687.

Sabato 12 ottobre, 6pm – 11.30pm – Sagra dei Cavatelli con bevande basilari incluse. Musica del complesso Memory Lane. Costo: $65 soci, $70 non-soci, $35 Bambini sotto i 12 anni. Prenotazioni: Nina Alberti 0400 026 590

Floridia Social Club

Sabato 21 settembre – Cena danzante con Ballo. Menu di 6 portate bevande incluse. Musica di Max & 99. Costo: $60 Soci, $65 Non Soci, $30 Bambini (5-12 anni). Informazioni e Prenotazioni: Connie 0407 221 907, Lucia 0418 285 846.

Freccia Azzurra Club

Ogni martedì, 6.00pm-9.45pm – Bingo. Partecipazione gratuita. Cibo e bevande acquistabili.

Ogni mercoledì, 6.00pm-10.30pm – Cena danzante di Rock n Roll. Costo: $30 a persona. Prenotazioni: Rick Charles 0411 893 804.

Ogni martedì tranne l'ultimo del mese: Giornata per gli anziani con partite di bocce e un pranzo di 3 portate. Costo: $20 a persona. Prenotazioni: Antonietta 0414 922 797.

Ultimo martedì del mese: Pranzo per gli anziani con un menu di 3 portate. Costo: $35 a persona. Prenotazioni: Antonietta 0414 922 797.

Prima domenica di ogni mese: Pranzo. Costo: $60 a persona. Prenotazioni: (03) 9701 8888.

Ultima domenica di ogni mese: Cena danzante: Costo: $35 a persona. Prenotazioni tramite il sito https://www.trybooking.com/CFCNI.

Martedì 1° ottobre, 11am-4pm – Il "Nonni Day" includerà il pranzo, mentre le bevande saranno a costi di bar. Le attività offerte saranno: face painting, giochi con lego, tornei di bocce e calcio oltre alla musica tradizionale della tarantella. Costi: $30 per gli adulti e $25 per i bambini. Prenotazioni: Antonietta 0414 922 797.

Domenica 6 ottobre, 12pm – Pomeriggio con Dean Canan. Costo: $60 soci, $65 non soci, $30 bambini. Informazioni: (03) 9701 8888.

Sabato 12 ottobre, 6.00pm-11.30pm – Pauly J Dinner Dance. Costo: $70 soci, $80 non soci, $3O bambini. Prenotazioni: 9701 8888, online tramite TryBooking https://www.trybooking.com/CSYMW.

Furlan Club

Si avvisa che a causa di un incendio, il Furlan Club rimarrà chiuso per il prossimo futuro. Il Club ringrazia tutta la comunità per il loro supporto durante questo periodo e promette che riaprirà le sue porte di nuovo al più presto possibile.

Health Centre Italian Group

Ogni giovedì, 12.00pm – Pranzo dei pensionati. Informazioni e prenotazioni: Grazie 0413 870 985, Lucia 0409 358 362.

Italian Community of Keilor Association Club

Sabato 21 settembre, dalle 6.00pm alle 11.00pm - Serata speciale danzante Tarantella Night con intrattenimento musicale del noto J&C duo, presso i locali dell'ICKA Club, 7 Keilor Park Drive, Keilor East. Cena di cinque portate, bevande incluse. Prezzo adulti: soci $50, non soci $55. Per i bambini al di sotto dei 12 anni $20. Prenotazioni: Maria Camiolo 0437 667 721, Mac Africano 0411 493 248.

CONTINUA A PAGINA 38

Il giorno 9 settembre 2024 è deceduta a Melbourne (Victoria), la signora

ROSA ALESCIO

nata il 29.12.1939
a Cassaro (Siracusa)

Rosa lascia nel più profondo dolore l'amato marito Pino, la cara figlia Isabella, il genero Robert, gli amati nipoti James, Daniel, Zowie e il pronipote Harry.
Lascia inoltre tutti i parenti e amici vicini e in Italia.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata venerdì 20 settembre 2024, alle ore 12.30 p.m., nella Saint Michael's Catholic Church, 270 High Street, Ashburton.
Al posto dei fiori saranno gradite donazioni a favore dell'Arthritis Australia.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti ricorderanno la cara Rosa nelle loro preghiere.

Riposi in Pace

Selwyn Allen Funerals
Mount Waverley
03 9888 1672

Alla cara memoria di

RACHELE SCALISE

nata il 24.5.1929
a Serrastretta
(Catanzaro)
deceduta l'11.8.2024
a Melbourne (Victoria)

A un mese dalla sua scomparsa, la ricordano con tanto amore i cari figli Gaspare con la moglie Antonietta e Nicola; gli adorati nipoti e pronipoti; e tutti i parenti e amici vicini e lontani.
Una Santa Messa di Suffragio sarà celebrata venerdì 20 settembre 2024, alle ore 6.00 p.m., nella Sacred Heart Catholic Church, 76 Warrigal Road, Oakleigh.
I familiari ringraziano quanti vi parteciperanno.

Riposi in Pace

Non si accettano necrologi per telefono

Il giorno 5 settembre 2024 è deceduta a Melbourne (Victoria), la signora

LIDIA IACUONE (in TUCCI)

nata l'1.6.1938
a Tocco da Casauria
(Pescara)

Lidia lascia nel più profondo dolore l'amato marito Angelosante, i cari figli con i rispettivi compagni Rosalia, Lucia, Daniele con Allison, gli adorati nipoti Adrian con Michelle, Belinda con Josh, Matthew, e Luke, gli amorevoli pronipoti Caleb, Sabastian, Mason, Luca, Marco, Ezekiel, Zachary. In Italia, lascia inoltre la cugina Ida, con la rispettiva famiglia, i carissimi amici Angiolino e Iolanda con la rispettiva famiglia, i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata venerdì 20 settembre 2024, alle ore 11.00 a.m., nella Basilica of Our Lady of Victories, 548 Burke Road, Camberwell.
Al termine, il corteo funebre procederà per il Burwood Cemetery, 74-108 Burwood Highway, Burwood.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Le Pine Funeral Services
981 Burke Road
Camberwell (03) 9882 2321

We do not accept notices by phone

Il giorno 7 settembre 2024 è deceduto a Melbourne (Victoria), il signor

CESARE CENTOFANTI

nato il 18.2.1935
a Marane (Sulmona)

Cesare lascia nel più profondo dolore l'amata moglie Bruna, gli adorati figli Michele con la moglie Maria, Maurizio con la moglie Maria, Daniele, Linda con il compagno Gino, i cari nipoti Lauren con il compagno Ben, Nathan con la compagna Shannon, Adrian e Joseph, i cari pronipoti Jamie e Beau, e i cari fratelli Vincenzo, Claudio con la compagna Ayse, Antonio con la moglie Angelina e il nipote.
Lascia inoltre tutti i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 20 settembre 2024, alle ore 9.45 a.m., nella chiesa cattolica di St Francis Xavier, 1087 Whitehorse Road, angolo di Dorking Road, Box Hill.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, alle ore 10.00 a.m., nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il cimitero di Box Hill, 395 Middleborough Road, Box Hill.
Al posto dei fiori saranno gradite donazioni a favore della Lung Foundation Australia.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Le Pine Funerals
440 Maroondah Hwy
Lilydale (03) 9735 1500

Il giorno 10 settembre 2024 è deceduto a Melbourne (Victoria), andando a raggiungere la cara nipote Danielle (dec), il signor

GIUSEPPE FERRARO

nato il 23.2.1928
a Bianco (Reggio Calabria)

Giuseppe lascia nel più profondo dolore la cara ed amata moglie Maria, gli adorati figli Carmela con il marito Joe Paterno, Domenic con la moglie Cathy, Josie con il marito Giulio Lugara, i cari nipoti John con la moglie Melissa, Joseph con la moglie Rima, Joseph con la moglie Agatha, Christina con il marito Leon, Maria con il marito Rajesh, Lisa, Giuliette con il marito Clovis, i pronipoti Joseph, Isabella, Max, Olivia, Melina, Alfie, Lia, Tyler, Rosalie, Grace. Caro cognato di Elisabetta Certoma moglie del caro Ilario (dec), Frank Patti con la moglie Gina, Santa Marano moglie del caro Orazio (dec), Paola Certoma moglie del caro Domenico (dec), Cosimo Patti con la compagna Toula, Mick Patti con la compagna Barbara, Joe Patti con la moglie Patricia, Carmela con il marito Leo Madafferi.
Lascia inoltre i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 19 settembre 2024, alle ore 11.30 a.m., nella St Martin De Porres Catholic Church, 158 Military Road, Avondale Heights.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, alle ore 11.45 a.m., nella stessa chiesa.
Al termine, la cerimonia di sepoltura avverrà in forma privata.
Le condoglianze saranno accettate in chiesa.
Al posto dei fiori saranno gradite donazioni a favore della Dementia Australia, al seguente link *https://www.dementia.org.au/get-involved/ways-donate.*
Le buste per le donazioni saranno anche disponibili in chiesa.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Tripodi Pompe Funebri - 1050 Sydney Rd
North Coburg (03) 9354 7117
Thomastown (03) 9465 3969

Il giorno 10 settembre 2024 è deceduta all'Arcare Aged Care Surrey Hills (Victoria), la cara

CRISTINA PANE (nata AIELLO)

nata il 28.12.1928 a Piano di Sorrento

Amata moglie di Giuseppe (dec) e adorata mamma di Anna (dec), Nick, Angela e Josie; suocera di Angela, John e Frank. Amorevole nonna di dodici nipoti e bisnonna di ventitre pronipoti. Cristina lascia nel più profondo dolore tutti i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 18 settembre 2024, alle ore 7.00 p.m., nella cappella di Le Pine Funerals, 339 Warrigal Road, Burwood.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata il giorno dopo, giovedì 19 settembre 2024, alle ore 2.00 p.m., nella chiesa di St Scholastica's a 348 Burwood Highway, Bennettswood.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Le Pine Funeral Services
339 Warrigal Road
Burwood (03) 9808 8888

Il giorno 6 settembre 2024 è deceduta a Melbourne (Victoria), la signora

CARMELA PANE

nata il 28.6.1928 a Sortino (Siracusa)

Amata moglie di Vincenzo (dec), adorata madre di Tony, Adriano (dec) e John.
Cara suocera di Julie e amorevole nonna di Renee e Aaron. Lascia inoltre i cari parenti e gli amici vicini e lontani.

"Per sempre nei nostri cuori e nei nostri ricordi. Ci mancherai moltissimo"

La Santa Messa di Requiem sarà celebrata giovedì 19 settembre 2024, alle ore 10.30 a.m., nella St Margaret Mary Church, 51 Mitchell Street, Brunswick North.
Al termine, il corteo funebre procederà per il Melbourne General Cemetery, St Michael Archangel Mausoleum, College Crescent, Parkville.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Tobin Brothers Funerals
49-55 Main St
Diamond Creek
03 8468 1700

Il giorno 5 settembre 2024 è serenamente deceduta a Melbourne (Victoria), circondata dalla sua amata famiglia, andando a raggiungere il caro marito Domenico Fiorello, la signora

CARMELA CRISAFI (ved. CREA)

nata il 3.1.1939 a Cittanova (Reggio Calabria)

Carmela lascia nel più profondo dolore il figlio Domenico, il figlio Giuseppe con la moglie Maria, e la figlia Serafina con il marito Giuseppe, gli adorati nipoti Stephanie con Sam, James con Caitlin, Alexandra con il marito James, Jake e Rick. Lascia inoltre il fratello Franco con la moglie Lisa, il fratello Silvio, la sorella Rita con il marito Frank, e i cognati Domenica e Grazia, tutti con le loro rispettive famiglie, tutti residenti in Australia. Lascia inoltre tutti i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì sera 18 settembre 2024, alle ore 7.00 p.m., nella chiesa di St Pius X, 419 Waterdale Road, Heidelberg West.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata il giorno dopo, giovedì 19 settembre 2024, alle ore 11.00 a.m., nella stessa chiesa.
Dopo la Santa Messa, il corteo funebre procederà per il cimitero di Fawkner Memorial Park, 1187 Sydney Road Fawkner, dove la salma verrà sepolta nel Mausoleo di Holy Angels Michael, alle ore 1.30 p.m., circa.
Al posto dei fiori, saranno gradite donazioni a favore della Heart Foundation.
Per coloro che volessero fare le offerte le buste saranno disponibili in chiesa la sera del Rosario, e il giorno del funerale.
La famiglia ringrazia tutti coloro che sono stati di vero conforto e di supporto nel momento del dolore, per tutti i gesti di affetto e i messaggi di condoglianze ricevuti, e quanti ricorderanno la cara Carmela nelle loro preghiere.

Riposi in Pace

Basilica Funerals
Ditta Funebre Italiana
Epping (03) 9465 9491

Non si accettano necrologi per telefono

SCADENZE INVIO NECROLOGI

Annunci	Edizione di lunedì	Edizione di giovedì
Alla memoria	MERCOLEDÌ 5 pm	LUNEDÌ 5 pm
Funebri	VENERDÌ 4 pm Domenica 2pm*	MERCOLEDÌ 11.30 am

*Solo per annunci funebri di persone decedute il venerdì o sabato.

PER LA COMMEMORAZIONE DEL 2 NOVEMBRE 2024

In occasione della giornata dedicata alla commemorazione dei defunti, che viene celebrata ogni anno il 2 novembre, verrà pubblicato un inserto speciale nel giornale del 31 ottobre 2024. All'interno dell'inserto, ci sarà una sezione dedicata agli annunci in memoria dei cari defunti.
Per maggiori informazioni telefonare al numero: **03 9302 9219** o mandare un messaggio e-mail a: **necrology@ilglobo.com.au**

Il giorno 11 settembre 2024 è deceduto a Melbourne (Victoria), il signor

JOHN (YIANNELOS) MARGARITIS

nato il 27.8.1937
a Thessaloniki (Grecia)

Amato padre di Gabriella, Jamie e Ken, e suocero di Vince Giuliano. Orgoglioso nonno di Elle, Anthony, Alanah, Jordan e Michael, e caro bisnonno di Arlo e Charlie. John lascia tutti i cari parenti e gli amici vicini e lontani.

"Per tutti un campione, che ha lasciato un segno nel mondo del calcio. Sentiremo molto la tua mancanza"

La Santa Messa di Requiem sarà celebrata lunedì 23 settembre 2024, alle ore 12.00 p.m., nella chiesa di St. Eustathios, 221 Dorcas Street, South Melbourne.
Al termine il corteo funebre proseguirà per il cimitero di Keilor (Monumental Area H), Ely Court, Keilor East.
La Cerimonia Funebre sarà inoltre disponibile in diretta streaming online al sito internet *www.tobinbrothers.com.au*
Cercare il nome del defunto nella sezione "Webcasts and Funeral Notices". Accertarsi di utilizzare Google Chrome come motore di ricerca.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Tobin Brothers Funerals
189 Boundary Road
North Melbourne (03) 9328 3999
Member A.F.D.A.
www.tobinbrothers.com.au

Il giorno 10 settembre 2024 è deceduto in Queensland, il signor

VINCENZO LA ROCCA

nato il 4.5.1967
a Melbourne (Victoria)

Vincenzo lascia nel più profondo dolore gli adorati figli Jamie con il compagno Michael, Kara, e Jazzmine con il marito Julian, gli adorati nipoti Charlie, Lola, Vincent, i cari genitori Carmelo e Teresa, le adorate sorelle Tanina con il marito Sam, Josie con il compagno Mick, Nancy, tutti con le rispettive famiglie, e tutti i cari zii, i cugini, i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato martedì 24 settembre 2024, alle ore 11.00 a.m., nella chiesa di St Margaret Mary, 51 Mitchell Street, Brunswick.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, alle ore 11.15 a.m., nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il Fawkner Memorial Park, 1187 Sydney Road, Fawkner.
Le condoglianze saranno accettate in chiesa.
Al posto dei fiori saranno accettate donazioni a favore di Peter Mac Callum Cancer Centre. Le buste saranno disponili in chiesa.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Tripodi Pompe Funebri
1050 Sydney Rd
Nth Coburg (03) 9354 7117
Thomastown (03) 9465 3969

Il giorno 11 settembre 2024 è deceduta a Melbourne (Victoria), la signora

CONCETTA SORTINO

nata il 10.2.1934
a Ferla (Siracusa)

Concetta, andando a raggiungere l'amato marito Salvatore, lascia nel più profondo dolore le figlie Carmela con il marito Joseph Lombardo, e Helen, i cari nipoti Lisa con Anthony, Adam con Angela, Adrian e Mathew, i cari pronipoti Luca, Daniel, Mia e Julian. Lascia inoltre tutti i cognati, nipoti, parenti e amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 19 settembre 2024, alle ore 11.30 a.m., nella chiesa di St Joseph the Worker, 79 Wilson Boulevard, Reservoir.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il Northern Memorial Park, entrata da Box Forest Rd Glenroy.
Al posto dei fiori saranno gradite donazioni a favore della Heart Foundation. Le buste saranno disponibili in chiesa.
I familiari ringraziano tutti i cari parenti e amici che sono stati di conforto e di supporto nel momento del loro immenso dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri

Riposi in Pace

Newlands Funerals
Servizio Funebre Italiano
161 Newlands Rd
Nth Coburg (03) 9354 5550

Il giorno 11 settembre 2024 è deceduta presso l'Austin Hospital a Heidelberg (Victoria), la signora

ASUNCION GOMEZ ARNAIZ (in MARIUZ)

nata il 23.12.1930
a Getxo (Spagna)

Asuncion lascia nel più profondo dolore l'amato marito Joseph, gli adorati figli David con la moglie Victoria, Patricia con il marito Brendan, Dianne con il compagno Rene, gli adorati nipoti William ed Ella, Natasha, Jeremy e Laz. Amorevole figlia di Benito e Asuncion (entrambi deceduti), cara sorella di Julia (dec), Leonor (dec), David (dec), e Visi (dec), nuora cara di Romualdo ed Emma (entrambi deceduti), lascia inoltre i cari parenti e gli amici vicini e lontani in Spagna e in Australia.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata giovedì 19 settembre 2024, alle ore 11.00 a.m., nella St Francis Xavier Catholic Church, 86 Mayona Road, Montmorency.
Al termine, il corteo funebre procederà per una cremazione in forma privata.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Le Pine Funeral Services
513 Greensborough Road
Greensborough
(03) 9434 1666

Il giorno 6 settembre 2024 è deceduta a Echuca (Victoria), la signora

ANGELINA MERCURI

nata il 11.2.1930
a Cinquefrondi
(Reggio Calabria)

Angelina, andando a raggiungere l'amato marito Giovanni, il caro figlio Michele e la pronipote Mia, lascia nel più profondo dolore gli amorevoli figli Lorenzo e Maria, gli adorati nipoti John, Belinda, Kerrie, Dona e Anthony, i pronipoti Sophia, Lucas, Bradley, Stephanie e Daniel, le nuore Lyn e Maria Teresa.
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 19 settembre 2024, alle ore 11.00 a.m., nella St Gabriel's Church, 1 Viola Street, Reservoir.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, alle ore 11.15 a.m., nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il Preston Cemetery Mausoleum, 900 Plenty Road, Bundoora.
Al posto dei fiori saranno gradite donazioni a favore di Cancer Council Victoria.
Le buste saranno disponibili in chiesa.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Giannarelli Funerals
825 Sydney Road
Coburg North
(03) 9387 4044

Il giorno 5 settembre 2024 è deceduta a Epping (Victoria), la signora

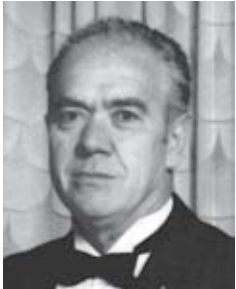
ANNA ASTA

nata il 25.10.1928
ad Amendolara
(Cosenza)

Anna, andando a raggiungere l'amato marito Giovanni, lascia nel più profondo dolore i cari figli Maria con il marito Mario, Tony con la moglie Gracie, Franca con il marito John, Gino con la moglie Carolyn, e Jack con la moglie Saverina. Cara nonna, bisnonna, trisavola, e quadrisavola, lascia inoltre i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 20 settembre 2024, alle ore 10.30 a.m., nella St Francis of Assisi Church, 290 Childs Road, Mill Park.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il cimitero di Preston, 900 Plenty Road, Bundoora.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

White Lady Funerals
25 Cooper Street
Epping (03) 9408 4200

Il giorno 10 settembre 2024 è deceduto a Melbourne (Victoria), il signor

ANTONIO ORTENZIO

nato il 24.2.1936 a
Decollatura (Catanzaro)

Antonio lascia nel più profondo dolore l'amata moglie Chiara, gli adorati figli Mirella con il marito Jim e Dino con la moglie Vini, i cari nipoti Joseph e Reannan, Luke, Renee e Alyssa, e tutti i parenti e amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato domani martedì 17 settembre 2024, alle ore 11.00 a.m., nella cappella di Orlando Abbey Funerals, 238 Settlement Road, Thomastown.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, nella stessa cappella.
Al termine, il corteo funebre procederà per il cimitero di Preston, 900 Plenty Road, Bundoora.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Abbey Funerals
Servizio funebre italiano
238 Settlement Road
Thomastown (03) 9464 0411
Member A.F.D.A.

CONDOGLIANZE

Condividi il tuo pensiero di cordoglio per la scomparsa di una persona a te cara sul nostro sito internet **www.ilglobonewspaper.com.au**
Crea in pochi passi il tuo account e potrai pubblicare le tue condoglianze online.

Non si accettano necrologi per telefono

PER LA COMMEMORAZIONE DEL 2 NOVEMBRE 2024

In occasione della giornata dedicata alla commemorazione dei defunti, che viene celebrata ogni anno il 2 novembre, verrà pubblicato un inserto speciale nel giornale del 31 ottobre 2024. All'interno dell'inserto, ci sarà una sezione dedicata agli annunci in memoria dei cari defunti.
Per maggiori informazioni telefonare al numero: **03 9302 9219**
o mandare un messaggio e-mail a: **necrology@ilglobo.com**

SCADENZE INVIO NECROLOGI

Annunci	Edizione di lunedì	Edizione di giovedì
Alla memoria	MERCOLEDÌ 5 pm	LUNEDÌ 5 pm
Funebri	VENERDÌ 4 pm Domenica 2pm*	MERCOLEDÌ 11.30 am

*Solo per annunci funebri di persone decedute il venerdì o sabato.

Il giorno 7 settembre 2024 è deceduto a Melbourne (Victoria), il signor

ALBERTO BRUNO

nato il 10.8.1970 a Napoli

Alberto lascia nel più profondo dolore gli amati genitori Assunta e Vincento Bruno, l'adorata moglie Trish e i cari figli Luca Isabella e Alessio, e la sorella Imma Leonard con il marito Pat Leonard, tutti con le rispettive famiglie. Lascia inoltre i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 19 settembre 2024, alle ore 10.30 a.m., nella St Francis of Assisi Catholic Church, 290 Childs Road, Mill Park.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il cimitero di Yan Yean, Plenty Road, Whittlesea, dove la salma verrà tumulata alle ore 1.00 p.m., circa.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Il giorno 5 settembre 2024 è deceduto a Melbourne (Victoria), andando a raggiungere la cara moglie Margheritina, il signor

SANTO CAPUANA

nato l'8.11.1925 a Vizzini (Catania)

Santo lascia nel più profondo dolore tutti i cognati, i nipoti, i parenti e amici vicini e lontani.
Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 18 settembre 2024, alle ore 11.00 a.m., nella chiesa di St Luke, 1A David Street, Lalor.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il Fawkner Memorial Park, Archangelo Michele Mausoleo, 1187 Sydney Road, Fawkner.
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Abbey Funerals
Servizio funebre italiano
238 Settlement Road
Thomastown (03) 9464 0411
Member A.F.D.A.

Il giorno 10 settembre 2024 è deceduto serenamente all'età di 81 anni, presso il Goulburn Valley Health a Shepparton (Victoria), il signor

VALENTINO PATI

nato il 19.4.1943 a Varapodio (Reggio Calabria)

Amatissimo marito di Carmel. Adorato padre di Tony, Roy, Adriano e Silvana. Suocero di Jenny e Richard. Adorato nonno di Luca, Orlando, Chase, Ethan, Charlotte e Isabelle. Valentino lascia nel più profondo dolore tutti i cari parenti e gli amici vicini e lontani.

"Sarà amato e ricordato per sempre"

Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 19 settembre 2024, alle ore 10.30 a.m., nella St Brendan's Catholic Church, 121 Knight Street, Shepparton.
La Santa Messa di Requiem sarà celebrata subito dopo, alle ore 11.00 a.m., nella stessa chiesa.
Al termine, il corteo funebre procederà per il cimitero di Shepparton, 5 Rudd Road, Shepparton.
Le condoglianze saranno accettate dopo la Santa Messa in chiesa.
La Cerimonia Funebre sarà inoltre disponibile in diretta streaming, online al sito *www.owenmohan.com.au*
I familiari ringraziano tutti coloro che sono stati di conforto nel momento del dolore e quanti parteciperanno ai riti funebri.

Riposi in Pace

Owen Mohan
Shepparton (03) 5821 2884

Alla cara memoria di

ARVINO DANTE FULFARO

nato il 16.11.1964 a Richmond (Victoria) deceduto il 20.9.2023 a Wantirna (Victoria)

A un anno dalla sua scomparsa lo ricordano con tanto amore l'amata moglie Marisa, i figli Anthony e Jonathan, la sorella Maria, il cognato Bruno e i nipoti Nicholas e Daniella, il cognato Martin e la cognata Antonietta, i nipoti Adriana, Lewis, Gabriella, Louisa, Gabriella e Chris, e tutti i cari parenti e gli amici vicini e lontani.
Una Santa Messa di Suffragio sarà celebrata venerdì 20 settembre 2024, alle ore 7.00 p.m., nella St Luke's Parish Church, 1 Ipswich Court, Wantirna.
I familiari ringraziano quanti vi parteciperanno.

Riposi in Pace

Necrologi NSW

Per garantire un'informazione più completa ai lettori di IL GLOBO e LA FIAMMA, la Direzione di "Italian Media Co" ha deciso di elencare in ogni edizione: su IL GLOBO tutti i nomi dei defunti che appaiono su La Fiamma e viceversa, su La Fiamma appariranno anche quelli pubblicati su IL GLOBO.

Domenica 8 settembre 2024 a Sydney (Australia) è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora
MARA FEDRIGO
nata a Sydney (Australia) il 2 novembre 1961.
MAX PERRAMS FUNERAL SERVICE

Mercoledì 11 settembre 2024 al St George Hospital (Sydney-Australia) è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il signor
NINEL (NINO) MOLINARI
nato a Massa Toscana (Massa-Italia) il 20 agosto 1929 e già residente a Bexley North.
ADRIANO COLUCCIO FUNERAL SERVICES

Martedì 10 settembre 2024 a Sydney (Australia) è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora
CATERINA MADAFFARI
nata a Santa Cristina D'Aspromonte (RC-Italia) il 9 febbraio 1930.
WHITE LADY FUNERALS

Martedì 10 settembre 2024 a Sydney (Australia) è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il signor
ANGELO GUERRERA
nato a Pontelandolfo (Benevento-Italia) l'11 settembre 1925.
ANDREW VALERIO & SONS FUNERAL DIRECTORS

Mercoledì 11 settembre 2024 a Sydney (Australia) è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora
DOMENICA CREMONA
nata a Bianco (RC-Italia) il 3 gennaio 1937.
EURO FUNERAL SERVICES

Venerdì 13 settembre 2024 al Liverpool Hospital (Sydney-Australia) è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora
FRANCESCA GIACONA
nata a Poggioreale (Trapani-Italia) l'8 settembre 1938 e già residente a Bonnyrigg Heights.
ANDREW VALERIO & SONS FUNERAL DIRECTORS

Mercoledì 11 settembre 2024 a Concord (Sydney-Australia) è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il signor
ANTONIO NIGRO
nato a San Fele (Potenza-Italia) il 13 giugno 1949 e già residente a Five Dock.
ANDREW VALERIO & SONS FUNERAL DIRECTORS

Giovedì 12 settembre 2024 a Sydney (Australia) è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il signor
MARIO ROSSETTI
nato a Castelleto Vernasca (Piacenza-Italia) il 1° ottobre 1933 e già residente ad Earlwood.
A O'HARE FUNERAL DIRECTORS

Venerdì 13 settembre 2024 al Greenwich Hospital (Sydney-Australia) è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora
ROSINA PIRINA
nata a Gladesville (Sydney-Australia) il 24 ottobre 1933 e già residente a Gladesville.
ANDREW VALERIO & SONS FUNERAL DIRECTORS

Domenica 15 settembre 2024 a Bankstown (Sydney-Australia) è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il signor
ALVARO BONAGURA
nato a Firenze (Italia) il 18 luglio 1930 e già residente a Punchbowl.
ANDREW VALERIO & SONS FUNERAL DIRECTORS

Feste religiose

Grande Festa di San Padre Pio

Sabato 21 settembre, 5.30pm – Serata danzante in onore di San Padre Pio. Ricca cena con bevande incluse presso la Ferraro Receptions (10/14 Onslow Ave, Campbellfield). Musica del complesso No Limits. Costo: $65 adulti, $30 bambini al di sotto dei 12 anni. Informazioni: Cav. Biagio Patti 9465 6410.
Domenica 22 settembre, 1.30pm – Santa Messa in onore di San Pio. Il comitato invita la comunità alla celebrazione della festa con Santa Messa celebrata da Padre Luciano Toldo presso la chiesa di St Luke (David Street, Lalor). Dopo la Messa ci sarà la processione con la statua nel cortile della scuola, accompagnata con i cavalieri e la banda musicale. Al termine, i fedeli sono invitati nella sala della scuola per un rinfresco allietato dalla banda Antonio Villella. Informazioni: Cav. Biagio Patti 9465 6410, Angelo Ricci 9466 3702, Nicola Socci 9465 9752, Cav. Raffaele Latela 0425 725 917.

Festa Liturgica di San Pio da Petralcina

Domenica 22 settembre, 2.30pm– – Si invita la comunità a partecipare al Santo Rosario alle ore 2.30pm e alla santa messa alle 3.00pm, in memoria di San Pio da Petralcina, con i libretti stampati dall'Ordine dei Frati Minori Cappuccini di San Giovanni Rotondo, Foggia. Ampio parcheggio dietro la Chiesa (Saxon Street, Brunswick). I devoti di San Pio che desiderano offrire la Santa Messa per la propria intenzione, per piacere si mettano in contatto con il procuratore, Antonio Parisi 9387 2119. Il Sig. Parisi raccomanda a coloro che disiderano fare delle donazioni, in nome di San Pio da Petralcina, per le opere di bene, di scrivere il proprio indirizzo. Per informazioni: Antonio Parisi 9387 2119, Maria Barone 9387 6839, Carmela Di bella 9381 5299 o Elisabetta 9388 0893.

Festa in onore di Maria SS. della Quercia

Domenica 22 settembre, 2.00pm – Si invita la comunità a partecipare alla Festa della Madonna della Quercia di Visora che si venera a Conflenti (Catanzaro). La festa si terrà nella chiesa di San Paolo (562 Sydney Road, Coburg) e inizierà alle ore 2.00pm con il Santo Rosario, e proseguirà alle ore 2.30pm con la Santa Messa celebrata da Padre James Puppady, cantata da Padre Raffaele Rossi. Dopo la funzione religiosa, verrà servito un rinfresco presso la sala parrocchiale con la musica del complesso J&C Music, Colin e Jennifer Balbo. Si invitano confraternite e associazioni a partecipare con i loro stendardi. Informazioni: Antonietta Palermo 0412 445 671, Fiorentina Romeo 0402 446 034, San Paolo 9354 1564.

Festa Religiosa in onore della Madonna Maria SS Annunziata

Domenica 22 settembre, 10.30 a.m. – Sarà celebrata una Santa Messa in onore di Madonna Maria SS Annunziata nella chiesa di St. Mary, 58 Clegg Road, Mt Evelyn. La Messa sarà seguita da una processione con la statua della Madonna nel cortile della chiesa. Ci sarà anche un BBQ con bevande, caffè e dolci italiani, assieme a giochi per i bambini, vendite all'asta e premi della lotteria. Antonio Sposato 0419 171 537.

Notizie comunitarie

Italian Social Club - Altona Inc.

Domenica 22 settembre, 12pm-5pm - Pranzo di Primavera alla sede del club (71-79 Kyle road - North Altona) Menu di 4 portate, birra, vino selezionato e bevande analcoliche. Musica di As New. Costo: $55 soci, $65 non soci. Bambini 7-16 $25. Bambini sotto i 7 anni gratis. Prenotazioni: Pina 9391 5634 - 0407 057 673, Antonio Tamburro 9391 6979, Aurelio D'Amico 0405 320 598.

Sabato 28 settembre – Serata di musica e ballo con l'orchestra Rannellone. Cena di 6 portate, bevande incluse.Costo: $60 soci, $65 non soci. Prenotazioni: Sam LoGrasso 9402 2236, Lina Palermo 0481 963 295.

Knox Italian Community Club Inc

Il club è aperto **ogni giovedì** 1.00pm-5.00pm, **ogni venerdì** 7.00pm-11.00pm, **il sabato** 1.00pm-5.00pm, **la domenica** 1.00pm-5.00pm. Bocce, bingo e carte.

Giovedì 26 settembre, 12.30pm – Pranzo per la Festa del Papà. Musica dal vivo di One Piece Band e lotteria. I padri soci riceveranno una sorpresa. Costo: $30 soci, $35 non soci. Prenotazioni: Zina 0415 276 132, Lina 0405 571 832, Angela 0422 917 228.

Lazio Marche Social Club Uniti

Ogni mercoledì, 7.30pm – Bocce. Prenotazioni: Antonio Biancacci 0411 335 701.

Monte Lauro Social Club

Domenica 22 settembre, 12.00pm-5.00pm. Riunione generale solo per i soci con pranzo di varie portate, bevande incluse, tutto gratuito. Resoconto annuale ed elezione del nuovo comitato. Prenotazioni: Orazio Noto 9460 1301, Enza Gissara 9354 7656.

Puglia Social Club

Una domenica al mese – Feste familiari presso la sala della Ferraro Reception con pranzo di 5 portate, bevande, spumante, ballo e spettacolo di intrattenimento. Costo: $50 soci, $55 non soci, $25 ragazzi.

Domenica 6 ottobre, 11.45am-5pm – presso la sala della Ferraro Reception, organizza con orgoglio un pomeriggio con pranzo, ballo e spettacolo con l'ospite speciale John St. Peeters, uno dei migliori cantanti ed artisti d'Australia – "Un Tour Promozionale del suo Nuovo CD". John presenta ed esegue brani del suo nuovo CD Italiano, inoltre parteciperà un altro artista a sorpresa. Si ballerà con la musica di: The Revivors con Dino e Adele. Pranzo di 5 portate e bevande. Costo $55 soci, $60 non soci, $25 ragazzi.

Per prenotazioni tel. Vito (03) 9354 6717, 0422 181 999

Reggio Calabria Club

Domenica 6 ottobre, Festa Della Madonna presso la sede del club (476 Brunswick Road, Parkville). Rosario ore 11.30am, con la Santa Messa alle ore 12pm. A seguire alle ore 1pm ci sarà una processione.

San Marco in Lamis Social Club

Sabato 21 settembre, 6.00pm - San Matteo Gala Night presso la sede del club (149 Canning Street, Carlton). Bevande prime della cena. Cena di 5 portate. Musica del gruppo Fantasia. Costo: $65 soci, $70 non soci. Prenotazioni: Sylvia 0412 252 554

Solarino Social Club

Sabato 28 settembre, 6.00pm-12am – Cena danzante con menu di 6 portate, bevande incluse. Musica del complesso di Joe Mandica. Costo del biglietto per i soci $55, per non soci $60; per i bambini dai 6 ai 12 anni $30. Prenotazioni: Maria Formica 0402 087 583, Santo Gervasi 0435 875 794.

Sabato 12 ottobre, Presso la sede del Club, festeggiamenti del cinquantatreesimo anniversario della sua fondazione. Prenotazioni: Maria Formica 0402 087 583, Santo Gervasi 0435 875 794.

Sortino Social Club

Sabato 5 ottobre, 6.30pm-12am – Ballo con cena di 5 portate, bevande incluse. Musica di Pauly J. Costo: $65 soci, $70 non-soci, $30 per i bambini dai 6 ai 12 anni. Prenotazioni: Sofia Giuliano 0412 472 808.

Sabato 19 ottobre, 6.30pm-12am – Ballo con cena di 5 portate, bevande incluse. Musica della band Memory Lane. Costo: $60 soci, $65 non-soci, $30 per i bambini dai 6 ai 12 anni. Prenotazioni: Sofia Giuliano 0412 472 808.

The Whitehorse Club

Ogni martedì, 6.30pm – Serata per i soci del club.

Sabato 5 ottobre, 6.30pm – Napolitana Dinner Dance. Cena di 4 portate con bevande incluse. Musica del complesso 'The Sour Grapes'. Costo: $75 soci, $80 non soci, $30 ragazzi dai 3 ai 11 anni, gratuito per i bambini al di sotto dei 3 anni. Biglietti disponibili. Prenotazioni e informazioni: 9887 9968, 0407 242 865.

Toscana Social Club

Domenica 22 settembre, 12pm – Pranzo con trippa alla fiorentina o pollo alla cacciatora con vino, birra e bevande analcoliche incluse.

Costo: $55 adulti, $25 al di sotto dei 15 anni, gratis al di sotto dei 5 anni

Domenica 6 ottobre, 12pm –pranzo mensile con vino, birra e bevande analcoliche incluse. Costo: $45 adulti, $20 sotto 15 anni, gratis al di sotto dei 5 anni.

Sabato 19 ottobre, 6.30pm – Toscana Social Club ballo annuale

con estrazione della lotteria e musica di Kato Due. Vino, birra e bevande analcoliche incluse.

Costo: $60 adulti, $30 al di sotto dei 15 anni, gratis al di sotto dei 5 anni

Prenotazioni: Betty 0404 460 378, Loretta 0414 470 171.

Trieste Social Club

Ogni giovedì, 12pm – Pranzo con cucina di casa.

Ogni giovedì, 4pm – Happy Hour. Una cena a buffet comincia alle ore 6.00pm, al costo di $10 per i soci e $20 per i non soci.

Veneto Club

Ogni mercoledì, 7pm – Competizione di bocce. Ogni terzo giovedì del mese serata bocce per tutte le età e i livelli alle 7.00pm.

Ogni giovedì, 7.30pm – Si tengono le prove del coro nella Sala Rialto.

Sabato 5 ottobre, 8pm – VC DISCO con DJ Angelo, Disco Billy e Dj Pep. Prenotazioni: www.trybooking.com/CUHLZ .

Lunedì 7 ottobre, 7pm – Frittole's class. Costo: $25 soci, $30 non soci. Prenotazione obbligatoria: 9850 7111 o e-mail: reception@venetoclub.com

Venerdì 18 ottobre – Spettacolo The Ultimate Elvis & Roy Orbison by Joe Piastrino. Costo: $70 cena e spettacolo con inizio 6.30pm, $40 solo spettacolo alle 9pm. Prenotazioni: www.trybooking.com/CULED

Vizzini Social Club

Ogni venerdì, 8.30pm – Bingo. Tutti benvenuti.

Domenica 29 settembre. Il Comitato Femminile organizza dalle 12.30pm alle 17.30pm un pranzo di 5 portate con cavatelli e bevande incluse. Musica di Joe Ranellone. Costo: $50 per persona. Prenotazioni: Maria Cangialosi 0439 316 243, Nella Arbaci 0401 705 453.

Domenica 6 ottobre, 7.30am. Il Comitato Femminile organizza una gita di un giorno a Sorrento. Posti da visitare: da Sorrento con il traghetto, Portarlington. Partenza del bus alle ore 7.30am dal Vizzini Social Club. Pranzo al Gateway Hotel, Smorgasbord. Dopo pranzo visitare posti dove compare dei musseles. Costo: $80 per persona tutto incluso. Prenotazioni: Maria Cangialosi, 0439316243, Nella Arbaci, 0401 705 453.

Associazioni D'Arma e Combattentistiche

Asso Arma

Venerdì 20 settembre, 6pm-10pm – Ricevimento presso il Maiella Club (31 Lipton Drive, Thomastown) al quale parteciperà una rappresentanza dell'Accademia dell'Aeronautica militare, tra cui l'Addetto militare italiano a Canberra, e a cui tutte le associazioni combattentistiche d'arma e la comunità italiana sono invitate a partecipare. Cena di 5 portate, bevande incluse. Musica dal vivo. Costo: $50 a persona. Prenotazioni: Joe Morizzi 9741 8339, G. Anfuso 0401 587 920, B. Fonti 9598 6329, E. Naselli 9480 2748.

Domenica 6 ottobre, 2.30pm – Presso il Maiella Club, assemblea generale dei soci per l'esposizione del bilancio dell'anno 2023-24, oltre al rinnovo della tessera per i membri del comitato che ne avranno bisogno. Spuntino in stile abruzzese offerto a chiusura assemblea.

Istituto Nazionale Guardie D'Onore Dandenong

Sabato 21 settembre, 5.30pm-11.45pm – Ballo per celebrare la Festa dei Papà con una ricca cena di 5 portate e musica, bevande BYO, presso la sala Jan Wilson Community Centre (N/Park North). Si avvisano i soci di arrivare entro le 5.30pm.

Costo: $30 soci, $35 non soci. Prenotazioni: Peter Strangis 0402 714 458, Vicky (03) 9706 2117.

PITTORI

IMBIANCHINO – PITTORE italiano *offresi* per pittura e rinnovo di cucine, bagni, lavanderie. Preventivi gratuiti. *"Per un completo restauro chiamate Franco Patata"*. **TEL. 0416 414 371 (VIC)**

CERCASI TOMBA

Cercasi **un POSTO** nel cimitero di **Preston. Tel. 0413 055 561 (VIC).**

CERCO LAVORO

SIGNORA *offresi* per assistere persone anziane ed eseguire piccoli lavori domestici. Disponibile anche per turni di notte. **Tel. 0415 887 019 (VIC).**

OFFERTE DI LAVORO

Cercasi **PERSONA** per assistere un anziano gentiluomo di 93 anni, deve occuparsi di piccole faccende domestiche, cucinare il pranzo e per compagnia. Zona di Heidelberg Heights (VIC). Alloggio in adiacente unit disponibile. **Tel. 0478 488 751.**

Cercasi
ASSISTENTE PANETTIERE e **ASSISTENTE PASTICCIERE**
part-time per un panificio nella zona di **Reservoir**. Preferibilmente con un minimo di esperienza.
Tel. 0402 932 039

TOMBA

Vendesi
TOMBA con monumento
(sul quale va cambiato il nome), per la sepoltura di due salme. Posizione 775, situata nella zona cattolica, della vecchia sezione, vicino al mausoleo del cimitero di Carlton. Vendita privata.
Tel. (03) 9383 4898

VARIE

Circoli Pensionati

Circolo Anziani Italiani di Dromana Inc

Domenica 15 settembre. Pranzo per la Festa del Papà. Pasto di 4 portate, bevande BYO, presso la Rye Civic Hall (12 Napier Street, Rye).

Musica di Los Amigos Dance Band. Costo: $35 soci, $40 non soci, gratis per i papà soci. Prenotazioni: Mila 0400 203 072, Nazzareno 0414 456 395.

Circolo Pensionati del Maiella Club

Mercoledì 25 settembre – Pranzo presso la sede del club (35 Lipton Drive, Thomastown) con musica di Tony D'Amico. Costo: $35 soci, $40 non soci. Si esorta la prenotazione una settimana prima: Angela Lento 0438 335 220, Frank Mammouti 9359 1580, Connie Razzi 0421 046 322.

Circolo Pensionati Italiani Allegra

Ogni mercoledì, 10.00am-2.30pm – Carte e tombola presso la Meeting Room della Coburg Library. Caffè e biscotti offerti. Il costo della tessera annuale è di $10. Informazioni: Tino Modica 0475 433 868.

Circolo Pensionati Italiani di Brimbank

Ogni martedì, 10.00am-3.00pm – Bingo e carte, caffè, biscotti e spuntino. Informazioni: Joe 0439 741 945.

Circolo Pensionati di Casa d'Abruzzo Epping

Ogni secondo mercoledì del mese, 12.15pm – Pranzo del circolo dei pensionati. Menu di 3 portate con vino e caffè inclusi. Musica di Pergolese. Costo per tutto l'anno 2024: $40 soci, $45 non soci. Prenotazioni: Alberto Verna (03) 9460 5748 - 0422 434 181.

Circolo Pensionati di Casa Nostra

Si informano soci e simpatizzanti che il circolo si riunisce in una nuova sede: Fleming Hall Park (102 Victoria Street, East Brunswick). Ingresso e parcheggio accessibile da Cross Street.

Ogni martedì, 10.00am-3.30pm – Pranzo. Menu di 2 portate incluso un bicchiere di vino. Costo: $15 soci, $20 non soci. Tombola e carte, biscotti, tè e caffè offerti. Prenotazioni richieste. Prenotazioni e informazioni: Nella Bellofiore 0413 915 540.

Circolo Pensionati della Comunità Vizzinese

Ogni giovedì – La sede del circolo si apre presso l'Harry Atkinson Reserve (Lake Grove, Coburg North). Ci saranno incontri sociali, giochi di carte e tombola, caffè e biscotti. Si avvisa che il rinnovo della tessera per 2024 può essere effettuato al costo di $10 a persona. Informazioni: Giuseppe Bascetta (03) 9350 4095 - 0418 526 271, Maria Cannistraro (03) 9484 1100 - 0412 716 205.

Circolo Pensionati Italiani di Coburg Inc.

Ogni venerdì, 10.00am-2.00pm – Caffè, tè e biscotti offerti all'Harry Atkinson Reserve (Lake Grove, Coburg North). Costo tessera: $10. Informazioni: Maria 0427 300 314, Filippo 0438 995 273.

Circolo Pensionati di Cranbourne

Ogni lunedì, 9.00am-2.30pm – Bocce, carte e bingo alla Cranbourne Public Hall (South Gippsland, Highway). Cibo preparato dalle donne del comitato. Costo: $5 a persona.

Circolo Pensionati di Doncaster - Templestowe

Ogni venerdì, 9.00am-2.30pm – Caffè e biscotti offerti ai soci presso il Ted Ajani Centre (284 Thompsons Rd, Templestowe Lower).

Circolo Pensionati di East Keilor - Avondale Heights

Ogni lunedì e mercoledì, 12.00pm-4.00pm – Tombola, carte e biliardo. Tè, caffè e biscotti offerti. Prenotazioni: Joe Murone 0409 331 317, Tony Garipoli 0407 680 591, Nancy Garipoli (03) 9337 7639.

Domenica 6 ottobre, 12.00- 4.30pm, Festa del Quarantesimo Anniversario della fondazione del Circolo. Pranzo di 5 portate, bevande alcoliche e non-alcoliche incluse. Musica da ballo con J & C Music BAND presso la sede del circolo Nancy Kirchner Neighbourhood Centre (2 Doyle Street, Avondale Heights).

Costo: $40 soci, $45 non soci. Prenotazioni necessarie: Joe Murone 0409 331 317, Tony Garipoli 0407 680 591, Nancy Garipoli 9337 7369.

Circolo Pensionati Italiani di Essendon

Ogni martedì, 12.00pm-4.00pm – Gioco di carte e bingo presso il Kellaway Avenue Neighbourhood Centre (5 Kellaway Avenue, Moonee Ponds), con tè, caffè e biscotti.

Domenica 6 ottobre, 12pm-5pm – Pranzo di Primavera, presso il locale per le feste I.C.K.A club (7 Keilor Park Drive, East Keilor). Musica del Sam Fiesta. Costo: $45 soci, $ 50 non soci. Prenotazioni e informazioni: Presidente Antonio Barresi 0417 597 553, 9338 8279; il Tesoriere Franco Cristiano 0431 375 155, 9375 2089.

Circolo Italiani Pensionati Di Fawkner

Domenica 22 settembre, 12.00pm. Ballo della Festa del Papà. Pranzo presso il Fawkner Community Centre (Jukes Road, Fawkner) (sporthall) di 4 portate, con bevande da acquistare. Musica di Joe La Greca. Costo: $30 soci, $35 non soci,

Prenotazioni: Tony Stante 9359 1779, mob 0422 740 009, oppure Gaetano Ferla 9367 1682, mob 0418 529 987.

Circolo Pensionati del Freccia Azzurra Club

Ogni martedì, 9.30am-4.30pm.

Circolo Pensionati del Furlan Club

Si avvisa che a causa di un incendio, il Furlan Club rimarrà chiuso per il prossimo futuro. Il Club ringrazia tutta la comunità per il loro supporto durante questo periodo e promette che riaprirà le sue porte di nuovo al più presto possibile.

Circolo Pensionati Italiani e Famiglie

Ogni martedì, 10.00am-3.00pm – Biscotti e caffè offerti presso l'Harry Atkinson Centre (Lake Grove, Coburg). Costo tessera: $10. Informazioni: Maria Nardella 0403 497 033 - (03) 9350 3142, Pompea Grosso (03) 9355 8356 - 0497 080 245.

Circolo Pensionati Italiani di Kingsbury

Ogni lunedì, 11.00am-3.00pm – Carte e tombola al Kingsbury Bowling Club. Biscotti e caffè offerti. Informazioni: (03) 9465 3773 - (03) 9478 7386.

Circolo Italiani Pensionati di Merlynston

Giovedì 26 settembre, 12.00pm- Ballo presso la sala municipale di Merri-bek (90 Bell Street, Coburg). Costo: $25 soci, $30 non soci. Prenotazioni: Francesca 0423 510 243, Enza 0401 600 633.

Circolo Pensionati Italiani di Mill Park

Ogni mercoledì, 12.30pm-4.00pm – Carte e tombola presso Epping Memorial Hall. Informazioni: Angela Renda 0413 609 157, Gina Tavolaro 0405 460 680.

Circolo Pensionati Italiani di Moonee Ponds Inc.

Ogni mercoledì e venerdì, 12.30pm-4.00pm – Bingo e carte. Caffè, tè e biscotti offerti. Per informazioni: Isidoro Riccione 0413 067 446.

Domenica 13 ottobre – Ballo di Primavera. Musica di La Greca & Pergolese.

Circolo Pensionati Laziali di Monash

Ogni lunedì, 9.00am-3.00pm – Pranzo nella Fregon Hall di Clayton. Nuovi soci benvenuti. Informazioni: Giuseppe 0437 101 767, Amato 0473 458 652, Angela 0438 636 281.

Circolo Pensionati Pugliesi

Ogni martedì, 10.00am-3.00pm – Pranzo sociale e giochi di carte e tombola presso la Sala Comunitaria (7 Prospect Street, Pascoe Vale).

Ogni venerdì, 5.00pm-9.30pm – Panzerotti. Informazioni: Maria Dimattia 0414 841 924, Franco Iacobellis 0432 056 496.

Ogni ultimo venerdì, 5.00pm-9.30pm – Pasta e panzerotti. Informazioni: Maria Dimattia 0414 841 924, Franco Iacobellis 0432 056 496.

Circolo Pensionati Italiani di Reservoir

(Già Circolo Donne Pensionate Italiane)

Ogni giovedì, 10.00am-3.00pm – Incontro settimanale presso la biblioteca di Reservoir. Saranno offerti caffè, tè, biscotti e si gioca a tombola. Tutti sono benvenuti.

Circolo Pensionati del Sorriso

Ogni martedì e venerdì, 10.00am – Giochi di carte, caffè e biscotti per i soci, in atmosfera di amicizia, rispetto e divertimento. Costo tessera: $10. Informazioni: Peter Manca 0400 814 525, Tony Persano 0402 904 909 - (03) 9350 3935.

Club Italia Sunshine

Ogni mercoledì, 10.00am-2.00pm – Riunione dei pensionati. Giochi di tombola e carte. Tutti benvenuti.

Cosenza Senior Citizens Club of Kingston

Ogni giovedì, 11.00am – Pranzo dei pensionati presso il Clarinda Community Centre (58B Viney Street, Clarinda). Menu di 2 portate, dolce e caffè. Informazioni: Silvana Persi 0414 478 053.

Ogni ultimo giovedì del mese, 11.00am-4.00pm – Pranzo e ballo presso il Clarinda Community Centre (58B Viney Street, Clarinda). Informazioni: Silvana Persi 0414 478 053.

Gruppo Anziani Lucani (Federazione Lucana)

Ogni mercoledì, 12.00pm-4.00pm – La sede è aperta per giochi di carte, tombola, caffè e dolce. Tutto gratuito. Si ricorda ai membri del tesseramento per l'anno 2024.

Gruppo Pensionati di Holy Spirit Thornbury

Ogni giovedì, 9.45am-11.30am – Carte e tombola, caffè e biscotti offerti nella sala accanto alla scuola (197 Clarendon Street, Thornbury). Informazioni: Grace (03) 9484 7986, Vincenza (03) 9480 3315, Katia (03) 9484 4722.

Health Centre Italian Group

Ogni giovedì, 12.00pm – Pranzo dei pensionati. Informazioni e prenotazioni: Grazie 0413 870 985, Lucia 0409 358 362.

Italian Ethnic Senior Citizens Club of Flinders Inc. di Rye

Ogni martedì e giovedì, 11.00am-3.00pm – Giochi di carte, tombola e bowling al chiuso presso la Civic Hall di Rye (12 Napier Street, Rye). Caffè e biscotti offerti. Una volta alla settimana, è previsto uno spuntino gratis per i soci.

Italian Senior Citizens of Kingston La Baracca

Ogni mercoledì, 11.00am-5.30pm – Pranzo e giochi di carte, biliardo, bingo e bocce. Menu di 3 portate. Costo: $17 soci, $20 non soci.

Ogni domenica, 11.00am-5.30pm – Pranzo e giochi di carte, biliardo, bingo e bocce. Menu di 3 portate. Costo: $12 soci, $15 non soci.

Prima domenica del mese, 11.30am-5.30pm – Pranzo e ballo con orchestra. Prezzo speciale per i mesi invernali. Costo: $30 soci, $35 non soci.

Knox Italian Senior Citizens Club

Ogni altro giovedì, 12.00pm-4.00pm – Bingo per le donne con uno spuntino pomeridiano gratuito.

Memorial Hall Italian-Speaking Seniors

Ogni lunedì, 12.00pm-4.00pm – Carte e tombola. Caffè e biscotti offerti. Informazioni: Rita 0418 395 001.

IL NOSTRO MOTTO E' QUALITA' E PREZZI BASSI • IL NOSTRO MOTTO E' QUALITA' E PREZZI BASSI • IL NOSTRO MOTTO E' QUALITA'

Gervasi
Continental Supermarket

FOODWORKS

872 SYDNEY ROAD BRUNSWICK
Tel. (03) 9386 0170

Specialista per qualità, freschezza e ottimo servizio

ORARIO D'APERTURA:
- Lunedì – Venerdì: 8.30am – 6.00pm
- Sabato: 8.00am – 4.00pm
- Domenica: 9.00am – 4.00pm

DA SEMPRE IL TUO SUPERMERCATO DI FIDUCIA PER QUALITÀ, SERVIZIO E PREZZI

PREZZO SUPER SPECIALE
Parmigiano, Pecorino o Pecorino romano
Mil Lel
forma intera

Provolone
Leonardo
piccante
$18.99Kg
minimo 1 Kg

PREZZO SUPER SPECIALE
Provolone
Leonardo
dolce
$21.50Kg
minimo 1 Kg

Grana Padano
Leonardo
di prima qualità
$27.99Kg
minimo 2.5 Kg

Grana
$22.99Kg
minimo 2.5 Kg

PREZZO SUPER SPECIALE
Camembert
Cremeux
200g

PREZZO SUPER SPECIALE
Capocollo
Dorsogna

Prosciutto cotto di coscia "Lite"
Marchetti
$15.99Kg

PREZZO SUPER SPECIALE
Salame cacciatore dolce o piccante
Marchetti

Mortadella normale o pepata
Barbaro
$21.99Kg

PREZZO SUPER SPECIALE
Prosciutto crudo di Parma Red Label
Galloni
di prima qualità

Prosciutto San Daniele
Morgante
di prima qualità
intero
$47.89Kg

Costolette di agnello
$33.99Kg

PREZZO SUPER SPECIALE
BBQ Steak

PREZZO SUPER SPECIALE
Petti di pollo
con pelle

Topside o Silverside
interi
$16.99Kg

PREZZO SUPER SPECIALE
Loin Chops di agnello

Braciole di maiale
2KG PER
$27.99

PREZZO SUPER SPECIALE
Antipasti
Muraca
varietà

Pasta
Marchetti
500g
$3.99

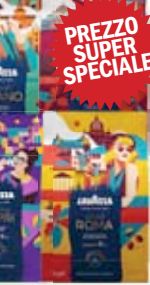
SPECIALS PER PACCHI INTERI
Polpa di pomodori a pezzettini
Mutti
400g

SPECIALS PER PACCHI INTERI
Passata di pomodoro
Mutti
700ml

PREZZO SUPER SPECIALE
Passata di pomodoro con basilico
Mutti
700ml

PREZZO SUPER SPECIALE
Sugo di pomodoro tradizionale
Don Antonio
500ml

SPECIALS PER PACCHI INTERI
Caffè
Lavazza
Qualità Oro pacco doppio 2x250g macinato
$9.99

PREZZO SUPER SPECIALE
Caffè
Lavazza
Tales of Italy varietà 250g a chicchi o macinato

Biscotti
Ital
Fruit Delight o Aniseed cake
225g
$4.59

PREZZO SUPER SPECIALE
Biscotti alle mandorle
Ital
sacchetto di 400g

PREZZO SUPER SPECIALE
Olio d'oliva extravergine
Monini
3 litri

Acqua naturale leggermente gassata
Lurisia
bottiglia di vetro
750ml
$2.99

Vino bianco o rosso
Echidna
750ml
$3.49

PREZZO SUPER SPECIALE
Vino bianco o rosso
Pasqua
varietà eccetto vino Rosè
750ml

Shiraz o Cabernet Sauvignon
88 Mile Gums
750ml
$4.99

PREZZO SUPER SPECIALE
Amaro siciliano
Averna
700ml

PREZZO SUPER SPECIALE
Birra
Peroni Red
24x330ml

Offerte speciali disponibili da giovedì 12 settembre a mercoledì 18 settembre 2024 o fino ad esaurimento delle scorte *Il nostro negozio si riserva il diritto di limitare la quantità di merce in vendita

IL NOSTRO MOTTO E' QUALITA' E PREZZI BASSI • IL NOSTRO MOTTO E' QUALITA' E PREZZI BASSI • IL NOSTRO MOTTO E' QUALITA'